



BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
| 2020

BURGO
GROUP

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020

BURGO
GROUP



Stampato su carta Respecta 100 satin 115 gsm (pagine interne) e 350 gsm (copertina) prodotta negli stabilimenti di Sarego (VI) e di Sora (FR). Respecta 100 è prodotta interamente con fibre riciclate da macero postconsumer. La carta riciclata salvaguarda l'ambiente e supporta lo sviluppo di un'economia circolare. Respecta 100 inoltre è Elemental Chlorine Free (ECF): per la sua sbiancatura infatti vengono usati prodotti esenti da cloro elementare organico.



100% recyclable



Indice

Lettere agli Stakeholders	5		
Lettera del Presidente	5		
Lettera del CEO	7		
Nota Metodologica	11		
1 Analisi del contesto			
1.1 Il contesto economico-finanziario	14		
1.2 Il mercato della carta	15		
1.3 Le iniziative del Gruppo	17		
2 Il Gruppo			
2.1 Da Luigi Burgo ad Oggi	24		
2.2 I numeri del Gruppo Burgo	28		
2.3 Assetto proprietario	34		
2.4 Organizzazione del Gruppo	37		
2.5 Gestione del rischio	42		
2.6 Modello di business	47		
2.7 I prodotti del Gruppo Burgo	54		
3 La sostenibilità secondo il Gruppo			
3.1 Impegni e responsabilità	64		
3.2 Mission, Vision & Values	65		
3.3 Valori e norme di comportamento	66		
3.4 Sustainability model	69		
3.5 Politiche aziendali e sistemi di gestione	70		
3.6 Adesione a standard e certificazioni internazionali	80		
3.7 Analisi di materialità	86		
		4 La responsabilità economica	
		4.1 Dati di bilancio 2020	92
		4.2 Prospetto di distribuzione del valore aggiunto	98
		4.3 Agevolazioni finanziarie pubbliche	101
		5 La responsabilità ambientale	
		5.1 Materie prime e Approvvigionamento	104
		5.2 La gestione dei rifiuti	109
		5.3 Energia consumi ed efficienza	112
		5.4 Emissioni e cambiamento climatico	115
		5.5 Le risorse idriche	119
		5.6 Logistica sostenibile	122
		6 La responsabilità sociale	
		6.1 La gestione delle risorse	126
		6.2 Formazione e istruzione	133
		6.3 Relazioni industriali	137
		6.4 Salute e sicurezza	139
		6.5 Marketing, Comunicazione e rapporto con il territorio	143
		Indicatori GRI	150
		Glossario	152
		Lettera di Assurance	154

Lettere agli Stakeholders

Lettera del Presidente

“Il Riciclo è Vita”

Con la chiusura di questo secondo bilancio sociale, mi sento di poter affermare che la decisione, assunta lo scorso anno di riprendere l'esperienza passata e di dotarci di questo strumento di valutazione delle nostre attività, oggi può essere definita giusta, corretta e vincente.

Sapere che il nostro agire, dentro e fuori l'azienda, può essere non solo letto con parametri meramente numerici ma anche da un punto di vista culturale, credo ci aiuti nel portare avanti con efficacia e con coerenza le attività quotidiane e ci stimoli ad assumerci la responsabilità del loro continuo miglioramento.

Il valore del bilancio sociale non sta infatti nel realizzare un bel libro fatto di belle parole e immagini accattivanti. Il vero messaggio del presente documento sta nel traghettare l'anima della Burgo fuori dalla realtà aziendale affinché essa sia percepita e sentita da tutti gli “stakeholders”.





Un tale obiettivo dimostra la capacità e la volontà del Gruppo Burgo di confrontarsi, mettersi in discussione, intraprendere percorsi di miglioramento partendo dalla consapevolezza che i limiti possono e debbono essere superati.

Con il bilancio socio ambientale vogliamo, quindi, cercare di raccontare in totale trasparenza la nostra visione del futuro partendo dalle storiche e solide esperienze che ci caratterizzano.

Non abbiamo deciso di riprendere con sforzo questo cammino per inseguire obiettivi di mero marketing, che è pur essenziale per qualsiasi azienda che si definisca moderna. Noi ci prefiggiamo di fornire uno strumento su cui si possa misurare la credibilità della nostra responsabilità socio ambientale; ed è per questo che da quest'anno abbiamo deciso anche di far certificare il bilancio di sostenibilità.

Il nostro senso di responsabilità ambientale e sociale non è un'idea vaga e priva di contenuti ma è un diverso modo di vivere la presenza produttiva sul territorio che parte dal nostro impegno quotidiano sul riciclo dei rifiuti per creare valore e dalla tutela delle risorse naturali e punta, in modo ambizioso, ad un progetto di rinnovamento sociale. Mai come in questo momento, dobbiamo tutti ripensare alla nostra vita e al modo di avvicinare l'altro e l'ambiente.

Auspicio, quindi, che questo bilancio sociale sia da voi tutti vissuto e non solo letto, che sia capace di trasmettere, oltre il puro senso delle parole, il nostro impegno a coniugare una diversa coscienza etica e ambientale.

Infine, desidero esprimere il mio personale, sentito e sincero ringraziamento a tutti i dipendenti del Gruppo che, nonostante le difficoltà, le paure e le insicurezze di questo periodo di Pandemia, hanno continuato a lavorare, in sicurezza, con spirito di abnegazione e di responsabilità”.

Dott. Alberto Marchi
Presidente del Gruppo Burgo

Lettera del CEO

“L'anno 2020: un anno da ricordare e da cui imparare”.

“Dobbiamo continuare a guardare con fiducia all'orizzonte che ci attende quando tutto questo passerà, perché finirà.

Ci siamo lasciati lo scorso anno con l'entusiasmo generato dagli ottimi risultati del 2019 e con all'orizzonte l'operazione di ingresso di un nuovo socio istituzionale (ndr. Il Fondo QuattroR) per chiudere un capitolo difficile della lunga storia della Burgo ed iniziarne uno nuovo, certi che sarebbe stato ricco di soddisfazioni. Nessuno poteva immaginare che tutto sarebbe cambiato a causa di una Pandemia che ha invaso ogni aspetto della vita di tutti.

Nessuno era ed è in grado di prevedere come e quando tutto questo finirà. Ma di una cosa dobbiamo e possiamo essere certi: che tutto questo passerà e dovremo essere pronti a reagire anche a quella che ci apparirà come una insolita e diversa vita con la stessa resilienza e resistenza dimostrata in questi mesi”.

Con queste parole, l'Ing. Capuano, CEO del Gruppo Burgo, si rivolge a tutti i dipendenti, stakeholder e soci di Burgo Group S.p.A. al termine di un anno che definire difficile è scontato.





Ma la realtà è che non si può racchiudere il 2020 in una categoria ma solo imprimerlo nella memoria ed elencarlo tra quegli anni che hanno cambiato la storia umana.

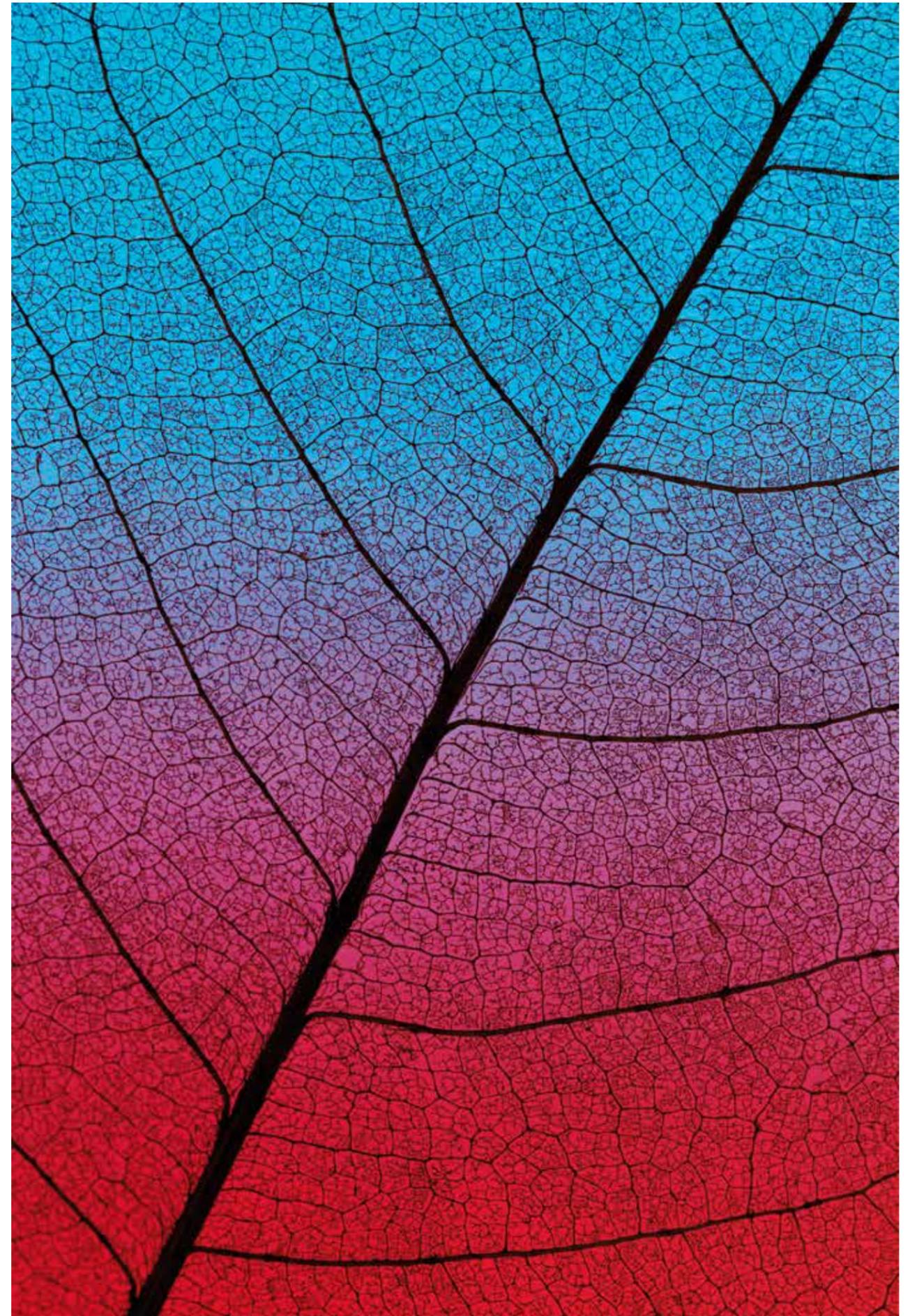
“Immaginare la nostra vita normale dopo tutto questo non ci deve travolgere in una sconosciuta angoscia. Ma come la storia ci insegna, ci dobbiamo lasciar pervadere dalla speranza e fiducia in ciò che verrà. Certo la Pandemia, così come un test a risposta singola e senza appello, ha squarciato il velo dei nostri occhi su chi realmente siamo e di cosa abbiamo bisogno quando ci spogliamo delle sovrastrutture che ci siamo imposti. E abbiamo capito (o almeno dobbiamo sperare di aver capito) che la normalità precedente (pianeta devastato da ingiustizie e sfruttamento) è abitata dalle premesse e dalle condizioni capaci di generare le pandemie ed è dunque necessario sviluppare politiche di sostenibilità per giustizia sociale e giustizia ambientale. La sostenibilità è una doverosa risposta a una ineludibile domanda di giustizia presente ma soprattutto futura.

Tutti dobbiamo impegnarci verso una transizione ecologica attraverso l'adozione di nuovi processi economici, tecnologici, etici e culturali che volgano lo sguardo al futuro e non si limitino al qui ed ora.

Che la fiducia sia il carburante che deve animare le nostre scelte è dimostrata dal fatto che con orgoglio posso dire che il Gruppo Burgo è riuscito, nonostante il momento, a concludere un'importante operazione di re-financing unitamente ad aumento di capitale di 70 milioni di Euro con l'ingresso di un partner istituzionale. Tale operazione ci ha permesso di elaborare un nuovo sfidante piano di Investimenti per i prossimi 5 anni. Ed è nostro preciso compito realizzarlo per permettere a questa grande azienda, che è anche e soprattutto una famiglia dalle solide e storiche radici, di continuare a crescere e a creare valore in tutti gli ambiti in cui siamo onorati di essere.

Questo è lo spirito con cui affrontiamo anche questo 2021 che non sarà più semplice di quello passato ma che non riuscirà a toglierci quelle soddisfazioni che siamo certi che l'impegno, la fiducia e il lavoro di tutti all'unisono ci regaleranno.”

Ing. Ignazio Capuano
CEO del Gruppo Burgo



PAPER POWER PASSION



Nota Metodologica

Il Gruppo Burgo da anni ha preso l'impegno di rendicontare i propri obiettivi presi nel rispetto per l'ambiente e il proprio modello di business, attraverso la redazione e pubblicazione di report ambientali volti ad integrare i dati pubblicati nella relazione del bilancio d'esercizio.

Con questo obiettivo dal 2011 il Gruppo ha iniziato la rendicontazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e delle performance raggiunte, i così detti "Rapporti Ambientali". Dal 2012 il Gruppo ha pian piano iniziato ad adottare i Report sui dati economici-finanziari e ambientali, cercando così di ridurre la separazione tra i dati economici e quelli ambientali che a mano a mano si era venuta a creare. Dal 2019 il Gruppo, nell'ottica di massima trasparenza e di rendere i propri report in linea con i report dei propri competitors, ha deciso di iniziare a redigere il Bilancio di sostenibilità ispirandosi agli Standard GRI.

Il report prende in considerazione Burgo Group S.p.A. e tutte le società controllate, e in particolare: Mosaico S.p.A., Burgo Ardennes S.A., Burgo Distribuzione S.r.l., Burgo Energia S.r.l., Gever S.p.A., Burgo Factor S.p.A. e il Consorzio Energy Paper S.c.a.r.l.. Inoltre, sono comprese nel perimetro anche le società controllate che svolgono attività commerciali e di distribuzione in paesi esteri: S.E.F.E. S.a.r.l., Burgo Benelux S.A., Burgo France S.a.r.l., Burgo UK Ltd, Burgo Central Europe GmbH, Burgo North America Inc., Burgo Eastern Europe Sp.z.o.o., Burgo Ibérica Papel S.A.

Nel prosieguo la parola "Gruppo" o "Gruppo Burgo" farà riferimento a tutte le società controllate menzionate. Il periodo di rendicontazione del report è principalmente riferito all'intervallo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020. È quindi riportata una comparazione dei dati riferiti al triennio 2018 – 2020. I dati presentati nel report sono sempre riferiti al Gruppo Burgo, salvo i casi in cui è espressamente indicato un diverso perimetro di rendicontazione.

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 è stato redatto sulla base degli "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative; in continuità con il report dell'esercizio precedente si è ritenuto opportuno utilizzare la modalità "GRI-referenced", in quanto è ancora in fase di sviluppo una strategia che definisca obiettivi e target di sostenibilità per il Gruppo in coerenza con l'approccio alla materialità definita dagli Standard. Per agevolare i riferimenti agli indicatori utilizzati è stato redatto un GRI content index.

Al fine di garantire l'attendibilità dei dati presenti nel report, si è scelto di limitare l'utilizzo di stime. Qualora presenti sono opportunamente segnalate.

Per ulteriori informazioni sui dati, è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: bilancio.sostenibilità@burgo.com.

Il Bilancio di Sostenibilità viene redatto con periodicità annuale.

PAPER
POWER
PASSION

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ | 2020 | **BURGO GROUP**

1 | Analisi del contesto

E la Terra sentii nell'Universo.
Sentii, fremendo, ch'è del cielo anch'ella.
E mi vidi quaggiù piccolo e sperso
errare, tra le stelle, in una stella.

Giovanni Pascoli

1.1 Il contesto economico-finanziario

L'anno 2020 ha avuto come segno distintivo l'emergenza sanitaria COVID-19, iniziata nella prima parte del 2020 e ancora in corso ad inizio 2021. Il prolungarsi della crisi ha comportato una riduzione del PIL mondiale del 3,5%, in netto peggioramento rispetto al 2019 (+2,9%).

La pandemia si è inserita in un contesto economico già critico con prospettive di crescita a livello mondiale negative, causate dalle tensioni tra gli Stati Uniti e la Cina, dalla Brexit e dalle sanzioni occidentali contro la Russia. Secondo gli indicatori più recenti, nella Zona Euro l'attività economica si sarebbe indebolita anche nell'ultima parte dell'anno, con la recrudescenza dei contagi e l'inasprimento delle misure di contenimento. A livello annuale la Germania, tra le economie principali della zona, ha registrato il calo minore del PIL con un -5,5% rispetto al -9,3% della Francia e al -11,1% della Spagna.

In Italia il calo del PIL è stimato al -8,9% con una dinamica che ha visto il primo e il secondo trimestre in diminuzione rispettivamente del -5,5% e -13%, a fronte di un +15,9% del terzo trimestre sospinto da un forte rialzo sia delle esportazioni sia della domanda nazionale.

Trattandosi di uno choc che ha investito contemporaneamente tutto il mondo, i singoli paesi non hanno potuto attenuare l'impatto della crisi attraverso le esportazioni; infatti, la domanda si è ridotta in tutte le aree del mondo. In questo contesto il commercio mondiale, che già risentiva delle misure protezionistiche sviluppatesi negli anni precedenti, si è contratto del -9,6%.

Le prospettive per il 2021 dell'economia italiana e della Zona Euro sono strettamente dipendenti sia dall'evoluzione della pandemia, sia dalle misure adottate per contrastare l'aumento dei contagi (rapida campagna di vaccinazioni) e dalle azioni per mitigarne l'impatto sull'attività economica.

Un supporto fondamentale sarà dato a livello della Zona Euro dai fondi europei disponibili nell'ambito della NGEU. Le condizioni di politica monetaria e finanziaria dovrebbero mantenersi favorevoli. Il perdurare dei bassi tassi di interesse e le misure di sostegno adottate dal Governo dovrebbero permettere di assicurare anche nel 2021 che le ripercussioni della crisi sull'indebitamento delle imprese e sulla qualità di credito rimangano contenute e non si traducano in significativi irrigidimenti delle condizioni di finanziamento.

RIDUZIONE DEL
PIL MONDIALE
-3,5%

RIDUZIONE DEL
PIL NAZIONALE
-8,9%

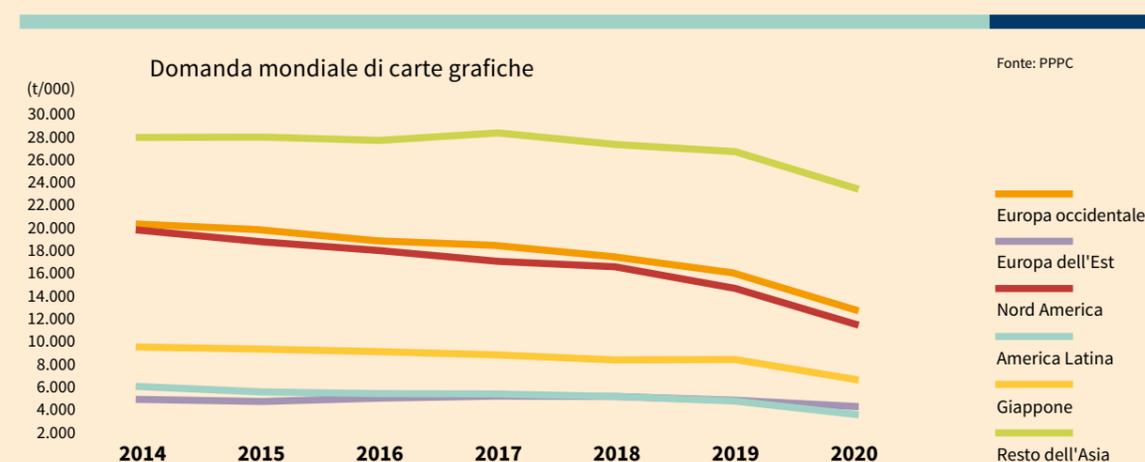
1.2 Il mercato della carta

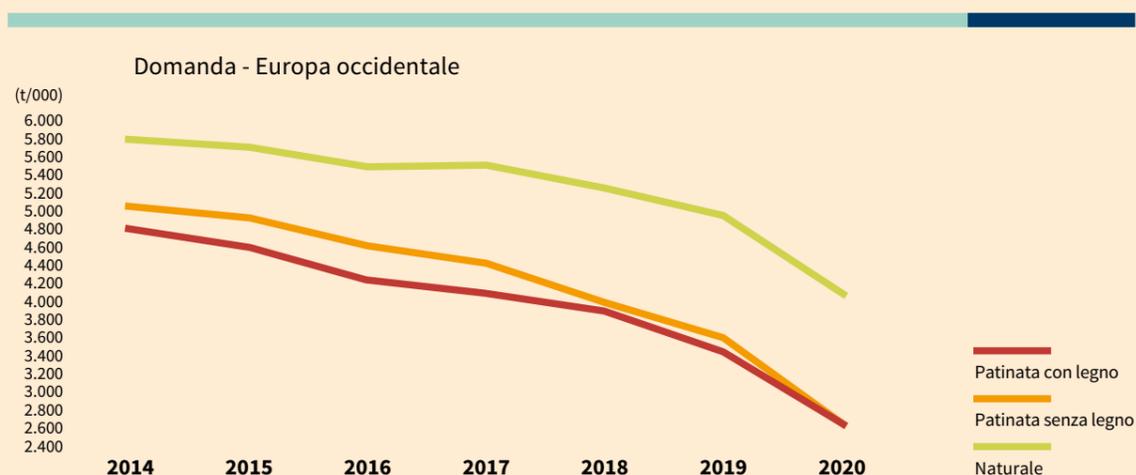
Nel 2020 il Gruppo è stato interessato da un periodo di forte riduzione delle vendite, causata dalla crisi sanitaria, che ha rafforzato e ampliato negativamente il calo della domanda di carta ad usi grafici, in essere già da alcuni anni e che costituisce uno dei principali segmenti di business in cui il Gruppo opera.

Il Gruppo è però presente anche su altri due segmenti, quali le carte speciali e il containerboard, che non hanno risentito in maniera significativa della crisi e che costituiscono le aree di sviluppo su cui il Gruppo sta investendo maggiormente. Nel complesso i volumi di vendita sono in riduzione del -9,8% rispetto all'esercizio precedente.

Nel comparto delle carte grafiche, la domanda nel 2020 si è contratta del -18,1% a livello mondiale con una variazione in Europa occidentale del -20,5%. Negli altri principali mercati mondiali l'andamento è confermato con una tendenza più accentuata in Nord America (-21,8%), America Latina (-29,4%) e Giappone (-21,8%) mentre la variazione è più contenuta in Europa dell'Est (-12,8%) e Asia (-12,2%).

All'interno del comparto delle carte grafiche, il mercato dell'Europa occidentale che costituisce il mercato principale del Gruppo riscontra un calo del -23,7% per il CM, del -27,6% per il CWF e del -17,9% per l'UWF.





La domanda in Europa occidentale di *containerboard* è invece aumentata del +1,9% con, in particolare, un +2,3% nel segmento del RCCM nel quale il Gruppo è presente. Nel contesto italiano la domanda in linea con il mercato europeo è aumentata del +1,7%.



1.3 Le iniziative del Gruppo

“In un mondo d’incertezze e costante cambiamento, l’abilità di adattarsi e di trasformarsi sia a livello di business sia a livello personale sono divenute delle costanti e saranno la chiave del futuro successo.”

LE MISURE PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA

Uno degli obiettivi del Gruppo è la salute, la sicurezza e il benessere dei suoi dipendenti. L’inaspettata crisi sanitaria esplosa nel marzo del 2020 ha messo alla prova il Gruppo su un fattore indipendente dalle tematiche societarie: il Covid-19.

L’attività del Gruppo è stata considerata tra quelle essenziali e ciò ha permesso di continuare l’attività produttiva anche nel periodo di massimo lockdown (marzo-aprile 2020). In questo contesto il Gruppo si è mosso tempestivamente per poter assicurare ai propri dipendenti un luogo di lavoro sicuro e in linea con i protocolli di sicurezza.

Le misure adottate si possono riepilogare in due macrocategorie:

- la prima categoria aveva come focus la sicurezza delle persone. Si è provveduto a supportare i dipendenti e a fornire le corrette informazioni su distanziamenti da mantenere, sulle norme di igiene da adottare e altre precauzioni da mettere in atto;
- il secondo gruppo di misure riassume tutte le attività svolte al fine di mettere a disposizione dei dipendenti gli strumenti adeguati e il supporto per permettere alle persone di lavorare da casa in piena autonomia.

Il Gruppo, oltre alle misure di prevenzione, ha cercato di supportare i propri dipendenti nel coniugare anche le esigenze familiari, causate dalle chiusure delle scuole, consentendo di usufruire dei congedi familiari (totale ore godute 11.872) e di maggiore elasticità in termini di orario lavorativo.

Grazie alle misure di prevenzione, puntualmente adottate, il Gruppo è riuscito a proseguire la sua attività anche nel periodo di maggiore diffusione del virus. Si segnala solamente una fermata di 10 giorni a novembre 2020 presso lo stabilimento di Tolmezzo per un elevato numero di contagi e più fermate per un totale di 41 giorni presso lo stabilimento di Ardennes in Belgio.

Il Gruppo, nel corso del 2020, ha dovuto effettuare delle fermate dovute a un calo di produzione causato dalla pandemia Covid-19 richiedendo la relativa Cassa Integrazione Ordinaria per ben 229.792 ore. Pur potendo richiedere il pagamento di tale ammortizzatore sociale direttamente dall’INPS (peraltro opzione considerata prioritaria da parte dell’Istituto) l’Azienda ha scelto di anticipare gli importi per non far ricadere sul lavoratore il tempo necessario all’ente previdenziale di raccogliere i dati e predisporre i pagamenti.

LE RISPOSTE AL CAMBIAMENTO

WHITE TOP LINER: LA NUOVA LINEA DI PRODUZIONE PRESSO LO STABILIMENTO DI AVEZZANO

Lo stabilimento di Avezzano è stato il primo stabilimento del Gruppo soggetto al processo di riconversione al containerboard. Il progetto ha previsto il passaggio alla produzione di materiali per il cartone ondulato per l'industria dell'imballaggio utilizzando come materia prima il macero.

Nel 2019 si è delineata la possibilità di integrare la linea di produzione del containerboard con un più ambizioso progetto d'investimento nella nuova linea di White Top Liner, portato a compimento tra il 2020 e il 2021, che ha permesso di posizionare lo stabilimento di Avezzano in uno dei segmenti di packaging a base riciclato più interessanti come trend di crescita sul mercato europeo e italiano in particolare.

Questo sia per le caratteristiche intrinseche di un prodotto a doppio strato costituito da un top bianco e un retro avana sia per gli aspetti di sostenibilità ad esso legati.

In particolare, il riciclo di macero brown e macero white, con impiego di maceri di provenienza nazionale (centro e sud Italia), evita l'importazione di cellulose, con conseguente riduzione degli impatti associati alla logistica e alla movimentazione.

Carte da imballo per analoghe applicazioni presenti sul mercato, sono prevalentemente di provenienza nordeuropea e prodotte a partire da fibre totalmente vergini.

L'investimento ha permesso di produrre carte da copertina White Top Liner, cioè con un retro brown e un top bianco (White). La gamma si differenzierà in prodotti diversi a seconda del grado di bianco del lato top white.

L'investimento è entrato in esercizio a febbraio 2021 ed è un risultato importante per lo stabilimento di Avezzano, indice della capacità di innovare ponendo attenzione all'ambiente e contribuendo alla circolarità delle risorse.

IL NUOVO
PRODOTTO DI
AVEZZANO:

**IL WHITE TOP
LINER**

GLI INVESTIMENTI TRIENNIO 2020-2022

Il gruppo, in risposta agli impegni assunti, si è posto come obiettivo dei prossimi 3 anni il miglioramento dei propri impianti ai fini di minimizzare l'impatto ambientale dei propri siti produttivi, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il 2020 è stato caratterizzato da una forte spinta agli investimenti per il rinnovamento degli impianti di cogenerazione presso gli stabilimenti di Tolmezzo e di Toscolano. I due progetti di ammodernamento rientrano nell'ambito della Cogenerazione ad Alto Rendimento e rafforzano il nostro impegno nell'utilizzo di tecnologie a maggior efficienza energetica.



L'ammodernamento degli impianti di cogenerazione avrà termine nel 2022. Investimenti complessivi per € 23 milioni.



CENTRALE DI COGENERAZIONE DI TOLMEZZO

Lo stabilimento di Tolmezzo è un sito che presenta una produzione diversificata che spazia dalle materie prime, con la produzione di cellulosa, fino ad una ampia gamma di carte.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto d'ammodernamento della centrale che si è concretizzato nel 2020, tramite la realizzazione di un impianto da 20MW elettrici e 65MW termici, completamente nuovo, che permetterà allo stabilimento di raggiungere importanti traguardi:

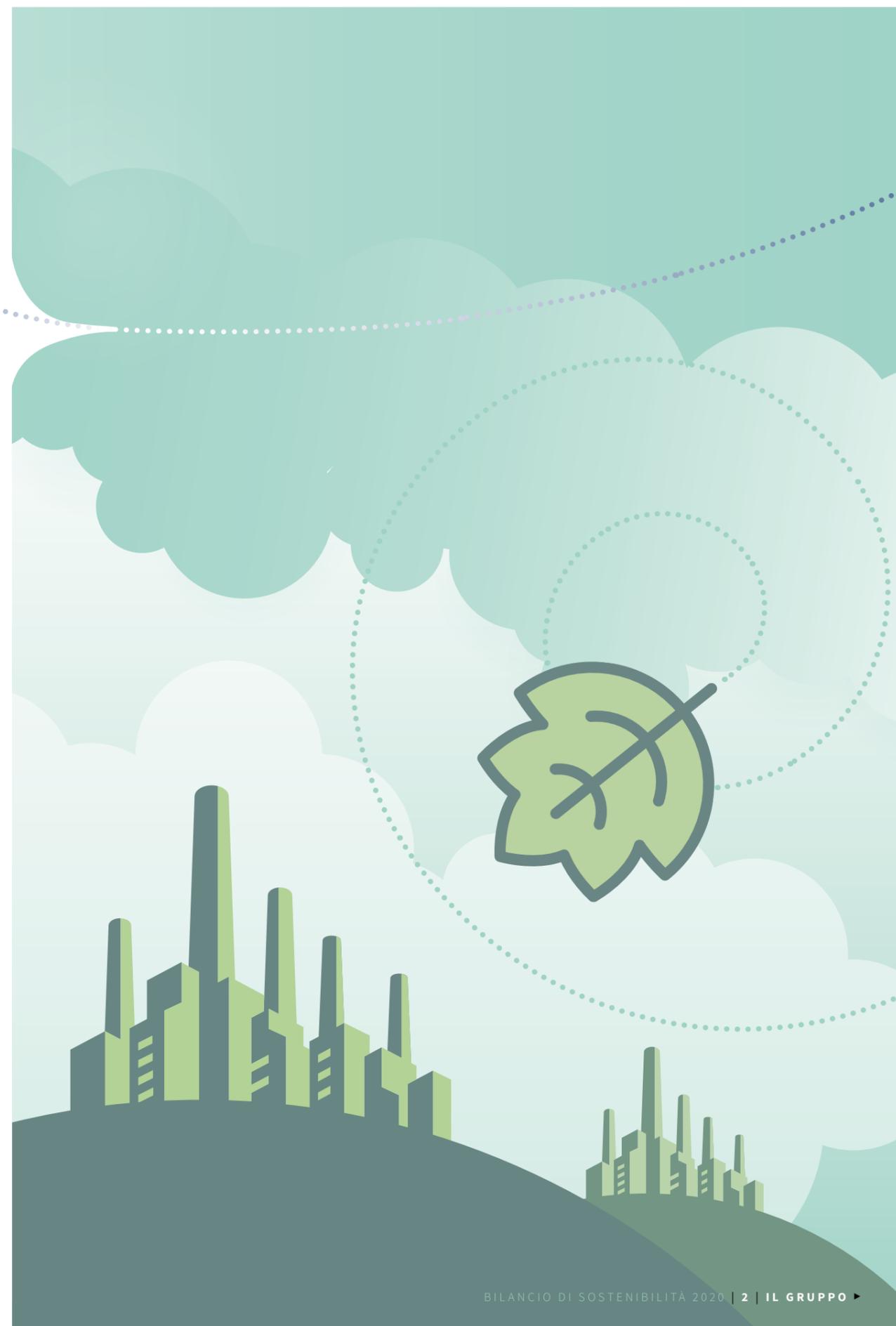
- incremento dell'efficienza di generazione dell'energia (+60% di energia elettrica autoprodotta, con un consumo di gas paragonabile a quello attuale);
- azzeramento del prelievo di energia elettrica da rete;
- dimezzamento delle emissioni di NO_x e CO₂ in atmosfera;
- miglioramento della "carbon footprint" del sito (-22.000 t CO₂/anno).

CENTRALE DI COGENERAZIONE DI TOSCOLANO

Lo stabilimento di Toscolano, nato nel 1906 è situato in posizione suggestiva sulla riva occidentale del lago di Garda.

Con il progetto di ammodernamento della centrale di cogenerazione intrapreso a fine 2020, si prevede la sostituzione di una turbina a gas da 8 MW elettrici e della turbina a vapore da 4 MW elettrici: lo stabilimento beneficerà di significative ricadute in termini di maggiore efficienza energetica, minore impatto ambientale e riduzione della propria carbon footprint (-2.500 t CO₂/anno)¹.

¹ Per determinare le quantità di CO₂ risparmiate sono stati utilizzati fattori di emissione provenienti dal rapporto ISPRA 303/2019 i fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali paesi europei. Nel dettaglio:
- fattore di emissione di gas serra del settore elettrico per la produzione di elettricità (tabella 4.9 pag. 77)
- rendimento elettrico dopo scorporo dell'energia dei combustibili destinata alla produzione di calore nelle centrali termoelettriche cogenerative, 0,609, anno 2017 (tabella A.26 pag.110); da questo numero è stato calcolato il fattore di emissione associato all'energia elettrica ceduta in rete dalle centrali di cogenerazione.



PAPER
POWER
PASSION

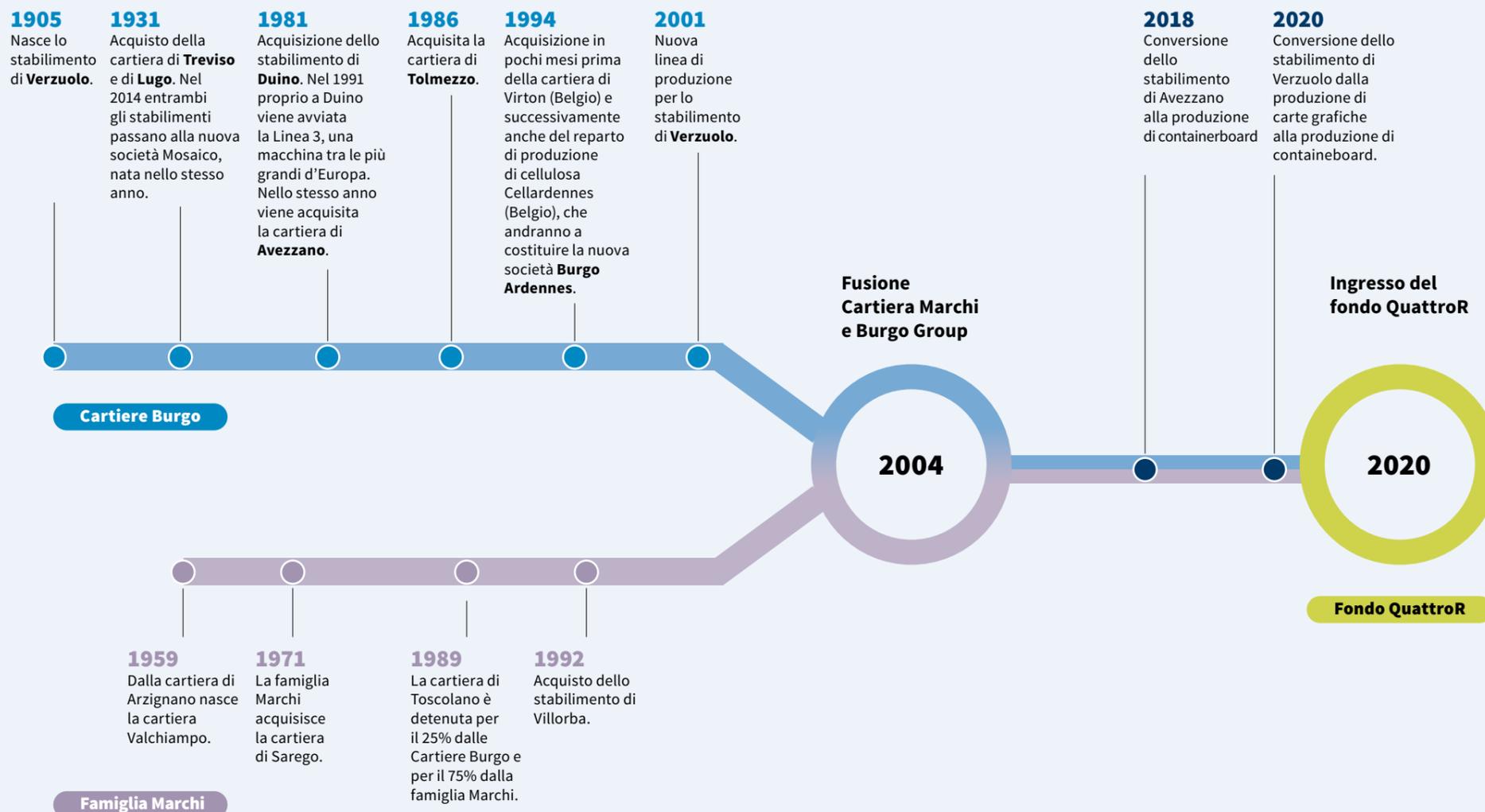
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ | 2020 | **BURGO GROUP**

2 | Il Gruppo

Noi non abbiamo ereditato il mondo dai nostri padri, ma lo abbiamo avuto in prestito dai nostri figli e a loro dobbiamo restituirlo migliore di come lo abbiamo trovato.

*Barone Robert Baden-Powell
citando un antico detto masai*

2.1 Da Luigi Burgo ad Oggi



ACQUISIZIONI BURGO

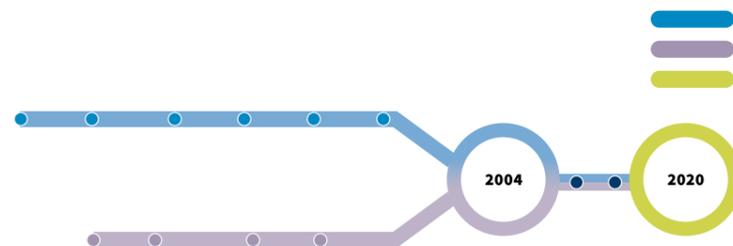
- **1905 – 2020** Nasce lo stabilimento di **Verzuolo**, nel 2001 avvio della nuova linea di produzione più grande d'Europa, nel 2020 conversione dello stabilimento dalla produzione di carte grafiche alla produzione di containerboard
- **1931 – 2020** Acquisione dello stabilimento di **Lugo**, nel 2014 con la nascita della società controllata Mosaico lo stabilimento passa da Burgo a Mosaico.
- **1931 – 2020** Acquisione dello stabilimento di **Treviso**, nel 2014 con la nascita della società controllata Mosaico lo stabilimento passa da Burgo a Mosaico.
- **1942 – 2015** Acquisione della cartiera di **Mantova**, fermata la produzione nel 2013, ceduta nel 2015.
- **1973 – 2020** Acquisione della cartiera di Germagnano, nel 2002 ceduto lo stabilimento ad oggi presente solo il terreno.
- **1978 – 2020** Acquisione della Cartiera del Sole – stabilimento di Sora.
- **1980** – Costituita la società Comecart – cessa la sua attività nel 2014 – 2017 Incorpora la società Gever spa e cambia ragione sociale in Gever spa.
- **1981 – 2020** Stabilimento di Avezzano, nel 2018 conversione dello stabilimento dalla produzione di carte grafiche alla produzione del containerboard.
- **1981 – 2020** Acquisione dello stabilimento di Duino, nel 1991 avviata la linea 3 una tra le macchine più grandi e veloci d'Italia.
- **1986 – 2020** Acquisto della cartiera del Timavo - Tolmezzo, nel 2014 con la nascita della società controllata Mosaico lo stabilimento passa da Burgo a Mosaico.
- **1989 – 2003** Acquisione del 25% della cartiera di Toscolano, nel 2003 ceduta la partecipazione del 25% alle cartiere Marchi.
- **1991** – Costituzione della società Burgo Factor.
- **1994 – 2020** Acquisione in pochi mesi prima della cartiera di Virton (Belgio) e successivamente anche del reparto di produzione di cellulosa Cellardennes (Belgio), che andranno a costituire la nuova società Burgo Ardennes.
- **1995 – 2020** Acquisione della cartiera di Chieti, venduta in piccola parte nel 2007, completamente demolita nel 2010, ad oggi presente solo il terreno.
- **1993 – 2008** Acquisione della cartiera di Marzabotto, centrale idroelettrica venduta nel 2011, metà dello stabilimento venduto ad aprile 2011.
- **2003** – Costituzione della società Burgo Energia.
- **2004** – Nasce Burgo Distribuzione con l'obiettivo di separare l'attività di produzione da quella di distribuzione.

ACQUISIZIONI CARTIERE MARCHI

- **1959** – Nasce la cartiera di Arzignano – 1960 nasce la cartiera Valchiampo.
- **1971** – Nasce la cartiera di Sarego, totalmente rinnovata nel 1994.
- **1989** – Acquisizione del 75% della cartiera di Toscolano, nel 2003 acquisito il restante 25% dalle Cartiere Burgo.
- **1998** – Acquisizione del 60% della cartiera di Villorba.

NASCITA DI BURGO GROUP SPA

- **2004** – Marchi Group acquisisce il controllo del Gruppo Burgo, dando vita al Gruppo Burgo-Marchi.
- **2014** – Nasce la società Mosaico srl, controllata al 100% da Burgo Group Spa
- **2017** – Acquisito il 100% della società Gever spa, precedentemente controllata da Edison, fusa per incorporazione a dicembre 2017 nella società Comecart.
- **2020** – Entrata del Fondo QuattroR.



IL NUOVO AZIONISTA QUATTORR

Nel corso dell'anno 2020 si è perfezionato un passaggio fondamentale per la crescita, lo sviluppo e l'evoluzione del Gruppo Burgo con l'entrata nella compagine azionaria di un nuovo socio di riferimento, il fondo d'investimento QuattroR.

QuattroR SGR Spa è una società di gestione del risparmio che inizia ad operare a fine 2016. La SGR gestisce un fondo di oltre € 700 mln specializzato in investimenti per il rafforzamento di aziende italiane con importanti progetti di sviluppo. I sottoscrittori del fondo QuattroR sono primari investitori istituzionali italiani, che supportano aziende in temporanea situazione di crisi ma con solidi fondamentali industriali.

Attraverso la costituzione della BG Holding srl, QuattroR e lo storico azionista HGM, sono diventati detentori del 91% (aumentato al 91,7% nei primi giorni del 2021) delle quote azionarie mediante un aumento di capitale di € 70 milioni che ha rafforzato la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, ponendo le condizioni per l'uscita dall'accordo di risanamento ex art 67 della L.F. del 2015, il cui debito è stato interamente rimborsato. Nel contempo l'azienda si è rifinanziata con una struttura di debito più adeguata alle esigenze di sviluppo da quella pre-esistente e con un orizzonte di rimborso più lungo, registrando anche positivamente la partecipazione di 2 nuovi istituti di credito al sostegno del Gruppo. Complessivamente il Gruppo può contare oggi su circa € 700 milioni di linee di credito fra breve e medio termine.

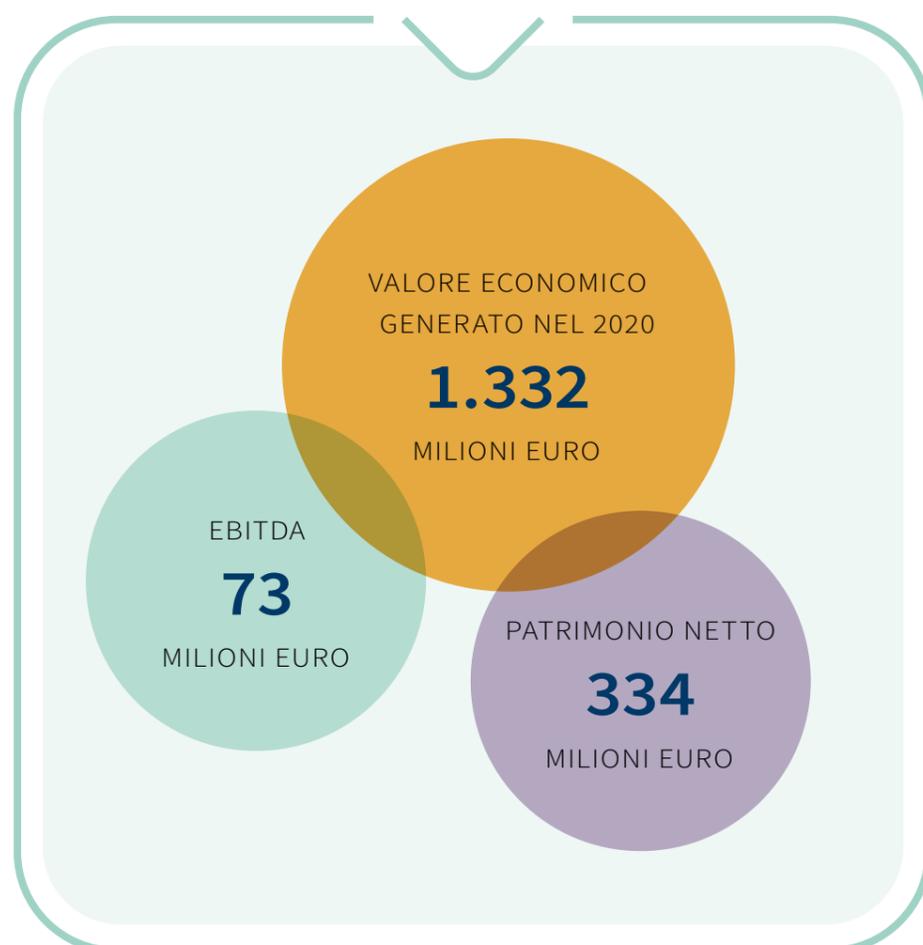
La costituzione della BG Holding e l'ingresso della stessa nella compagine societaria fa sì che Burgo benefici delle risorse economiche apportate attraverso l'Aumento di capitale, delle sinergie industriali e finanziarie derivanti dall'unione delle conoscenze del settore del socio storico-industriale HGM e delle competenze finanziarie focalizzate al rilancio di aziende di QuattroR. Il tutto finalizzato a condividere il percorso di crescita e potenziamento di Burgo.



2.2 I numeri del Gruppo Burgo

Burgo Group spa è la holding industriale del Gruppo operante nel settore della produzione e della distribuzione di carta, principalmente per il comparto grafico, di cartone e carte speciali (ad es. ad uso alimentare), nonché in quello della produzione e vendita di materie prime fibrose (cellulosa, pastalegno, paste disinchiostrate) ed energia.

Il Gruppo, con oltre 3.336 persone che lavorano in 12 stabilimenti con 16 linee produttive e 7 società commerciali internazionali, è un partner di primo piano per chi opera nei settori della grafica, della stampa, dell'editoria e degli imballaggi.



HIGHLIGHTS DEL GRUPPO BURGO 2020



HIGHLIGHTS DEL GRUPPO BURGO 2020



- t 1.303**
Carte grafiche e speciali
- t 473**
Containerboard
- t 79**
Pastalegno
- t 326**
Cellulosa
- t 31**
Ligninsolfonato

Dettaglio sulla produzione delle carte grafiche e speciali, su una produzione totale di 1.775.527 t di carta prodotta.



- t 541**
Carte patinate con legno
- t 201**
Carte naturali
- t 301**
Carte patinate senza legno
- t 260**
Carte speciali

PERSONE IMPIEGATE: 3.336



1%
Dirigenti



26%
Impiegati



73%
Operai

SITI PRODUTTIVI/AGENZIE



11
Siti produttivi
in Italia



8
Depositi



7
Uffici commerciali

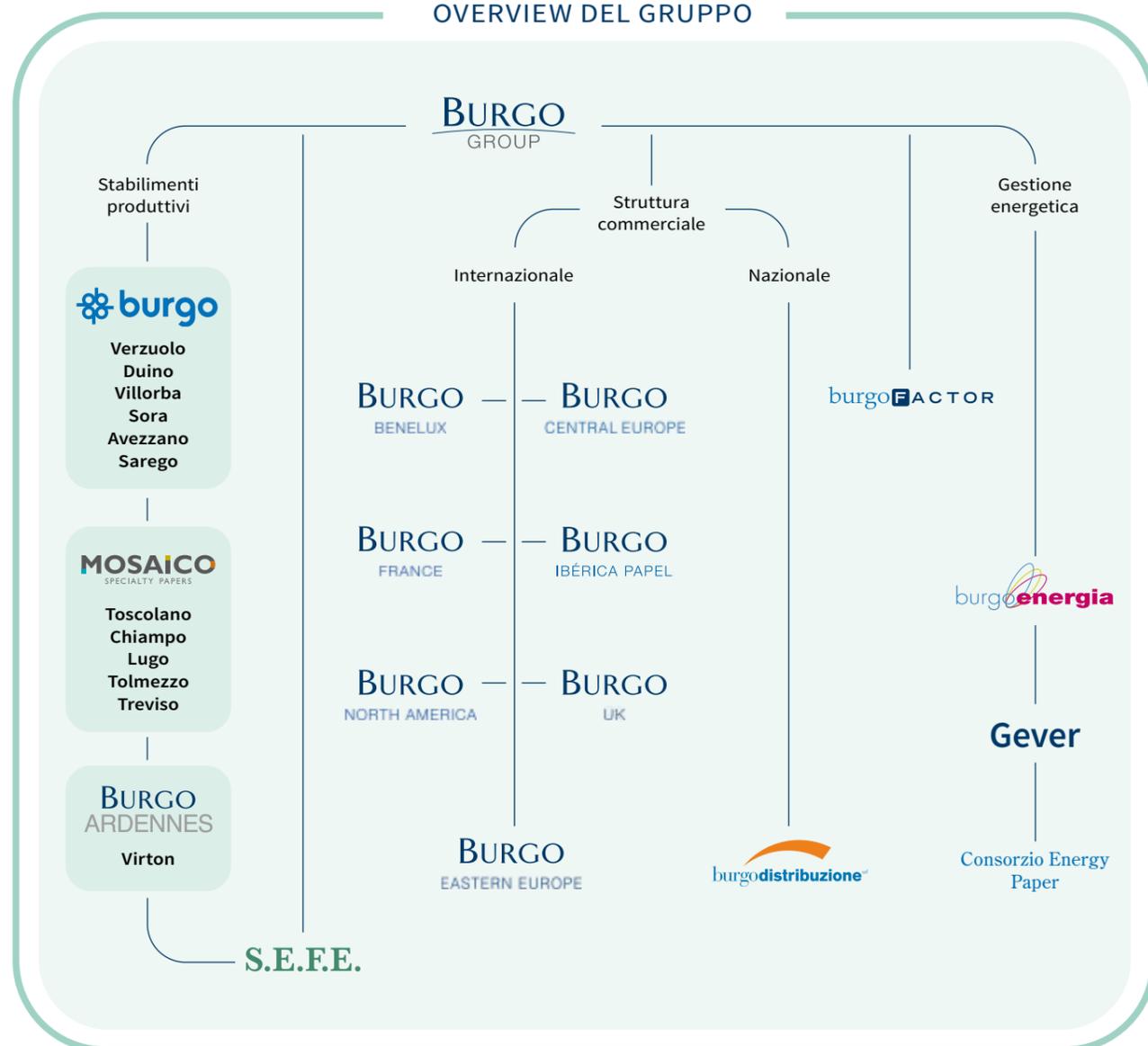


1
Sito produttivo
in Belgio



7
Società
commerciali
Internazionali

OVERVIEW DEL GRUPPO



Nel corso del 2017 la società Co.Me.Cart S.p.a. ha fuso per incorporazione la società Gever S.p.a. e ne ha assunto la ragione sociale.

Nel 2018, nell'ottica di una strategia di uscita della società Burgo Energia S.r.l. dal mercato di vendita di gas ed energia elettrica a clienti finali, il Gruppo ha ceduto il relativo ramo d'azienda, in seguito al quale ha ridefinito il proprio perimetro portando a conclusione l'attività di vendita sul mercato di gas ed energia elettrica a clienti finali.

Nel mese di gennaio 2019 il ramo d'azienda Toscolano è stato conferito alla controllata Mosaico S.p.A al termine di un processo di riposizionamento della produzione da carte grafiche a carte speciali.

Nel corso del mese di Febbraio 2020 la società ha costituito, assieme a un altro socio il Consorzio Energy Paper Scarl (CEP). Durante l'anno si sono aggiunti altri consorziati portando il CEP ad essere uno tra i consorzi più grandi in Italia per la gestione dell'interrompibilità.

IL GRUPPO IN SINTESI

Burgo Group S.p.A.

Dipendenti: **1.564**
 Stabilimenti: **6**
 Centrali di cogenerazione: **7**
 Attività: produzione carte Coated Mechanical, Coated Woodfree, Uncoated Woodfree, Containerboard

Dati produttivi:
 Carta: **t 1.096.851**
 Pastalegno: **t 79.036**
 Energia Elettrica*: **1.347 kWh/mln**
 Ricavi: **€ 841 milioni**

Mosaico S.p.A.

Dipendenti: **1.075**
 Stabilimenti: **5**
 Centrali di cogenerazione: **5**
 Attività: produzione carte per uso grafico, per flexible packaging e applicazioni specifiche

Dati produttivi:
 Carta: **t 390.841**
 Cellulosa: **t 31,6**
 Energia Elettrica*: **271 kWh/mln**
 Ricavi: **€ 378,6 milioni**

Burgo Ardennes S.A.

Dipendenti: **563**
 Stabilimenti: 1 Virton (Belgio)
 Attività: produzione carta e cellulosa

Dati produttivi:
 Carta: **t 287.835**
 Cellulosa: **t 294.383**
 Energia Elettrica: **347 kWh/mln**
 Ricavi: **€ 262,6 milioni**

Burgo Energia S.r.l.

Dipendenti: **8**
 Attività: gestione delle attività di dispacciamento per le società di produzione e per gli stabilimenti del Gruppo
 Ricavi: **€ 75,2 milioni**

Burgo Distribuzione S.r.l.

Dipendenti: **43**
 Uffici commerciali: **9**
 Attività: commercializzazione e distribuzione di carta per il mercato italiano
 Carta venduta: **t 218.300**
 Ricavi: **€ 161,9 milioni**

Gever S.p.A.

Dipendenti: **13**
 Attività: produzione e gestione dell'energia elettrica dello stabilimento di Verzuolo
 Ricavi: **€ 28,1 milioni**

Burgo Factor S.p.A.

Dipendenti: **2**
 Attività: factoring diretto ai fornitori di Burgo Group
 Monte crediti gestiti: **€ 225,6 milioni**
 Utile netto: **€ 2,1 milioni**

Struttura Commerciale Internazionale

Dipendenti: **54**
 Attività: commercializzazione carta
 Territori: **Europa, America e Asia**
 Ricavi: **€ 12,7 milioni**

S.E.F.E S.a.r.l.

Dipendenti: **14**
 Attività: commercializzazione prodotti forestali
 Utile netto: **(compresi nei ricavi delle filiali)**

*Nota:

I dati della voce "energia elettrica" fanno riferimento al totale dell'energia "autoprodotta", che comprende anche il surplus di produzione ceduto in rete. Non è invece considerata l'energia elettrica acquistata dalla rete.

2.3 Assetto proprietario

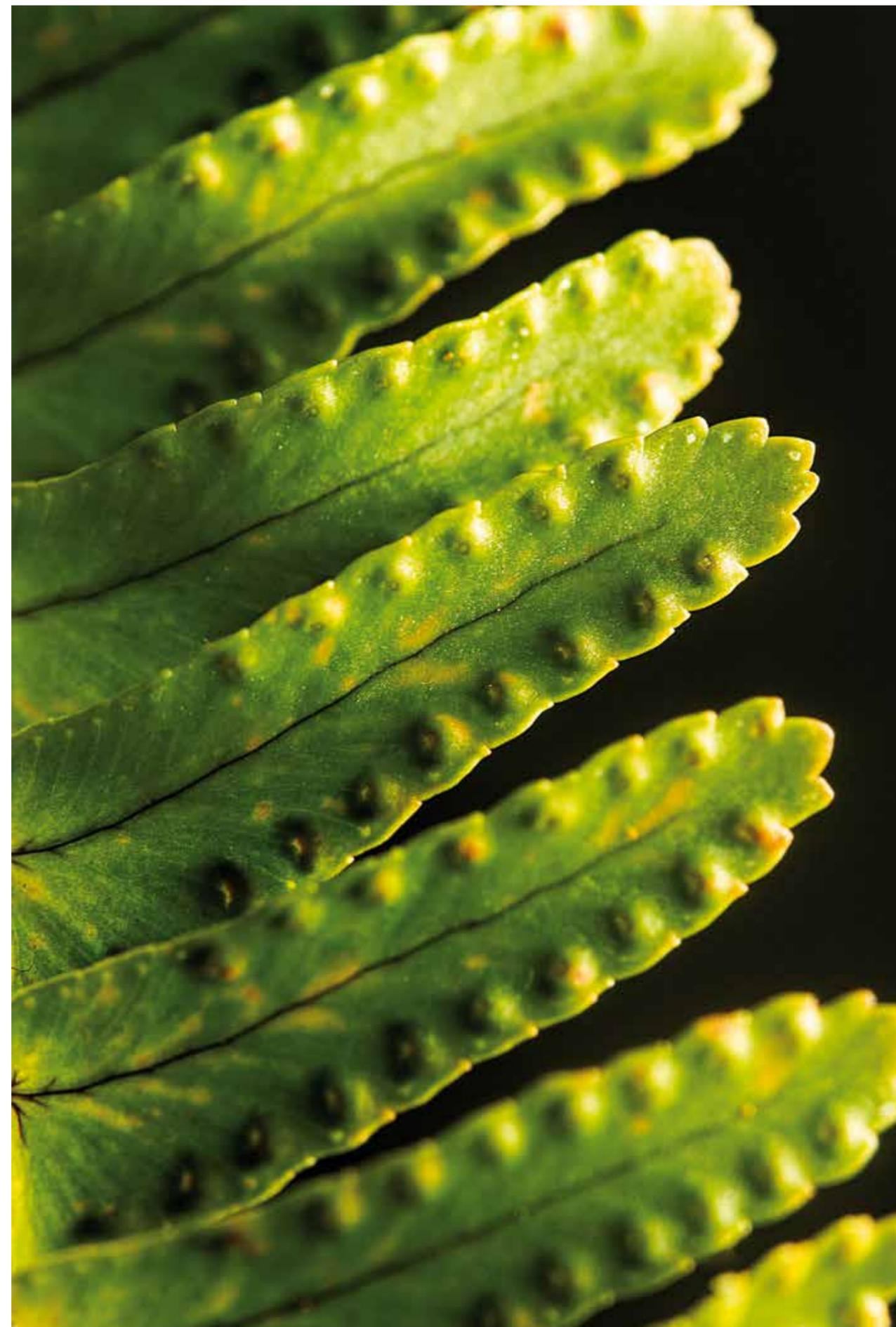
LA STRUTTURA ATTUALE²

Come evidenziato nel paragrafo della storia del Gruppo, a seguito dell'Operazione Straordinaria di Aumento di Capitale e della chiusura dell'Accordo ex art. 67 L.F., dal 30 ottobre 2020 al 31 dicembre 2020 il capitale della società è pari a € 90.000.000 suddiviso in 2.168.857.500 azioni prive di valore nominale e così suddiviso:

- BG Holding S.r.l. **91%**; (la quota si è incrementata dello 0,7 % acquisito nel mese di gennaio 2021, e che al 31/12/2020 era in capo a Unicredit S.p.A.)
- Mediobanca **4,03%**
- Italmobiliare S.p.A. **2,13%**
- Allegro S.à.r.l. (per conto di Generali Financial Holding FCP-FIS SUB) **2,13%**
- UniCredit S.p.A. **0,7%** (successivamente al 31.12.2020 detta partecipazione è stata acquisita da BG Holding)
- Azionisti terzi **0,01%**

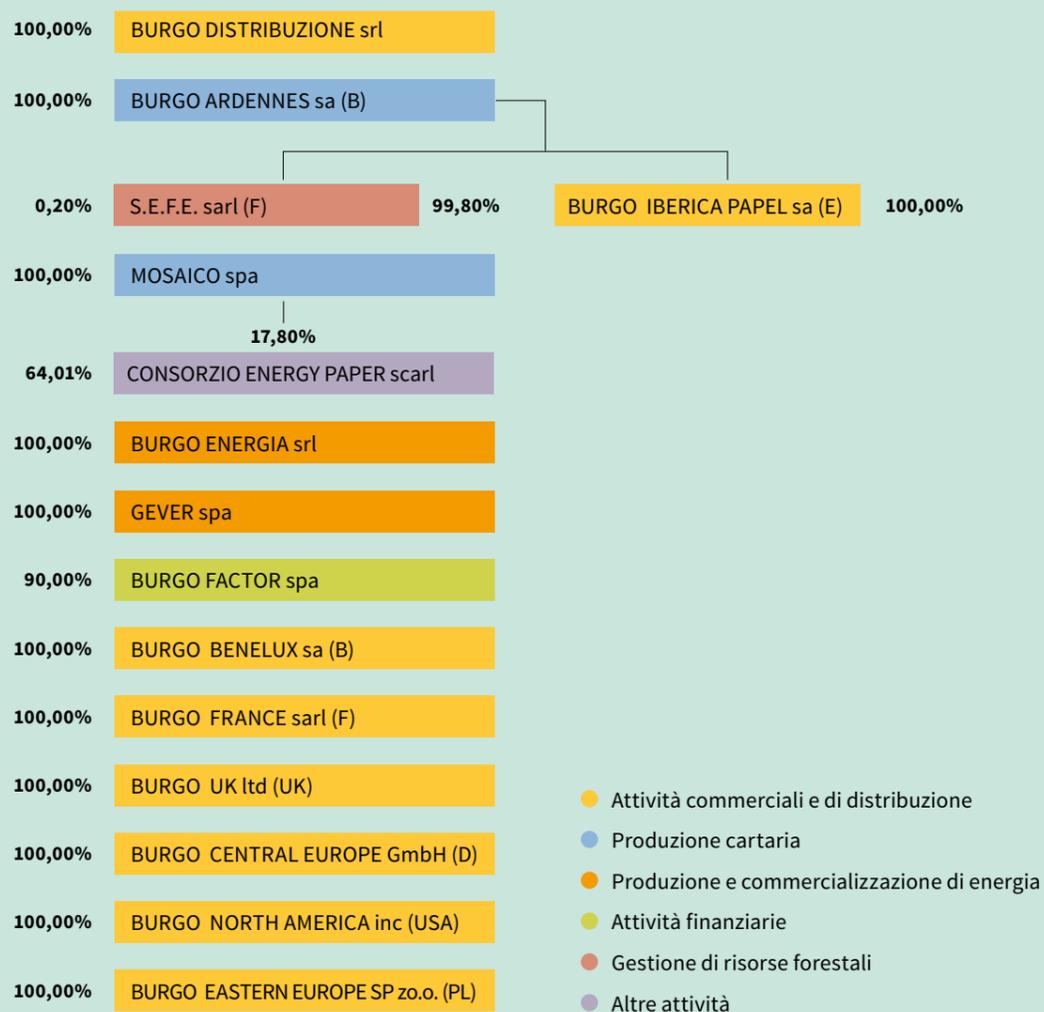


² La struttura attuale è in essere dal 20 Ottobre 2020.



LA COMPOSIZIONE SOCIETARIA DEL GRUPPO E I RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

PARTECIPAZIONI



Inoltre, Burgo Group S.p.A. detiene partecipazioni:

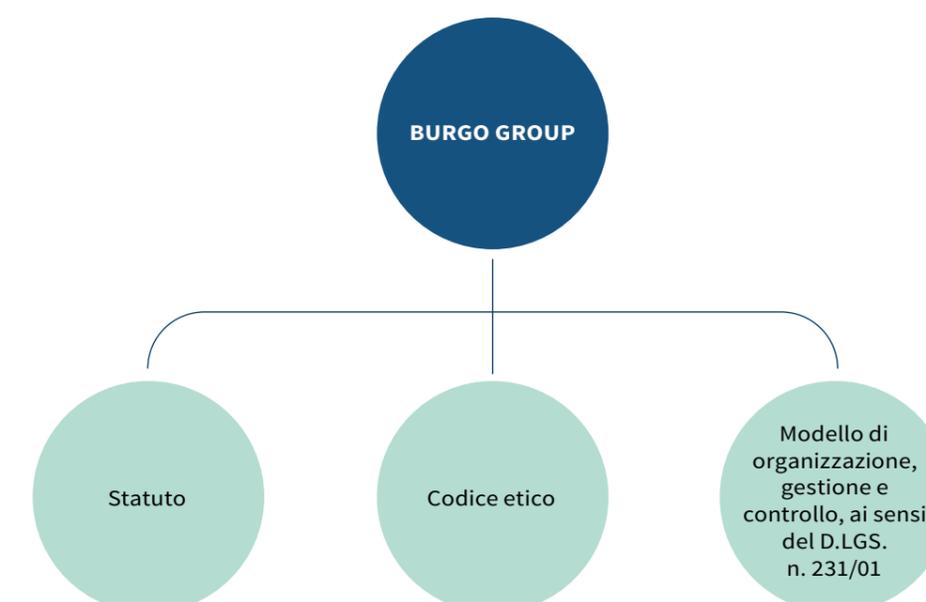
- nel Consorzio Paper Interconnector, con una quota del 56,32%,
 - nel Consorzio Interconnector Italia Energy, con una quota del 6,07%,
- enti deputati alla costruzione di linee di interconnessione elettrica tra l'Italia e i paesi vicini.

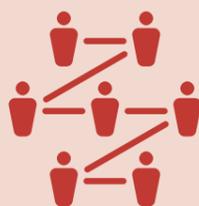
2.4 Organizzazione del Gruppo

Il Gruppo per garantire l'efficace ed efficiente svolgimento di tutte le sue attività, che hanno come obiettivo il successo della propria missione e il raggiungimento degli obiettivi fissati, si è dotato di strumenti di governance in linea con le più recenti disposizioni normative.

Gli strumenti di cui si è dotato sono:

- Codice Etico;
- Statuto;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D.LGS. n. 231/01;





Lo **Statuto** sociale di Burgo Group S.p.A. adotta il cosiddetto “modello tradizionale” di *Corporate Governance*, che si compone dei seguenti organi:

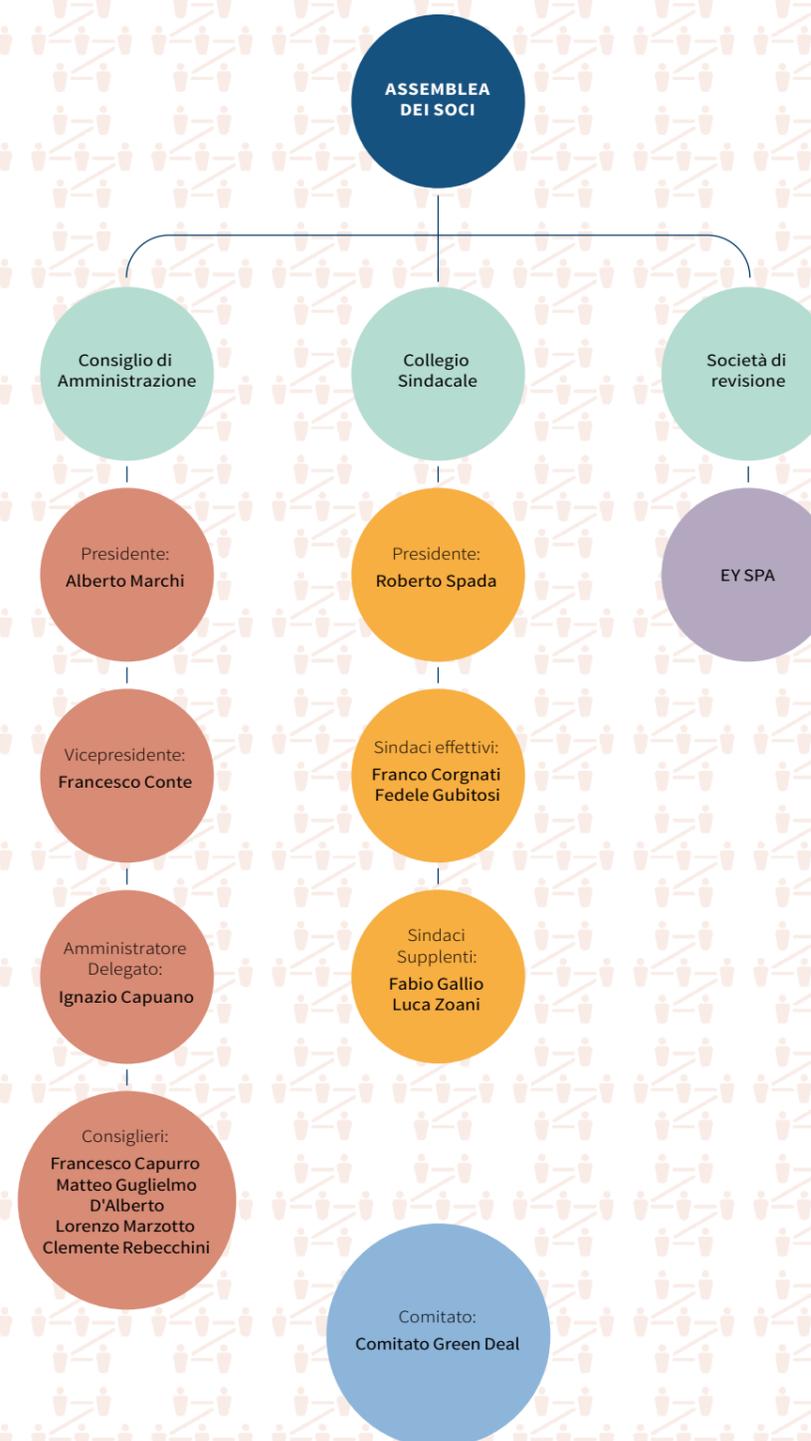
- **Assemblea degli Azionisti:** delibera in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge e/o dallo Statuto sociale;
- **Consiglio di Amministrazione:** nominato dall'assemblea dei soci è composto da 7 membri che rimangono in carica 3 esercizi e sono rinominabili;
- **Collegio Sindacale:** vigilare in merito all'osservanza della legge dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- **Società di revisione:** nominata dall'Assemblea degli azionisti, ha il compito di svolgere le attività di revisione legale dei conti;

Burgo Group S.p.A. è il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., nei confronti delle società controllate.

La Capogruppo determina gli indirizzi gestionali e strategici di Gruppo, elabora e adegua il modello di controllo interno e il Codice Etico, definisce le politiche generali della gestione finanziaria, della produttiva, delle risorse umane, degli approvvigionamenti e della comunicazione. Inoltre, la capogruppo fissa gli obiettivi e i traguardi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di qualità e ambiente.

Vengono gestiti a livello accentrato con diversi gradi di centralizzazione, taluni servizi, tra cui quelli amministrativi, di tesoreria, segreteria societaria, risorse umane e organizzazione, sistemi informativi, assistenza legale e fiscale e internal audit.

Le società controllate mantengono la propria autonomia operativa e possono concentrare le proprie risorse sul rispettivo *core business*, avvalendosi delle risorse della Capogruppo per le attività specialistiche, con conseguenti economie di scala.



IL COMITATO “GREEN DEAL” DI BURGO GROUP

Ispirandosi al programma Green Deal lanciato dalla Commissione Europea, è stato attivato nel 2020 a livello di Gruppo uno specifico comitato inter-funzionale denominato “Burgo Group Comitato Green Deal”.

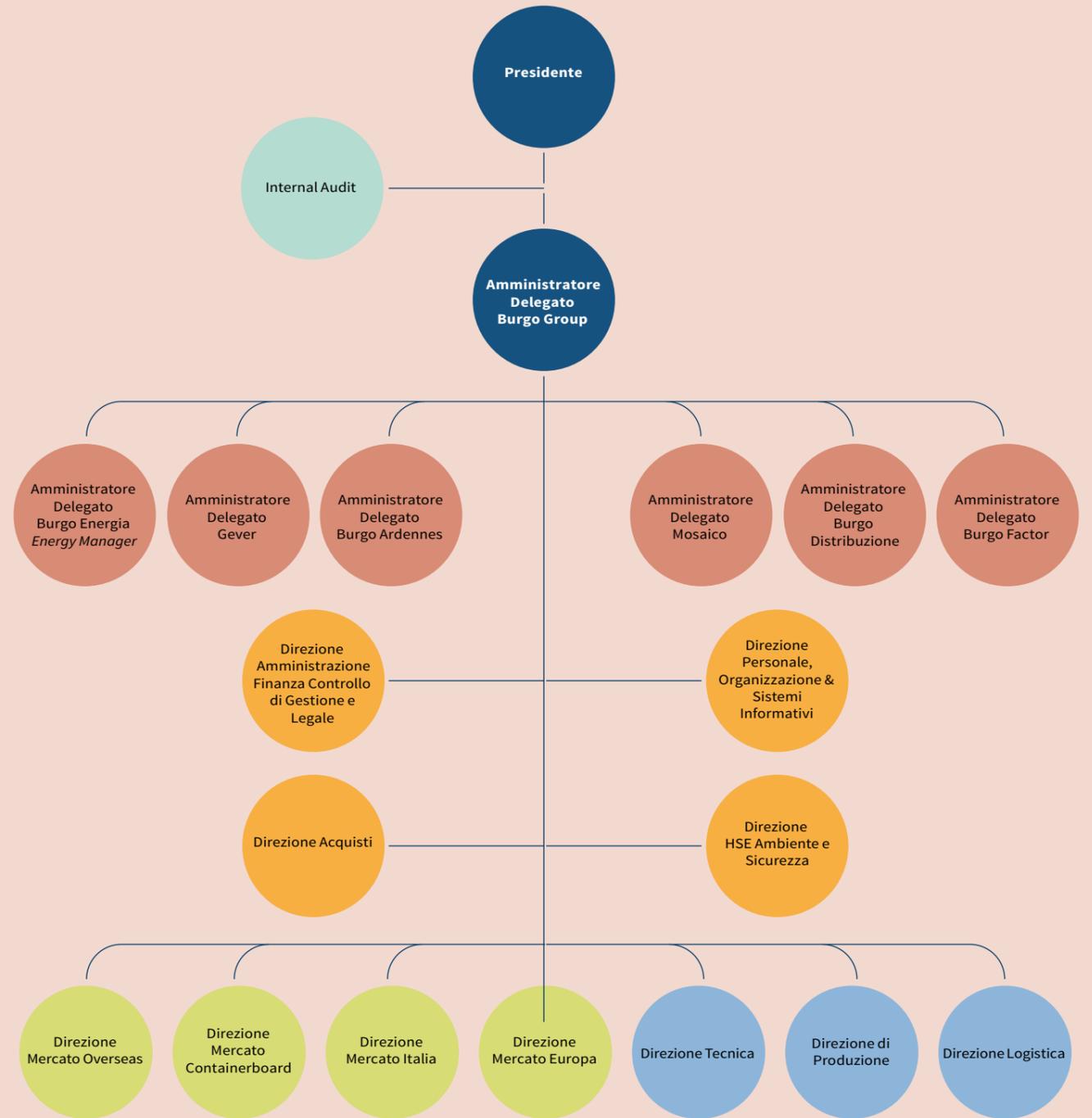
Il comitato presieduto dal CEO del Gruppo Burgo prevede il coinvolgimento delle funzioni Energia, T&I (Technology & Investments), HSE (Salute Sicurezza e Ambiente), Produzione, Qualità e Sostenibilità di Prodotto.

Il comitato si riunisce con frequenza trimestrale e ha come obiettivi principali la definizione di una Road Map per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica in linea con il programma europeo, il miglioramento dell’efficienza energetica e la promozione di temi di economia circolare.

Numerosi i progetti e le iniziative allo studio relativi a temi di efficienza energetica, utilizzo di nuovi combustibili e uso di nuove fonti energetiche, innovazione tecnologica anche tramite la partecipazione a progetti di ricerca.

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONI AZIENDALI:

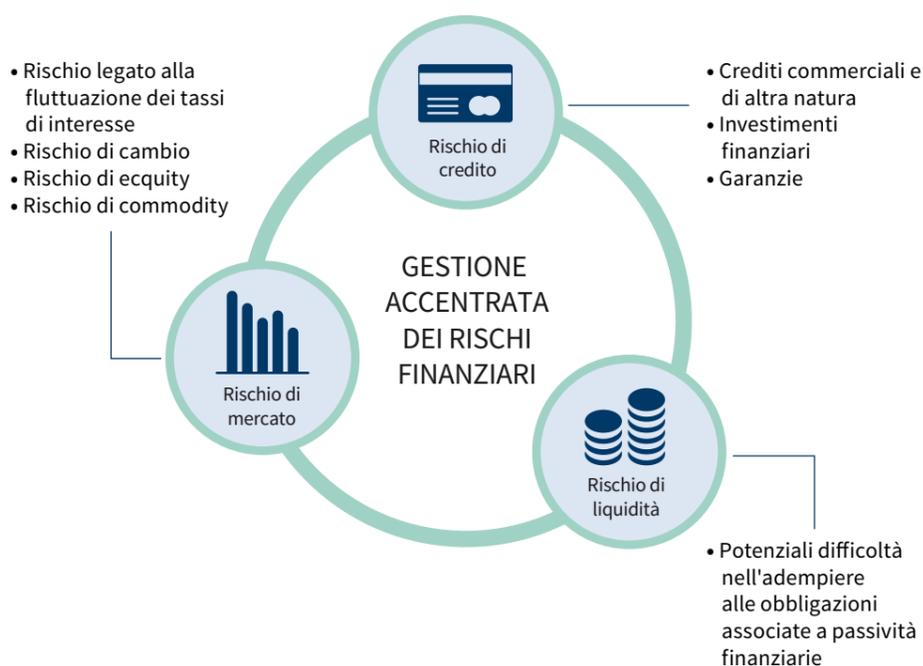
Al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente delle attività operative, il Gruppo Burgo si è strutturato nelle seguenti Direzioni di funzione. Nel presente organigramma, per semplicità espositiva, sono riportate le sole funzioni aziendali di primo livello gerarchico.



2.5 Gestione del rischio

LA GESTIONE DEI PRINCIPALI RISCHI FINANZIARI E LA LORO COPERTURA

Il Gruppo è prevalentemente esposto ai seguenti rischi relativamente ai quali sono riportati gli obiettivi, le politiche, i processi di gestione ed i metodi utilizzati per la loro valutazione:



RISCHIO DI CREDITO

Rappresenta il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari. Le politiche del Gruppo prevedono il rilascio di garanzie finanziarie solo nei confronti di consociate. Garanzie reali sono rilasciate in taluni casi nell'ambito di operazioni di finanza agevolata o per finanziamenti a medio termine.

Certificazione della gestione del credito

Nel 2019 il GRUPPO ha portato a termine l'iter di certificazione del proprio sistema di credit management, secondo la norma UNI 44:2010 e lo standard TUV RHEINLAND CMC:2012. Tale certificazione è stata rilasciata anche per il 2020.

L'audit ha evidenziato quanto il Gruppo abbia investito nella formazione di tutto il team di Credit Management coinvolto nel processo, lavorando alla migliore integrazione tra l'area del credito e l'area commerciale per qualificare i propri clienti oltre che su informazioni commerciali anche sull'esperienza dei pagamenti e l'ubicazione territoriale degli stessi.

Crediti commerciali e altri crediti

Il Gruppo, nell'ambito dell'attività di gestione del credito, attraverso una struttura dedicata, utilizza una procedura interna con l'obiettivo di definire l'affidabilità creditizia di ciascun cliente e di monitorare i limiti di fido e lo scaduto. La funzione di controllo del rischio si basa sull'analisi costante dei clienti fuori fido o con partite scadute che vengono monitorati giornalmente per l'attivazione di interventi correttivi, dal blocco degli ordini all'esperimento di azioni legali. L'attività interna è integrata dall'utilizzo di strumenti di copertura di mercato, quali polizze assicurative e cessioni pro-soluto di crediti. L'attività di vendita è assistita da coperture di natura assicurativa stipulate con primarie società di assicurazione del credito di primo e secondo livello (top up).

Investimenti finanziari

L'esposizione al rischio di credito è limitata investendo esclusivamente in titoli ad elevata liquidità e solo con controparti riconosciute affidabili dal mercato. Al 31 dicembre 2020 l'esposizione in titoli è costituita da azioni Mediobanca (si veda la sessione relativa ai rischi di mercato). Tra le attività finanziarie, inoltre, vi sono investimenti in risparmio gestito effettuati con controparti bancarie italiane di riconosciuta affidabilità.

Garanzie

Le politiche del Gruppo prevedono il rilascio di garanzie finanziarie solo nei confronti di consociate. Garanzie reali sono rilasciate in taluni casi nell'ambito di operazioni di finanza agevolata o per finanziamenti a medio termine.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo possa incorrere in difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Il Gruppo effettua l'analisi di liquidità in funzione delle previsioni di budget definendo i flussi di cassa di breve, medio e lungo periodo.

Le stime vengono riviste periodicamente per assicurare che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un arco di tempo di circa 3 mesi.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. L'obiettivo è la gestione ed il controllo dell'esposizione a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Rischio legato alla fluttuazione dei tassi di interesse

Nell'ambito della propria attività capital intensive il Gruppo effettua investimenti prevalentemente tecnici attraverso il ricorso all'indebitamento. In tale contesto sono possibili operazioni di copertura finanziaria secondo il principio del cash flow hedge, consistente nel neutralizzare o ridurre gli effetti indotti da un rialzo dei tassi sul costo che il Gruppo deve sostenere ai fini del servizio del debito. Gli obiettivi generali di un'operazione di copertura rispondono pertanto alla finalità gestionale di trasformare un costo di indebitamento a tasso variabile in un costo a tasso fisso, o di ridurre la variabilità.

Rischio di cambio

In relazione all'attività commerciale vengono effettuate vendite e acquisti in valuta, attualmente denominate principalmente in USD e in GBP. Le politiche di copertura sono, pertanto, principalmente incentrate nella stipula di contratti a termine contro EURO. Periodicamente, inoltre, si procede al monitoraggio anche di altre divise, che possono essere utilizzate quali valute di fatturazione in via continuativa ed occasionale. Le coperture sono realizzate in base alla stima dei flussi finanziari futuri in valuta sulla base delle fatturazioni attive e passive e tenendo conto delle previsioni di budget. Le operazioni di copertura del rischio cambio sono effettuate per neutralizzare gli effetti indotti da una variazione del tasso di cambio sul valore in EURO di un cash flow denominato in valuta estera.

Rischio di equity

Nell'ambito delle proprie attività di investimento, il Gruppo opera acquisti di partecipazioni con finalità di investimento.

Rischio di commodity

L'obiettivo strategico concerne la stabilizzazione dei margini di profitto in termini di riduzione dell'alea associata alla volatilità del prezzo di compravendita del gas e delle materie utilizzate nell'ambito dei processi di produzione, al fine di minimizzare l'esposizione al rischio e le possibili perdite correlate.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI RISCHI DI GESTIONE AMBIENTALE E DELLA QUALITÀ

Nell'ottica del miglioramento continuo e per assicurare la corretta analisi del contesto/valutazione dei rischi del Gruppo Burgo e di ogni Sito specifico, il Gruppo si è dotato di uno specifico sistema di gestione, coordinato e organizzato dalle seguenti figure:

- RSGA (Responsabile del Sistema di Gestione per l'Ambiente) e referenti EMAS (qualora un sito abbia tale certificazione), per gli aspetti ambientali;
- RSGQ, (Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità), per gli aspetti legati alla qualità;
- Team di analisi composto dai referenti GMP di sito, dai Direttori di Stabilimento, dal QSM (Quality System Manager) e dal Referente GMP di Gruppo.

Tale sistema di gestione permette al Gruppo di rafforzare le prestazioni Aziendali, rispettare le conformità ai requisiti normativi, raggiungere gli obiettivi prefissati, definire le parti interessate nel contesto, e valutare/assegnare priorità alle esigenze e alle aspettative delle parti interessate.

Rischio connesso a contenziosi e passività potenziali

Il Servizio Legale viene coordinato e gestito a livello accentrato dalla Capogruppo. Il principale obiettivo è quello di valutare tutti i possibili rischi connessi a contenziosi legali e a tutelare le società del Gruppo. Qualora necessario, viene fatto ricorso anche a servizi di consulenza resi da professionisti esterni.

Copertura dei rischi

Il Servizio Assicurativo sui principali rischi a cui il Gruppo è esposto, è gestito e coordinato a livello accentrato dalla Capogruppo, e ha l'obiettivo principale di offrire una copertura completa nel caso si verificassero sinistri.

Offre copertura dai principali rischi di seguito riepilogati:

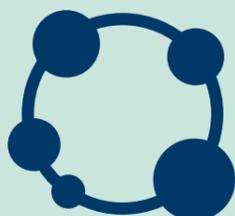
- danni diretti e indiretti (property - all risk);
- responsabilità civile nei confronti di terzi (liability - prestatori d'opera - rc prodotti - rc operai);
- responsabilità civile da Inquinamento;
- perdite patrimoniali derivanti da richieste di risarcimento avanzate da terzi nei confronti del personale del Gruppo (D&O);
- cyber risk;
- danni materiali e diretti derivanti dal furto dei beni materiali del Gruppo assicurati;
- copertura globale per i fabbricati civili del Gruppo;
- trasporti e movimentazioni dei prodotti nuovi e usati;
- copertura rc-auto,
- incendio, furto e kasko del parco veicolare dell'azienda.

Protezione dei dati personali e privacy

La riservatezza e la tutela della privacy costituiscono uno dei principi fondanti del Codice Etico adottato dal Gruppo.

Burgo Group, entro i termini di legge si è adeguata agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 30 giugno N. 196 e GDPR 27 aprile 2016 N. 679.

Il Gruppo si è dotato di un Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici alla cui osservazione sono tenuti tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti e chiunque altro venisse autorizzato a far uso di strumenti tecnologici delle Società.

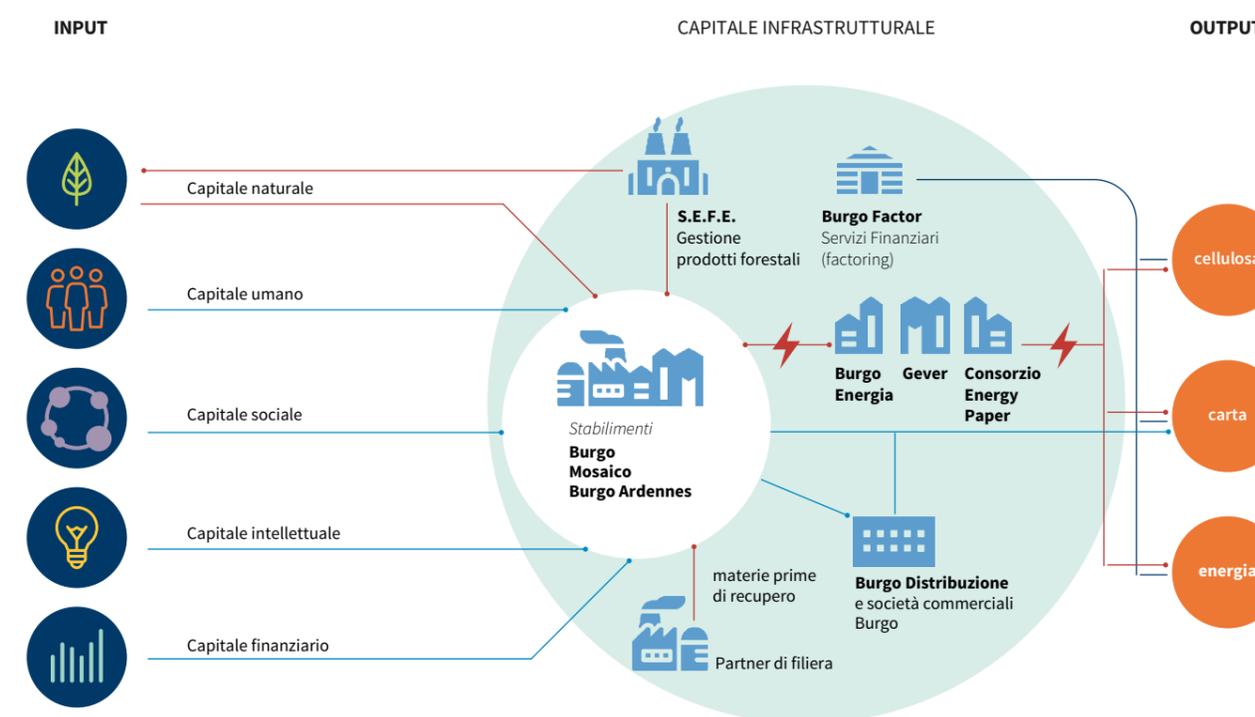


2.6 Modello di business

IL MODELLO DI BUSINESS DEL GRUPPO

Il Gruppo integra l'esercizio delle sue attività con la ricerca di nuove opportunità di crescita, anche in settori diversi da quelli del mondo dell'editoria, sempre con attenzione verso la sostenibilità.

Una razionalizzazione mirata della produzione, unita a una maggiore efficienza gestionale e organizzativa e allo sviluppo di nuovi mercati, indirizza l'utilizzo dei capitali finanziario, infrastrutturale, intellettuale, umano e relazionale del Gruppo verso risultati in grado di coniugare redditività e sostenibilità.



I CAPITALI DEL GRUPPO

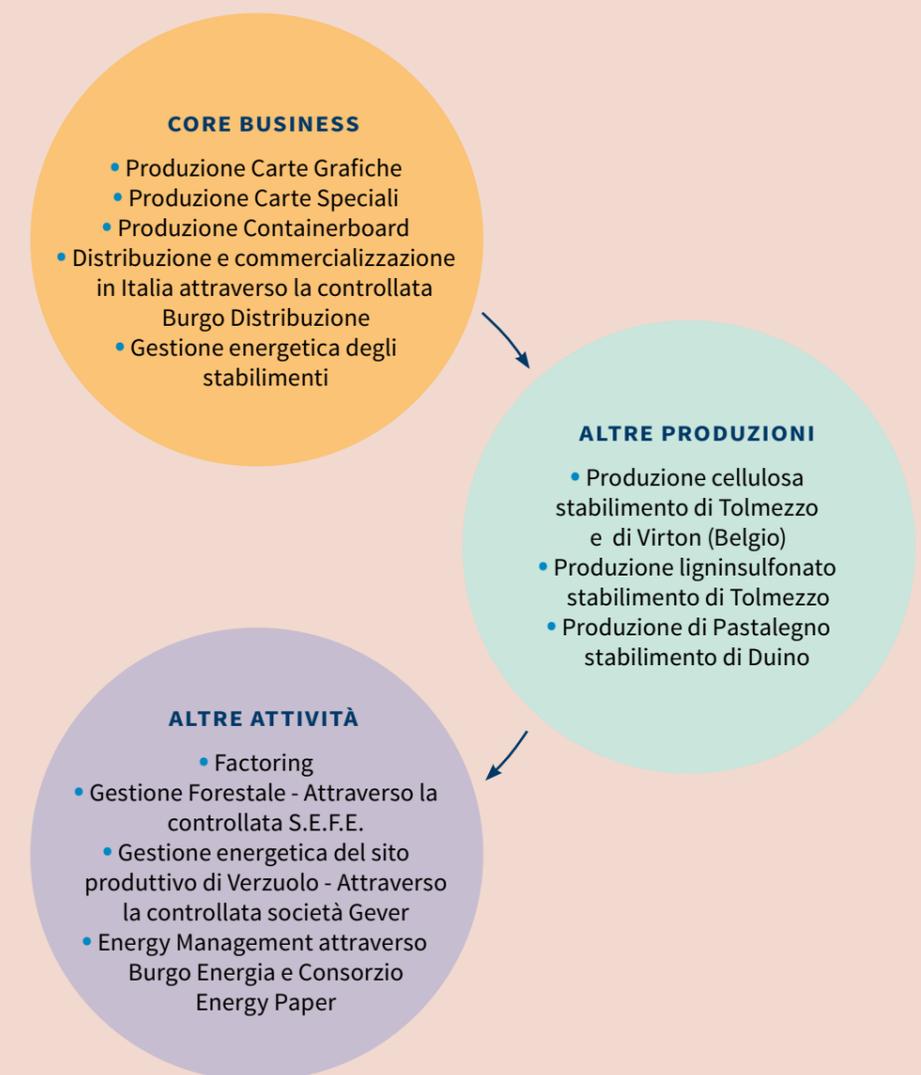
- **Capitale Naturale:** utilizzate **3.372.919** tonnellate/anno di MATERIE PRIME PER LA PRODUZIONE; 561 milioni di metri cubi di metano; 137.226 Megawatt ora di energia prelevata dalla rete;
- **Capitale Umano:** 3.336 persone di cui 2.422 impiegati presso le unità produttive. 25.000 ore di attività formativa, di cui circa 8.000 legate a tematiche inerenti la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori;
- **Capitale sociale:** relazioni con oltre 12.000 fornitori, per un indotto di 100.000 persone;
- **Capitale Finanziario:** € 454,3 milioni di indebitamento finanziario netto e € 700 milioni di linee di credito disponibili tra medio e breve termine;
- **Capitale Infrastrutturale:** conta di 12 stabilimenti di produzione, 2 impianti di produzione di cellulosa, 1 impianto di produzione di pastalegno, 1 impianto di politenatura, 12 centrali di cogenerazione.

Output 2020

- 1.775.527 t di carta prodotta
- 325.983 t di cellulosa
- 31.825 t di ligninsolfonato
- 1.540.071 MWh di energia per l'autoconsumo
- 423.520 MWh di energia ceduta in rete

AREE DI BUSINESS

Progettare, produrre e vendere carte grafiche e speciali, in grado di soddisfare un mercato in profondo mutamento e penetrare nuovi business, è da oltre cento anni l'attività *core* del Gruppo Burgo. Nell'ottica di riposizionamento strategico il Gruppo Burgo amplia il proprio *core business*, aprendo le porte alla produzione di materiali per il cartone ondulato destinato all'industria dell'imballaggio.



GLI STABILIMENTI DEL GRUPPO

Il Gruppo, grazie ai suoi 12 stabilimenti, svolge la sua attività produttiva.

La produzione e la vendita di **cellulosa** avvengono attraverso la società belga Burgo Ardennes, mentre negli stabilimento di Tolmezzo e di Duino, sono prodotte rispettivamente cellulosa e pasta di legno per il solo autoconsumo. Negli stabilimenti di Verzuolo e di Avezzano viene prodotto containerboard.

Sotto si riportano le capacità produttive per i singoli stabilimenti.

CAPACITÀ PRODUTTIVA 2020 (t/anno)						
Sede stabilimento	Società	Papers machine (PM) Pulp line (PL) Pulp mechanical line (PML) Board machine (BM)	Carte per editoria e Fine papers	Containerboard	Speciality papers	Totale carta
Virton (AG) - Belgio (BE)	Burgo Ardennes S.A.	1 PM + 1 PL	376.000	-	-	376.000
Verzuolo (CN)	Burgo Group S.p.A.	1 BM	-	400.000	-	400.000
Avezzano (AQ)	Burgo Group S.p.A.	1 BM	-	200.000	-	200.000
Sora (FR)	Burgo Group S.p.A.	2 PM	317.000	-	-	317.000
Duino (TS)	Burgo Group S.p.A.	1 PM + 1 PML	200.000	-	-	200.000
Villorba (TV)	Burgo Group S.p.A.	1 PM	204.000	-	-	204.000
Sarego (VI)	Burgo Group S.p.A.	1 PM	152.000	-	-	152.000
Lugo (VI)	Mosaico S.r.l.	2 PM	11.000	-	42.000	53.000
Toscolano (BS)	Mosaico S.r.l.	1 PM	44.000	-	80.000	124.000
Tolmezzo (UD)	Mosaico S.r.l.	2 PM + 1 PL	-	-	172.000	172.000
Treviso (TV)	Mosaico S.r.l.	1 PM	-	-	62.000	62.000
Chiampo (VI)	Mosaico S.r.l.	1 PM	-	-	56.000	56.000
12			1.304.000	600.000	412.000	2.316.000

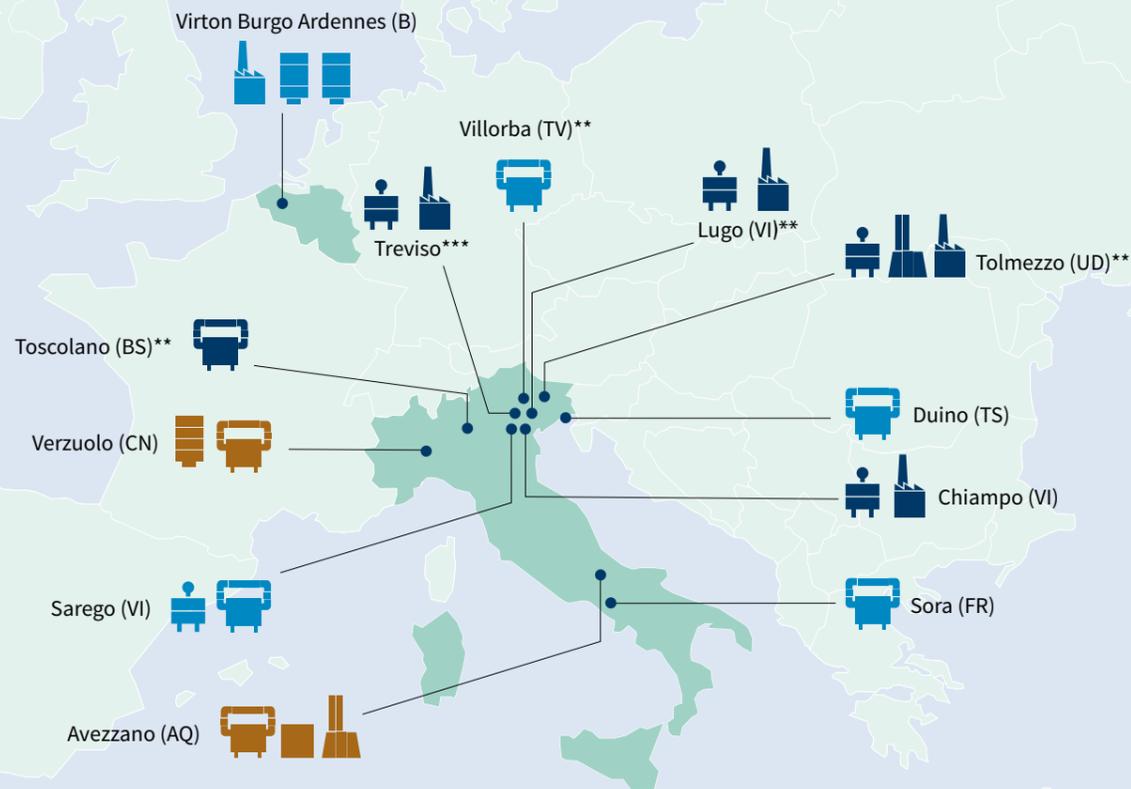
AUTOPRODUZIONE (t/anno)				
Cellulosa	Ligninsolfonato	Pastalegno	Totale altri materiali	
360.000	-	-	360.000	
-	-	-	0	
-	-	-	0	
-	-	-	0	
-	-	110.000	110.000	
-	-	-	0	
-	-	-	0	
-	-	-	0	
40.000	45.000	-	85.000	
-	-	-	0	
-	-	-	0	
400.000	45.000	110.000	555.000	

Paper machine (PM): linea produttiva
Pulp line (PL): linea di produzione della cellulosa
Pulp mechanical line (PML): linea produttiva di pastalegno
Board Machine (BM): linea produttiva



GLI IMPIANTI DEL GRUPPO BURGO E LE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE

Gli stabilimenti sono dotati di impianti per produrre energia elettrica anche attraverso l'impiego di biomasse in buona parte derivanti dai cicli produttivi. Gli impianti assicurano l'autosufficienza energetica a tutto il Gruppo.



- Gamma Burgo
Carte grafiche per l'editoria
- Gamma Burgo
bcb Burgo - Containerboard
- Gamma Mosaico
Carte Specialties

Note:

** I siti produttivi di Tolmezzo, Toscolano, Lugo e Villorba producono sia carte della Gamma Burgo che carte della gamma Mosaico.

*** Presso il sito di Treviso è installata sia una centrale termica che produce solo vapore, sia un motore endotermico cogenerativo che produce energia elettrica e vapore.

IMPIANTI CHE UTILIZZANO BIOMASSE

- Virton (Burgo Ardennes) - Le caldaie di recupero usano i residui di produzione della cellulosa, della carta e della fase di scortecciatura del legno
- Verzuolo (CN) - Il bark-boiler usa i residui di produzione del processo produttivo cartario (fanghi) unitamente a cippato di legno

CENTRALI IDROELETTRICHE

- Avezzano (AQ) (centrale idroelettrica di Canistro)
- Tolmezzo (UD) (centrale idroelettrica Ambiesta)

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- Avezzano (AQ)

IMPIANTI COGENERATIVI A CICLO COMBINATO

- Avezzano (AQ)
- Duino (TS)
- Sarego (VI)
- Sora (FR)
- Toscolano (BR)
- Verzuolo (CN, impianto gestito dalla società Gever)
- Villorba (TV)

IMPIANTI COGENERATIVI A CICLO VAPORE

- Virton, Burgo Ardennes (BE)
- Chiampo (VI)
- Lugo di Vicenza (VI)
- Tolmezzo (UD)
- Treviso (produzione di solo vapore)

MOTORI ENDOTERMICI

- Chiampo (VI)
- Lugo di Vicenza (VI)
- Sarego (VI)
- Treviso (TV)
- Tolmezzo (UD)

2.7 I prodotti del Gruppo Burgo

La produzione di carta rappresenta l'attività core del Gruppo ed è articolata in tre macro-famiglie di prodotti: carte grafiche ed editoriali, carte destinate all'imballaggio e le carte speciali.

Gamma Burgo: Carte grafiche e carte per l'editoria
Containerboard

Gamma Mosaico: Carte speciali

GAMMA BURGO: CARTE GRAFICHE E CARTE PER L'EDITORIA

Il Gruppo Burgo soddisfa le diverse tipologie di stampa con altrettanti prodotti mirati, in grado di soddisfare ogni specifica esigenza di comunicazione, garantendo i migliori risultati di stampa. Burgo, in quanto produttore di carta, è al servizio della comunicazione e svolge pertanto un ruolo fondamentale nel favorire la trasmissione del pensiero umano, sia esso un'idea, una storia o un'emozione.



Gamma Burgo - Carte grafiche per l'editoria

Famiglia	Sottofamiglia	Certificazioni
Carte patinate	Carte senza legno di pura cellulosa	PEFC™, FSC®
	Carte senza legno di pura cellulosa (produzione Burgo Ardennes)	Ecolabel, PEFC™, FSC®
	Carte riciclate post consumer	PEFC™, FSC®
	Carte premium	PEFC™, FSC®
	Carte digitali	FSC®
Carte non patinate	Carte con legno mwc (medium weight coated)	Ecolabel, PEFC™, FSC®
	Carte con legno lwc (light weight coated)	Ecolabel, PEFC™, FSC®
	Carte usomano stampa offset, senza legno di pura cellulosa	FSC®*
Carte non patinate	Carte per fotocopie, senza legno di pura cellulosa	Ecolabel, PEFC™, FSC®
	Thin papers (book - pharma) senza legno di pura cellulosa	FSC®*
	Carte inkjet senza legno di pura cellulosa	FSC®*

Nota:

* Su richiesta dei clienti è disponibile anche la produzione di prodotti certificati PEFC™.

LA CARTA
ANCORA OGGI È UNO
STRUMENTO IN GRADO
DI FAVORIRE LO SVILUPPO
CULTURALE SOCIALE ED
ECONOMICO

NEGLI
STABILIMENTI DI
AVEZZANO E VERZUOLO
SI DISPONE DI ALTI
REQUISITI TECNOLOGICI
PER OTTENERE CARTA
DA IMBALLAGGIO DI
ALTA QUALITÀ

GAMMA BURGO: CONTAINERBOARD

Con la conversione delle cartiere di Avezzano e Verzuolo, nasce il nuovo polo produttivo di Burgo Group interamente dedicato alla carta per imballaggio (Containerboard).

La produzione di containerboard riflette una grande attenzione all'esigenze qualitative, ottenute con tecnologie di produzione innovative, e al rispetto dell'ambiente con una produzione completamente ecosostenibile.

La gamma di prodotti offerti spazia tra grammature diverse e procedimenti produttivi diversificati, con materie prime adatte ad ogni tipo di utilizzo.



Gamma Burgo - Containerboard

Famiglia	Sottofamiglia	Certificazioni	
Containerboard a base di fibra riciclata	BCB Testliner	Brown	FSC®, PEFC™
		White	FSC®, PEFC™
	BCB Flutting		FSC®, PEFC™
		HS	FSC®, PEFC™
	Aqua	FSC®, PEFC™	
	Dual	FSC®, PEFC™	

BCB: PRODOTTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE



BCB, il nuovo polo produttivo di Burgo Group utilizza fibre riciclate derivanti dalla carta da macero proveniente dalla raccolta differenziata, dal recupero di imballaggi e da sfridi di lavorazione.

Le carte vengono impiegate per soluzioni di packaging in cartone ondulato le quali, una volta esaurita la loro funzione, se destinate al riciclo, possono essere nuovamente utilizzate come materia prima.

Il prodotto finale della filiera dunque, la scatola di cartone, è un imballaggio naturale, riciclabile e rinnovabile: la carta torna a vivere diventando nuovo imballaggio, grazie ad un ciclo virtuoso e inesauribile sintetizzato dalle famose tre R: Riduco, Riuso, Riciclo.

GAMMA MOSAICO: CARTE SPECIALI

Mosaico è la società del Gruppo Burgo che presidia il mercato delle carte *specialties*.

Progetta, sviluppa e commercializza carte speciali, supporti destinati ad un ampio numero di applicazioni e mercati differenti, che richiedono competenze altamente specialistiche.

Le “*specialty papers*” si distinguono per l’impiego di particolari materie prime e tecnologie di produzione, e sono progettate per rispondere all’evoluzione dei sistemi di comunicazione (legati al mondo del *packaging* e delle etichette) e delle tecniche di stampa.

MOSAICO
È THINK SPECIAL:
PENSA, INNOVA,
CREA

MOSAICO: SVILUPPO DI PRODOTTI RISPETTOSI DELL’AMBIENTE E SICURI, ANCHE QUANDO A CONTATTO CON CIBI E BEVANDE

La ricerca per la messa a punto di nuovi prodotti si concentra maggiormente su due settori: quello delle carte e cartoncini per l’industria del food & beverage e quello delle carte per applicazioni speciali.

Le attività di ricerca e sviluppo sono concentrate sul triplice obiettivo dello sviluppo di nuove tecnologie finalizzate ad una maggiore competitività, di nuovi prodotti e della sostenibilità ambientale attraverso l’ampliamento dei prodotti certificati. Per le nuove tecnologie, le attività di R&S sono focalizzate sulle materie prime fibrose, in particolare su nuove composizioni ad elevata valenza qualitativa e ambientale. L’attenzione per i prodotti destinati all’uso alimentare si concentra sullo sviluppo di carte trattate con biopolimeri, una materia prima ad elevato contenuto di componenti provenienti da risorse rinnovabili e interamente biodegradabili, in grado di conferire un’ottima impermeabilità da acqua, grassi ed aromi, consentendo così di preservare il contenuto da agenti contaminanti.



Famiglia	Sottofamiglia	Finitura superficiale	Certificazioni	
Imballo	Imballaggio flessibile	Naturale	FSC®, PEFC™, Contatto alimentare, Riciclabilità	
		Barriera	FSC®, PEFC™, Contatto alimentare, Riciclabilità	
		Silicone	FSC®, PEFC™, Food Contact	
		Monopatinato	FSC®, PEFC™, Food Contact	
		Naturale estruse bio	FSC®, PEFC™, Contatto alimentare, Riciclabilità, Compostabilità	
		Naturale estruse pe/pp	FSC®, PEFC™, Food Contact	
		Monopatinato estruso pe/pp	FSC®, PEFC™, Food Contact	
	Imballaggio rigido	Naturale	FSC®, PEFC™, Food Contact	
		Monopatinato	FSC®, PEFC™, Food Contact	
		Barriera	FSC®, PEFC™, Contatto alimentare, Riciclabilità, Compostabilità	
	Etichette wg (wet glue)	Etichette standard	Naturali	FSC®, PEFC™
			Monopatinato	FSC®, PEFC™
			Monopatinato con fibre riciclate	Riciclabilità, FSC®
		Etichette umido-resistenti	Naturali	FSC®, PEFC™
Monopatinato			FSC®, PEFC™	
Liner per siliconatura cck		Monopatinato	FSC®, PEFC™	
	Bipatinato	FSC®, PEFC™		
Etichette wg (wet glue)	Etichette standard	Monopatinato	FSC®, PEFC™	
		Monopatinato goffrate	FSC®, PEFC™	
		Bipatinato	FSC®, PEFC™	
	Etichette umido-resistenti	Monopatinato	FSC®, PEFC™	
		Monopatinato goffrate	FSC®, PEFC™	
		Monopatinato riciclate	FSC®	
Grafiche	Cartoncino	Monopatinato	FSC®, PEFC™	
		Bipatinato	FSC®, PEFC™	
Grafiche speciali	Affissione	Retro blue	FSC®, PEFC™	
		Retro bianco	FSC®, PEFC™	
	Carte gioco	Liscie	FSC®, PEFC™	
		Goffrate	FSC®, PEFC™	
	Ritardanti fiamma	Bipatinato	FSC®, PEFC™	
		Castig release	Siliconate	FSC®, PEFC™
Funzionali	Metallizzazione	Monopatinato	FSC®, PEFC™, Contatto alimentare	

I MERCATI SERVITI DAL GRUPPO

I principali mercati di riferimento del Gruppo Burgo sono quello italiano ed europeo con una presenza anche nei mercati *overseas*.



ITALIA

Il **mercato italiano** è presidiato attraverso due canali di vendita:

- il primo, con un rapporto diretto con i principali clienti italiani, stampatori e editori;
- il secondo attraverso Burgo Distribuzione che, con la sua rete di uffici commerciali e depositi, può veicolare a tutti i clienti i prodotti del Gruppo e quelli complementari, che Burgo Distribuzione acquista e rivende. L'utilizzo dei due canali commerciali garantisce al Gruppo una presenza estesa su tutto il territorio nazionale. Per quanto riguarda il mercato del *Containerboard*, nel 2020, la capacità produttiva del sito di Avezzano (AQ) e di Verzuolo (CN) è stata prevalentemente dedicata a servire il mercato italiano, attraverso relazioni dirette con clienti.

Mosaico è presente nel mercato italiano attraverso il canale distributivo del Gruppo (Burgo Distribuzione) e la rete di vendita diretta, composta da agenti specializzati nel settore dell'imballaggio flessibile.

EUROPA

Il **mercato europeo** è presidiato attraverso le società commerciali del Gruppo e permette di avere una forte introduzione presso i principali stampatori ed editori europei. Per la distribuzione delle carte patinate in foglio, il Gruppo è partner dei principali distributo-

ri continentali attraverso accordi di fornitura specifici per ogni singolo mercato. Il Gruppo è tra i principali leader europei per le carte patinate senza legno in bobina o in formato, e delle carte con legno per grafica/editoria.

Con l'avvio della produzione di containerboard dello stabilimento di Verzuolo è aumentata la capacità produttiva del Gruppo che ha inoltre consentito di servire una quota di mercato europeo, grazie all'instaurazione di relazioni con i principali partner di filiera che hanno permesso di introdurre i prodotti sul mercato.

Mosaico presidia il mercato europeo sia attraverso le filiali commerciali del Gruppo sia avvalendosi di una rete capillare di agenti specializzati ed esperti nelle varie categorie di prodotti.

OVERSEAS

Nei **mercati overseas** il Gruppo si avvale di molteplici canali di vendita tra cui la filiale Burgo North America, traders, agenti indipendenti, e rapporti diretti con i clienti.

Considerato il deciso orientamento allo sviluppo *export* della società Mosaico, su prodotti tecnici, il mercato *overseas* viene presidiato, oltre che dalla funzione commerciale della società, attraverso una ramificazione di agenti, esperti nei diversi settori ed in continuo contatto con il team di sviluppo prodotto.

LA RIPARTIZIONE DEI CLIENTI PER CATEGORIA

Il Gruppo ha progressivamente diversificato il proprio portafoglio di clientela introducendo la categoria degli "ondulatori" (nell'anno 2020 hanno costituito il 16% dei volumi di vendita in quantità).



IL GRUPPO
VENDE I PROPRI
PRODOTTI IN PIU' DI
99 PAESI

PAPER
POWER
PASSION

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ | 2020 | **BURGO GROUP**

3 | La sostenibilità secondo il Gruppo

Nulla si crea, nulla si distrugge.

Antoine-Laurent de Lavoisier

3.1 Impegni e responsabilità

Il Gruppo, con la propria attività, nel perseguire i suoi obiettivi cerca sempre di più di conciliare le proprie scelte strategiche con l'impegno a raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG) definiti dalle Nazioni Unite.

La *corporate governance*, il *core business*, e le *policy* di gestione adottate dal Gruppo Burgo sono focalizzate al raggiungimento dei principali obiettivi molti dei quali intersecano gli SDG. Sotto si riportano gli obiettivi per i quali possiamo incidere direttamente e portiamo il nostro contributo.



Tutela la sicurezza e la salute delle persone sul luogo di lavoro

Coinvolgiamo e formiamo il personale per il miglioramento delle condizioni di salute, sicurezza e ambiente



Investimenti nel ciclo produttivo

Abbiamo investito oltre € 100 milioni, nei siti di Avezzano e Verzuolo per il miglioramento e l'ammodernamento dei nostri impianti, con obiettivi di sostenibilità



Promuove l'educazione di qualità, equa e opportunità di apprendimento

Investiamo in formazione promuovendo l'aumento delle conoscenze



Consumo e produzione

Impieghiamo razionalmente le risorse naturali e le materie prime



Gestione sostenibile dell'acqua

Impieghiamo razionalmente le risorse idriche e controlliamo la qualità degli scarichi



Cambiamento climatico

Investiamo in programmi di efficienza energetica al fine di ridurre le emissioni di gas. Nei prossimi 2 anni sono in programma investimenti per oltre 20 milioni per il miglioramento delle nostre "centrali"



Gestione sostenibile dell'energia

Impieghiamo razionalmente le risorse energetiche e perseguiamo una politica di riduzione dei consumi



Gestione sostenibile delle risorse

Promuoviamo una politica di approvvigionamento delle fibre certificate, circa il 73% delle fibre acquistate è certificato FSC® mix e PEFC™



Occupazione e opportunità

Impieghiamo più di 3.000 persone adottando politiche contrattuali in linea con i contratti collettivi nazionali

3.2 Mission, Vision & Values

Il Gruppo Burgo è uno dei principali produttori europei di carte grafiche, specialties, da imballaggio e per il comparto del packaging.

Il dinamismo e la forte propensione alla crescita si riflettono nell'ampia gamma di carte grafiche di grande qualità, nello sviluppo di nuove soluzioni, nell'attitudine alla ricerca e nell'innovazione con la realizzazione di nuovi prodotti.

Il Gruppo adotta una politica produttiva che coniuga le esigenze dei clienti con quelle ambientali, rifiutando il tradizionale modello economico lineare usa-e-getta a favore di un modello circolare. Questo core sostenibile è presente in tutti i processi: dall'acquisto all'utilizzo delle risorse, alla restituzione delle acque reflue fino all'ottimizzazione e al riutilizzo degli scarti per la produzione di energia.

Burgo Group è impegnato ad espandere il business e a trasformare il suo know-how per applicarlo ad altri settori strategici come allo sviluppo di nuovi prodotti per il mercato delle carte da imballo, alla distribuzione di prodotti cartari e alla gestione energetica.



Il Gruppo interpreta la propria Mission nel segno di un'innovazione attenta alle esigenze ambientali, riducendo gli impatti sull'ambiente e sostenendo la ricerca verso soluzioni più sostenibili.

La creazione di valore per gli stakeholders, il presidio del proprio mercato di riferimento e, al tempo stesso, mantenere fede alle proprie responsabilità sociali e ambientali; tanti obiettivi, un solo modo per raggiungerli: **innovare con senso di responsabilità**.

3.3 Valori e norme di comportamento

CODICE ETICO

Il Gruppo Burgo persegue un obiettivo di buon governo societario tramite l'adozione, da parte del vertice aziendale, di un insieme di valori, regole e procedure. Elemento fondamentale del sistema di Corporate Governance è il Codice Etico adottato dalle società del Gruppo nel 2003 e da ultimo modificato nel 2020.

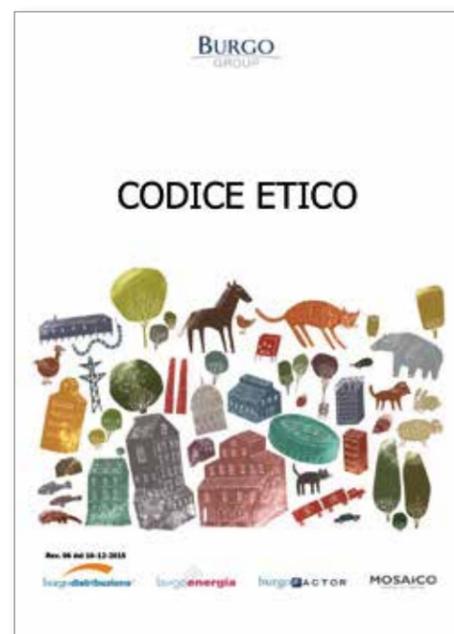
Il Codice Etico è destinato senza eccezioni a tutti i dipendenti del Gruppo e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, instaurino con il Gruppo rapporti o relazioni, e assume – quali principi ispiratori – il rispetto della legge e delle normative dei paesi di riferimento, nonché delle norme interne, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza.

Il Gruppo si propone inoltre di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse.

Il Codice Etico si inserisce in un modello di controllo interno teso a fornire tutti gli strumenti ritenuti necessari per guidare il Gruppo verso il raggiungimento degli obiettivi economici e gestionali prefissati, garantendo e assicurando la prevenzione di reati, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 231/01 relativo alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società e associazioni, e alle successive modifiche e integrazioni.

L'impegno del Gruppo Burgo è focalizzato al raggiungimento dei più elevati standard di "best practice" relativamente alle sue responsabilità di business, etiche e sociali, nei confronti dei suoi azionisti, amministratori, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e partner.

Il codice Etico viene reso disponibile nel sito web del Gruppo e viene consegnato e illustrato ad ogni dipendente neoassunto.



I PRINCIPI CONTENUTI NEL CODICE ETICO DEL GRUPPO

Principi etici e di comportamento:

- **Principio generale**
- **Principio di lealtà e fedeltà**
- **Principio di imparzialità e conflitto di interessi**
- **Principio sulle informazioni riservate e tutela della privacy**
- **Principio di tutela delle persone**
- **Principio di tutela dell'ambiente**
- **Tutela del patrimonio aziendale**
- **Principio sui processi di controllo**

NORME ETICHE NEI CONFRONTI DI TERZI

I Clienti

nel rispetto delle procedure interne vigenti, l'obiettivo primario è quello di favorire la massima soddisfazione del cliente, consentendo allo stesso di effettuare scelte consapevoli.

I Fornitori

la selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto deve essere effettuata sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente, che tenga conto del prezzo e della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato ed anche dell'integrità del fornitore.

Organizzazioni politiche e sindacali

tutte le società del Gruppo non erogano contributi a partiti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali. È possibile valutare l'erogazione di un contributo, nel rispetto delle leggi, qualora venga ritenuto importante per il pubblico interesse.

Organo di informazione

i rapporti tra il Gruppo Burgo ed i mass media devono essere intrattenuti in coerenza con la politica di comunicazione definita dalla Capogruppo.

Rapporti con la pubblica amministrazione e le pubbliche istituzioni

l'assunzione di impegni è riservata esclusivamente alle funzioni preposte. Vigè il divieto di promettere ed offrire beni o altre utilità, per promuovere e favorire gli interessi del Gruppo Burgo, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

I VALORI DI RIFERIMENTO

Nelle attività di tutti i giorni, oltre alle competenze tecniche e alle capacità professionali, servono impegno e passione. La prossimità al cliente è decisiva per coglierne con tempestività tutte le esigenze e soddisfarle con la miglior risposta possibile.

Il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza degli impatti sulla comunità del proprio lavoro accrescono in tutte le persone del Gruppo il senso di responsabilità.

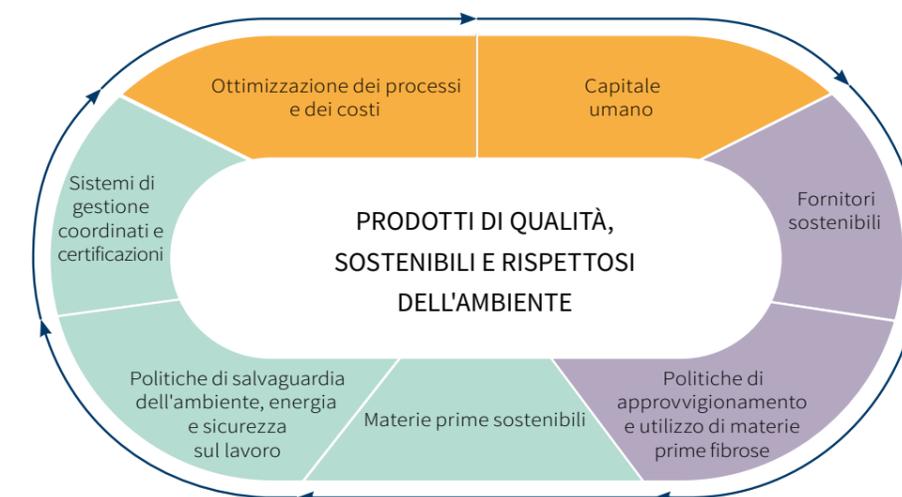
Le persone che lavorano nel Gruppo Burgo si riconoscono in alcuni importanti valori di riferimento.



3.4 Sustainability model

Le strategie, i processi gestionali e produttivi del Gruppo hanno come obiettivo la creazione di valore nel medio e lungo termine garantendo il pieno rispetto dell'ambiente e un forte orientamento alla sostenibilità.

Il Sustainability model è sovrapponibile al Modello di Business di cui è una sorta di garante. I fondamenti del modello fanno capo alla Mission del Gruppo, al codice Etico e alle varie politiche previste dall'alta direzione per la produttività di tutti gli stabilimenti. Una delle prerogative del Gruppo è quella di assicurare oggettività e terzietà all'analisi preventiva, al monitoraggio e alla rendicontazione di tutta la filiera produttiva.



SUSTAINABILITY MODEL

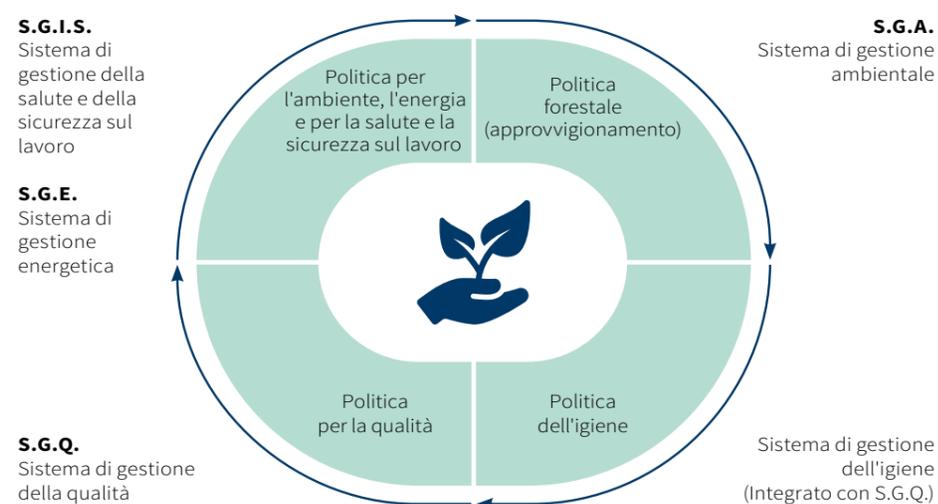
Il nostro obiettivo di offrire prodotti di qualità, sostenibili e rispettosi dell'ambiente, è perseguito seguendo un sustainability model incentrato su:

- una scelta di Fornitori sostenibili, con i quali instauriamo una continua collaborazione al fine di sviluppare soluzioni sempre più innovative e circolari.
- politiche di approvvigionamento che favoriscono l'acquisto di materie prime fibrose certificate (FSC®, PEFC™).
- minimizzazione degli sprechi, adottando modalità di riutilizzo degli scarti produttivi e minimizzando la produzione di rifiuti non riciclabili.
- riduzione del consumo energetico a salvaguardia dell'ambiente e politiche di sicurezza sul lavoro.
- un approccio di ottimizzazione dei processi e dei costi, di certificazione del processo produttivo e dei prodotti.
- sensibilizzazione del capitale umano ad un comportamento sostenibile.

3.5 Politiche aziendali e sistemi di gestione

La sostenibilità è l'elemento chiave di tutti i processi del Gruppo, si traduce in un impegno costante per il miglioramento della qualità, della sicurezza e di rispetto per l'ambiente.

Il Gruppo Burgo ha adottato dei Sistemi di Gestione, che derivano dall'ottenimento di certificazioni internazionali, quali strumenti di monitoraggio e garanzia di miglioramento. Le politiche di indirizzo strategico emanate dall'Alta Direzione confluiscono nei vari Sistemi di Gestione presenti nel Gruppo.



POLITICA PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO PER LA RICERCA, SVILUPPO E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il Gruppo Burgo, consapevole del proprio ruolo e responsabilità nei confronti della comunità e dell'ambiente in cui opera, nonché dell'assicurare un ambiente di lavoro salubre e sicuro a tutti i suoi Collaboratori e alle altre Parti Interessate, ha definito la Politica oggetto del presente documento impegnandosi a renderla operante, aggiornata, diffusa a tutto il personale e disponibile al pubblico e a chiunque altro ne faccia richiesta.

Il rispetto e la tutela dell'Ambiente, delle risorse naturali e della salute e sicurezza sul lavoro riguardano l'intera organizzazione e costituiscono il fondamento delle strategie operative e di mercato e l'impegno di rispetto ambientale della Società.

Prerequisiti fondamentali delle attività, dei prodotti e del relativo sviluppo, sono:

- La compatibilità con l'ambiente che li ospita e la protezione del personale e della popolazione dagli effetti ambientali avversi.
- La prevenzione e protezione, per i dipendenti e le altre parti interessate, dai rischi di salute e sicurezza sul lavoro a cui possono essere esposti.
- La conformità alla legislazione vigente e alle altre eventuali prescrizioni sottoscritte in relazione ai fattori di impatto ambientale, con particolare attenzione all'uso efficiente delle risorse energetiche, e/o ai pericoli di salute e sicurezza sul lavoro identificati nonché alle normative volontarie a cui l'organizzazione aderisce.
- La chiara definizione, nell'ambito di tutta l'organizzazione, delle responsabilità nella gestione della tutela dell'ambiente, delle risorse energetiche, e della salute e sicurezza sul lavoro.
- L'orientamento al miglioramento continuo della prevenzione e delle prestazioni ambientali, energetiche e di salute e sicurezza sul lavoro.
- La disponibilità di risorse umane, tecnico-strumentali ed economiche necessarie.

Quanto sopra si traduce, annualmente, in specifici obiettivi e traguardi di miglioramento gestiti nell'ambito dei sistemi conformi ai requisiti del regolamento EMAS, della norma ISO 14001, della norma ISO 50001 e della norma ISO 45001.

Principi guida

A - Prodotti, Processi, Tecnologie e Gestione delle Risorse

Sviluppiamo e fabbrichiamo prodotti ponendo attenzione alla qualità in modo da minimizzare l'impatto ambientale, massimizzare l'efficienza energetica e prevenire lesioni e malattie per tutte le Parti Interessate.

Implementiamo nuove attività, processi e impianti previa valutazione dei fattori di rischio e delle problematiche ambientali, energetiche, di Salute e Sicurezza sul Lavoro collegate.

Utilizziamo le migliori tecnologie disponibili, inclusi i prodotti e servizi a più elevata efficienza energetica, economicamente accessibili.

Ci impegniamo ad una attenta gestione dell'energia e all'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e delle materie prime.

B - Minimizzazione dell'impatto ambientale e del rischio di Salute e Sicurezza sul Lavoro

Ci impegniamo a valutare, controllare, eliminare e ridurre le incidenze delle nostre attività sulle varie componenti dell'Ambiente, della Salute e Sicurezza sul Lavoro tenendo conto della natura e dell'entità dei fattori di impatto ambientale, dei nostri usi significativi di energia e dei rischi identificati.

C - Formazione, Coinvolgimento e Consultazione

Pianifichiamo ed effettuiamo attività documentate affinché il personale sia formato, addestrato e sensibilizzato a svolgere e controllare quanto di pertinenza in modo sicuro e responsabile (la sensibilizzazione, al fine di evitare comportamenti pericolosi, è rivolta anche al personale esterno che opera per il Gruppo Burgo all'interno di suoi Siti).

Per favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i Lavoratori sono pianificate ed effettuate periodiche riunioni informative integrate da adeguati supporti di comunicazione. Inoltre, sono messe in atto procedure che assicurano la pronta consultazione dei Lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti.

D - Fornitori

Sono coinvolti in relazione agli obiettivi di miglioramento della tutela dell'Ambiente, delle risorse energetiche, della Salute e Sicurezza sul Lavoro correlati ai prodotti e/o servizi richiesti. Per l'approvvigionamento delle materie prime fibrose, sono preferiti i Fornitori che aderiscono a certificazioni per la sostenibilità forestale affinché sia mantenuto e aumentato lo stato di salute dell'ecosistema forestale.

E - Emergenze

Per rispondere a potenziali incidenti e ad altri eventi imprevisti, sono stabilite appropriate procedure di emergenza in cui si enfatizza il concetto di prevenzione attraverso un'analisi dei rischi e l'adozione di adeguate misure per contenere gli effetti. Le stesse sono riesaminate e modificate a fronte di eventi registrati e/o in caso di sviluppo di nuove attività, prodotti e processi.

F - Informazioni e Comunicazione

Informiamo sistematicamente il personale riguardo agli aspetti ambientali, agli usi signifi-

cativi di energia e ai rischi di Salute e Sicurezza correlati alle attività svolte, affinché ne comprenda le implicazioni per quanto concerne il proprio ruolo e comportamento nel lavoro.

Ci impegniamo a perseguire un dialogo aperto e costruttivo con tutte le Parti Interessate assicurando trasparenza e affidabilità dei dati e delle informazioni.

Ove applicabile è resa disponibile la Dichiarazione Ambientale e i suoi aggiornamenti, al fine di dare trasparente comunicazione sui risultati ottenuti e sui nuovi obiettivi da raggiungere.

POLITICA DI APPROVVIGIONAMENTO E UTILIZZO DEI MATERIALI FIBROSI

Il Gruppo Burgo, si impegna a promuovere in tutte le sue attività una gestione delle risorse forestali coerente in pieno rispetto dei più alti valori etici ed ambientali.

Coerentemente con l'impegno da tempo perseguito per la qualità, per la sicurezza e per l'ambiente, vogliamo fare della sostenibilità l'elemento chiave di tutti i nostri processi.

In quest'ottica scegliamo le materie prime fibrose e indirizziamo i nostri fornitori verso una piena responsabilità ecologica e sociale, di salvaguardia e conservazione della biodiversità del patrimonio forestale del pianeta.

Vogliamo quindi, attraverso un'attenta valutazione e selezione dei fornitori di materie prime fibrose:

- utilizzare solo materie prime fibrose di fonte certa e legale;
- non utilizzare materie prime fibrose provenienti da aree dove i diritti civili o tradizionali siano negati, evitando in particolare di violare i principi fondamentali riportati nella "ILO Declaration (1998)";
- evitare materie prime provenienti da aree forestali con elevato valore di conservazione;
- proteggere la foresta per garantire le sue funzioni di beneficio ambientale e sociale;
- utilizzare materie prime provenienti da piantagioni solo se gestite in modo da garantire il mantenimento delle biodiversità, in coerenza con le caratteristiche dell'ambiente e tali da garantire lo sviluppo delle certificazioni forestali internazionalmente riconosciute;
- evitare l'utilizzo di fibre provenienti da piante geneticamente modificate;
- incrementare l'utilizzo di paste di riciclo nelle nostre carte.

È pertanto politica della Società:

- implementare e mantenere attivo nell'ambito dell'Organizzazione un adeguato Sistema di Gestione e Controllo per assicurare la corretta attuazione e gestione della Catena di Custodia inerente i prodotti commercializzati in riferimento agli schemi di buona gestione forestale;
- Approvvigionare solo prodotti non provenienti da fonti controverse;
- Intrattenere relazioni commerciali con Fornitori che abbiano ottenuto o che intendano ottenere certificazioni forestali riconosciute.

Ci impegniamo a condividere e diffondere questa visione a tutto il personale, ai nostri Clienti e a tutte le altre Parti Interessate: l'informazione, la formazione ed il controllo sono gli elementi chiave dei nostri sistemi.

I PRINCIPALI SISTEMI DI GESTIONE COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE AMBIENTALI, E SULLA SICUREZZA



S.G.A. Sistema della Gestione Ambientale

Le attività, economiche e non, hanno un impatto sull'ambiente circostante, cioè consumano materie prime ed energia e producono rifiuti. Con il S.G.A., regolato alla norma ISO 14001, il Gruppo si impegna a individuare, misurare, monitorare e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, adempie agli obblighi di conformità e definisce rischi e opportunità. Esplica la propria funzione attraverso un procedimento che si articola in più fasi: Analisi e Pianificazione: Analisi periodica delle attività e dell'interazione tra gli stabilimenti e ambiente per identificare gli obblighi di legge da rispettare e le azioni di miglioramento da adottare. Attuazione: Definizione e attuazione di Piani di azione per il miglioramento delle performance che rispondano agli obiettivi definiti in fase di analisi e pianificazione. Verifica: Verifiche periodiche sulla conformità alle prescrizioni legali, agli obblighi e agli obiettivi aziendali concordati delle azioni pianificate.



S.G.E. Sistema della Gestione Energetica

Attraverso un insieme strutturato di regole ed azioni specificato dalla norma UNI EN ISO , il Sistema di Gestione Energetica permette di gestire in modo razionale i propri fabbisogni e consumi di energia, attuando allo stesso tempo il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche. Tale sistema richiede all'azienda di quantificare i propri consumi energetici (analisi energetica) e di monitorarli. Inoltre, impone di definire una politica energetica di medio periodo, con obiettivi definiti di efficientamento energetico. Il sistema promuove il miglioramento continuo sotto la direzione dell'Energy Manager.



S.G.S.L. Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul lavoro

Definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti, in modo da renderle più efficienti e più integrate nelle operazioni aziendali generali, nell'ottica del miglioramento continuo.

Le tematiche ambientali per Burgo Group rivestono un ruolo di primaria importanza: lo testimonia l'istituzione di una struttura dedicata, il Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.), costituito da professionisti scelti da e tra i dipendenti stessi del Gruppo, e che ha il compito di portare avanti le politiche di sostenibilità di impresa.

POLITICA PER LA QUALITÀ

La Politica per la Qualità espressa dalla Direzione viene recepita, sviluppata e implementata dalle Direzioni di Stabilimento e dalle Funzioni dell'Organizzazione coinvolte per competenze e ruolo.

La soddisfazione del Cliente è perseguita con strutture organizzative e processi adeguati al livello di qualità del prodotto e del servizio atteso: il Cliente assume un ruolo centrale nella strategia e nelle attività del Gruppo Burgo.

Le società del Gruppo si propongono di raggiungere i propri obiettivi per la qualità attraverso:

- Il costante adeguamento della gamma dei prodotti alle mutevoli domande di mercato.
- Il miglioramento del livello e della costanza qualitativa del prodotto ottenuto mediante un efficace controllo dei processi produttivi, del rapporto con i Fornitori e una ricerca continua di soluzioni tecnologiche avanzate.
- Il miglioramento dei servizi in termini di affidabilità, puntualità delle consegne e riduzione dei tempi di risposta del mercato.
- Lo sviluppo di una migliore conoscenza delle esigenze dei clienti attraverso il consolidamento dell'assistenza tecnica.
- L'impegno collettivo per la qualità attraverso la formazione, la comunicazione, il coinvolgimento e il contributo di tutte le risorse umane.
- La definizione e la diffusione di obiettivi misurabili per il miglioramento continuo della qualità e delle prestazioni dell'impresa.

POLITICA DELL'IGIENE

per la ricerca, sviluppo e produzione di vari tipi di carte destinate al mercato degli imballaggi dei prodotti alimentari

La Politica espressa dalla Direzione viene recepita, sviluppata e implementata dalle Direzioni degli Stabilimenti in cui trova applicazione e dalle funzioni di Sede coinvolte per competenza e per ruolo.

È politica della Società:

- Assicurare al mercato prodotti sicuri e conformi ai requisiti di igiene regolamentati dalle prescrizioni legali/normative applicabili e a quelli eventualmente concordati con il Cliente in relazione alla destinazione d'uso degli stessi.
- Garantire la sicurezza alimentare e la conformità ai regolamenti per la produzione di imballaggi destinati al contatto con prodotti alimentari.
- Fornire a tutte le Parti Interessate prove sufficienti della propria capacità di identificare e controllare, in modo appropriato, i pericoli relativi all'igiene dei prodotti realizzati.
- Assicurare la pronta rintracciabilità dei materiali/prodotti utilizzati e delle fasi del processo di realizzazione di ciascun lotto di prodotto fabbricato e fornito.
- Perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in termini di qualità e affidabilità dei prodotti e dei servizi offerti.

A conferma e sostegno della suddetta Politica la Direzione ha stabilito di:

- Progettare, mettere in atto, attuare e mantenere aggiornato un sistema di analisi dei pericoli e valutazione di rischi (politica del vetro e delle plastiche fragili inclusa) che assicuri la realizzazione e consegna di prodotti conformi ai requisiti di igiene previsti.
- Sviluppare, integrando nel Sistema di Gestione per la Qualità dell'organizzazione, un efficace Sistema di Gestione dell'Igiene che soddisfi i requisiti della Norma UNI EN 15593 e quelli GMP applicabili tenendo conto anche di quanto definito dalla Norma EN ISO 22000.
- Implementare il suddetto Sistema nell'ambito dei Siti del Gruppo che realizzano carte destinate al mercato degli imballaggi per prodotti alimentari.
- Mettere a disposizione dei Siti coinvolti le risorse umane, tecnico-strumentali ed economiche necessarie sia per l'efficace gestione del sistema implementato che per la progressiva eliminazione di potenziali fonti inquinanti.
- Mantenere al proprio interno un impegno collettivo per la sicurezza igienica dei prodotti realizzati attraverso la formazione, la comunicazione, il coinvolgimento e il contributo di tutte le risorse umane.
- Ottenere e mantenere attiva la certificazione del proprio Sistema di Gestione dell'Igiene da parte di un Ente esterno certificato.

L'Alta Direzione conferma il proprio impegno e dispone che la presente politica sia diffusa al personale coinvolto e resa disponibile alla Parti Interessate che la richiedono.

Nell'ambito degli stabilimenti che producono carte destinate al mercato degli imballaggi alimentari, l'obiettivo principale del Gruppo Burgo è quello di assicurare prodotti sicuri e conformi ai requisiti di igiene, regolamentati dalle prescrizioni legali e normative, oppure a quelli eventualmente concordati con i Clienti in relazione alla destinazione d'uso degli stessi.

La sicurezza alimentare e la conformità ai regolamenti per la produzione di imballaggi è garantita anche attraverso la messa a disposizione, a tutte le parti interessate, di prove sufficienti circa la capacità di identificare e controllare in modo appropriato i pericoli relativi all'igiene.

Inoltre, viene assicurata ai Clienti la pronta rintracciabilità dei prodotti e dei materiali utilizzati nelle fasi del processo di realizzazione di ciascun lotto di prodotto fabbricato e fornito.

QUALITÀ - IGIENE



S.G.Q. Sistema della Qualità

L'applicazione della Gestione della Qualità consiste nel rendere operativo un sistema formalizzato che permetta di governare i processi e promuovere la cultura della qualità per ottenere il massimo dei risultati (efficacia) con il minimo dei costi (efficienza), garantendo la soddisfazione del cliente. Il miglioramento continuo di questo sistema è alla base della Gestione della Qualità.



S.G.E. Sistema di Gestione dell'Igiene

La certificazione è una garanzia della qualità dei sistemi di gestione del Gruppo nell'attuazione delle "Good Manufacturing Practices" (G.M.P.) per la produzione di materiali a contatto con alimenti. Certifica la conformità dei prodotti ai requisiti di legge applicabili per la sicurezza alimentare, contribuendo a tutelare l'immagine di chi immette sul mercato prodotti alimentari, garantendone la sicurezza anche in questa fase della filiera. Il Sistema di Gestione dell'igiene è stato integrato nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ).

G.M.P. GOOD MANUFACTURING PRACTICES

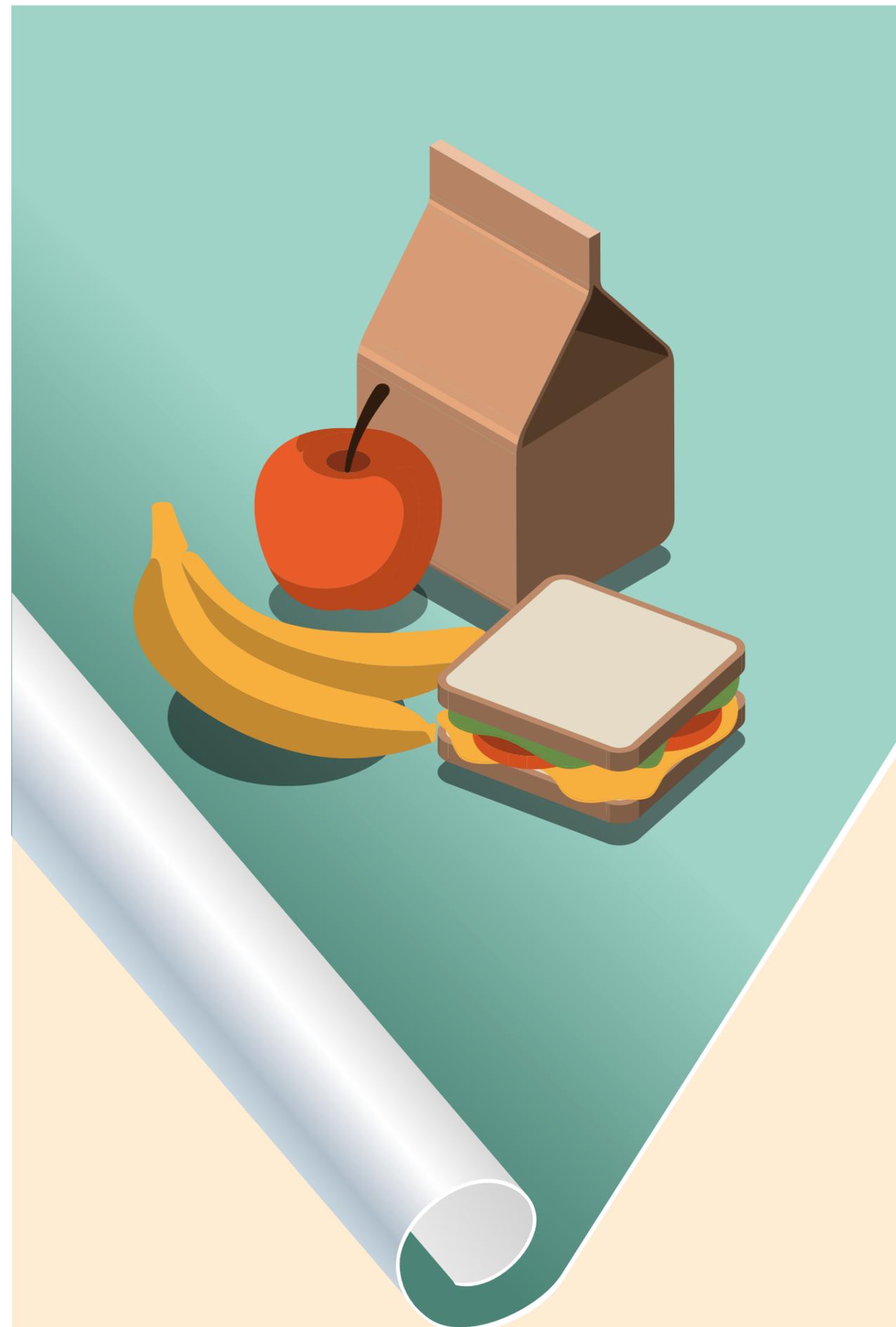
Le buone pratiche di fabbricazione (GMP) relative ai materiali destinati al contatto con gli alimenti sono definite come: “gli aspetti di assicurazione della qualità che garantiscono che i materiali e gli oggetti siano costantemente fabbricati e controllati, per assicurarne la conformità alle norme ad essi applicabili e agli standard di qualità adeguati all’uso cui sono destinati, senza costituire rischi per la salute umana o modificare in modo inaccettabile la composizione dell’alimento o provocare un deterioramento delle sue caratteristiche organolettiche”.

Le GMP devono essere applicate a tutti gli aspetti dei processi interessati, a partire dalla selezione e dall’impiego dei prodotti chimici, delle paste per carta e della carta riciclata per finire al funzionamento delle macchine continue e all’allestimento, attività di trasformazione e trasporto inclusi.

Al momento risultano certificati secondo la norma UNI EN 15593, relativa alla sicurezza del packaging alimentare, tutti gli stabilimenti della Società Mosaico: Treviso, Tolmezzo, Lugo, Toscolano e Chiampo. Tali siti produttivi già oggi seguono le regole previste dal Regolamento 2023/2006, relativo alle GMP.

Il Gruppo sta portando avanti alcuni progetti di estensione della certificazione anche ad altri siti produttivi:

- Stabilimento di Villorba (TV), per quanto riguarda la produzione delle carte monopatinate destinate al mercato delle etichette.
- Stabilimenti di Avezzano (AQ) e Verzuolo (CN), per quanto riguarda la conversione della produzione al containerboard. I possibili utilizzi delle carte prodotte (contatto secondario con alimenti) richiedono che gli stabilimenti garantiscano il livello di pulizia previsto dalle GMP.



3.6 Adesione a standard e certificazioni internazionali

OVERVIEW DELLE CERTIFICAZIONI DEL GRUPPO BURGO

In ottica di miglioramento continuo, il Gruppo Burgo adotta un profilo proattivo che trova in alcune norme e certificazioni internazionali lo strumento per avere prestazioni sempre migliori.

Certificazioni previste per l'anno 2020

Società	Stabilimenti	Qualità		Salute e Sicurezza		Igiene GMP	Energia	Ambientali			
		ISO 9001	OHSAS 18001	ISO 45001: 2018	UNI EN 15593	ISO 50001	FSC®	PFEC™	ISO 14001	EMAS	
Altavilla Vicentina headquarter		•						•	•	•	
Burgo Ardennes S.A.	Ardennes	•	•*					•	•	•	
Burgo Group S.p.A.	Sarego	•					•	•	•	•	
Burgo Group S.p.A.	Sora	•					•	•	•	•	
Burgo Group S.p.A.	Avezzano	•						•	•	•	
Burgo Group S.p.A.	Verzuolo	•					•	•	•	•	•
Burgo Group S.p.A.	Duino	•					•	•	•	•	
Burgo Group S.p.A.	Villorba	•			•	•	•	•	•	•	•
Mosaico S.p.A.	Lugo	•			•		•	•	•	•	
Mosaico S.p.A.	Tolmezzo	•			•		•	•	•	•	
Mosaico S.p.A.	Toscolano	•			•	•	•	•	•	•	•
Mosaico S.p.A.	Treviso	•			•		•	•	•	•	
Mosaico S.p.A.	Chiampo	•			•		•	•	•	•	
Burgo Distribuzione S.r.l.		•			•						
Gever S.p.A.				•						•	•

Burgo Energia S.r.l.

"È qualificata come **E.S.Co. (Energy Service Company)** ossia come una società specializzata nell'efficienza energetica e nella ricerca di savings energetici. Tale specializzazione è certificata da un ente esterno SGS, che verifica le competenze secondo la norma UNI CEI 11352. Tra i requisiti particolari è richiesto di avere un Esperto in Gestione dell'energia (E.G.E.). La Società si avvale di 2 E.G.E."

Nota:

* La società Burgo Ardennes, per lo stabilimento di Virton (Belgio), non ha ancora completato la transizione alla norma ISO 45001:2018. È in programma l'estensione della certificazione ISO 50001 a tutti gli stabilimenti della società Mosaico S.p.a., attualmente solo lo stabilimento di Toscolano Maderno dispone della certificazione.

LE PRINCIPALI CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Integrated Pollution Prevention and Control

Il Gruppo Burgo in tutti i suoi stabilimenti ottempera alla direttiva comunitaria I.P.P.C. (*Integrated Pollution Prevention and Control*) per la prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento recepita in Italia dal D. Lgs. n. 59 del 18/02/2005 poi assorbito dal D. Lgs. 152/2006 che disciplina il rilascio, il controllo e il riesame dell'AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale, che sostituisce ogni altro nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale.

Registrazione Ambientale Emas

Burgo Group ha scelto di aderire all'Eco-Management and Audit Scheme (EMAS); la cartiera di Toscolano è stata la prima ad ottenere la registrazione EMAS, in seguito estesa agli stabilimenti di Verzuolo e Villorba e alla controllata Gever. Ad oggi risulta in fase di implementazione la registrazione dello stabilimento di Treviso.

EMAS è un regolamento dell'Unione Europea attraverso il quale le industrie possono, su base volontaria, aderire a un sistema di gestione responsabile dell'ambiente e delle politiche di audit. Enti privati accreditati verificano la conformità ai requisiti, mentre la registrazione è a cura del comitato interministeriale Ecolabel-Ecoaudit. Attualmente in Italia è in vigore la versione più restrittiva, la registrazione EMAS III, che prevede l'introduzione di nuovi indicatori ambientali.

Regolamento Reach

In quanto produttore di carta, il Gruppo Burgo è soggetto al regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals), solo come utilizzatore "a valle" di sostanze chimiche; Burgo ha implementato procedure e sistemi di gestione con i fornitori di tali sostanze per assicurare il pieno rispetto degli adempimenti legali.

Certificazione Ecolabel Eu

"Ecolabel", termine inglese che significa "eco-etichetta", è il marchio di qualità ambientale dell'Unione Europea che certifica e garantisce il rispetto dei criteri ambientali e il basso impatto ambientale durante tutto il ciclo di vita del prodotto (Regolamento CE n° 1980/2000). È uno strumento volontario selettivo e con diffusione a livello europeo. Burgo ha ottenuto il marchio Ecolabel per:

- Carte patinate LWC per stampa offset e rotocalco di gamma UNO prodotta negli stabilimenti di Duino;
- Carte patinate senza legno CWF R4 Chorus prodotte nello stabilimento di Virton, in Belgio, della società Burgo Ardennes;
- Carte per ufficio (Office papers) gamma REPRO prodotte nello stabilimento di Tolmezzo.

Certificazione Ok Compost

La certificazione Ok Compost si suddivide in 2 rami:

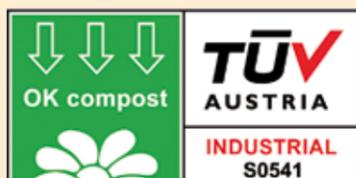
- **Ok Compost Industrial**
- **Ok Compost Home**

Ok Compost Industrial

Gli imballaggi o i prodotti riportanti il marchio OK compost INDUSTRIAL sono garantiti come biodegradabili in un impianto di compostaggio industriale. Questo vale per tutti i loro componenti, inchiostri e additivi. Il solo riferimento per il programma di certificazione è la norma armonizzata EN 13432:2000. In ogni caso, qualsiasi prodotto recante il logo OK compost INDUSTRIAL è conforme ai requisiti della direttiva europea sugli imballaggi (94/62/CE).

Ok Compost Home

Il sistema di certificazione OK compost HOME, invece, garantisce la completa biodegradabilità alla luce di specifiche esigenze, nella compostiera da giardino che, considerato il volume relativamente ridotto di rifiuti coinvolti, agisce ad una temperatura decisamente inferiore e meno costante rispetto a quella di un ambiente di compostaggio industriale, facendo sì che il compostaggio in compostiera domestica sia un processo più difficile e lento.



LE PRINCIPALI CERTIFICAZIONI FORESTALI

Per **Certificazioni di Gestione Forestale** si intende una dichiarazione di una terza parte, cioè di un organismo indipendente, che verifica e attesta che prodotti, servizi e sistemi produttivi siano conformi a determinati parametri di “corretta e buona” gestione.

L'obiettivo di questa certificazione è assicurarsi che la foresta venga tutelata, conservandola e se possibile migliorandola, secondo principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale, in modo da lasciarla alle generazioni future nelle stesse o migliori condizioni.

Le certificazioni forestali prevedono un'adesione volontaria e garantiscono quindi che processi e prodotti legati all'utilizzo delle foreste siano controllati e verificati.

Una catena di custodia certificata è un modo di provare che un'impresa dispone di un sistema per “tracciare” i prodotti di origine forestale in tutti i passaggi del processo produttivo, dalla foresta certificata fino alla segheria, dalla fabbrica ai consumatori. Anche in questo caso, la certificazione è rilasciata e periodicamente riesaminata da enti accreditati di parte terza.

FSC® (*Forest Stewardship Council®*) e **PEFC™** (*Programme for the Endorsement of Forest Certification scheme*) rappresentano gli schemi di certificazione forestale e di catena di custodia maggiormente diffusi al mondo a cui Burgo aderisce.

Il Gruppo Burgo ha ottenuto le certificazioni forestali **FSC®** e **PEFC™** per tutti gli stabilimenti (Burgo e Mosaico), la sede amministrativa, e le società Burgo Ardennes e Burgo Distribuzione.

CERTIFICAZIONE FSC®

Il marchio FSC® identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera responsabile e da fonti controllate. (www.fsc.org)



CERTIFICAZIONE PEFC™

Il marchio PEFC™ garantisce l'uso di fibre provenienti da fonti legali e sostenibili secondo standard internazionali. (www.pefc.org)



ASSOCIAZIONI

Burgo Group favorisce i rapporti di carattere associativo e di *partnership* con associazioni, altre forme organizzative ed enti non profit del settore, con i quali condivide valori e interessi comuni.



IL GRUPPO BURGO ADERISCE A PAPER PROFILE

Burgo Group ha scelto di aderire a *Paper Profile*, la dichiarazione volontaria internazionale di impatto ambientale dei prodotti di una cartiera, studiata per guidare gli acquirenti di carta.



Paper Profile è uno schema standard di dichiarazione internazionale che racchiude i principali e più significativi dati ambientali di un singolo prodotto; fa riferimento a parametri produttivi generali, alla composizione dei prodotti e alle emissioni, oltre ad informazioni sulla politica aziendale di gestione ambientale e sull'approvvigionamento di legno e materie prime fibrose.

Il *Paper Profile* di una carta è pertanto la sua "carta d'identità ecologica" e si basa su parametri condivisi dai principali produttori internazionali.

In un'ottica di impegno di salvaguardia ambientale e di trasparenza nella comunicazione, Burgo Group mette a disposizione dei propri clienti i *paper profile* dei suoi prodotti. Questi sono disponibili su richiesta, scrivendo a paperprofile@burgogroup.com

Burgo Group ha scelto di aderire come parte attiva a due grandi iniziative europee di categoria, volte a promuovere l'utilizzo della carta stampata come mezzo di comunicazione efficace e sostenibile.



3.7 Analisi di materialità

L'analisi di materialità è finalizzata all'individuazione delle tematiche più significative per il Gruppo Burgo e per gli *Stakeholders*.

Nella prima edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Burgo, sono stati identificati i contenuti del report osservando i seguenti principi tecnico-metodologici raccomandati dagli *Standards Global Reporting Initiative*² (nel prosieguo Standards GRI):

- inclusività degli stakeholders;
- contesto di sostenibilità;
- materialità;
- completezza.

Nell'individuazione della struttura e dei contenuti del Bilancio, Burgo ha tenuto conto delle proprie attività aziendali e di come esse impattino su ambiente e società (analisi del contesto di sostenibilità del Gruppo) e dei potenziali interessi degli *stakeholders*, nonché delle loro potenziali aspettative.

Per poter identificare le tematiche più rilevanti - *material topics* - da inserire e sviluppare nel presente Bilancio, inizialmente è stata effettuata un'analisi documentale basata sul contenuto delle linee guida GRI. In questo modo si è ottenuto un primo *panel* di temi da valutare e approfondire.

Successivamente, sono stati selezionati e analizzati documenti "interni" rappresentativi degli aspetti rilevanti per Burgo, come: il Codice Etico, i *Report* sui risultati economico-finanziari e ambientali di anni precedenti, le dichiarazioni della Direzione relative a *Policy* interne di Gruppo, Bilanci Consolidati di anni precedenti, e altri documenti di *Corporate Reporting* disponibili.

LE PRINCIPALI FASI DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'**analisi di materialità** si è sviluppata in più fasi avendo come obiettivo principale quello di ottenere una "mappa" generale dei *material topics* più importanti da rendicontare. Si è così delineata una mappa da seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Di seguito si riportano le varie fasi che sono state effettuate.

Durante le **fasi di pianificazione e identificazione** sono stati organizzati dei *meeting* con il personale coinvolto (direttori, responsabili di funzione), con lo scopo di individuare i *material topics* più rilevanti, tra quelli scelti come più importanti ai fini della rendicontazione.

Una volta definiti i **material topics** la fase successiva è stata quella di individuare i vari **stakeholder** e identificare le modalità di comunicazione attuate dal Gruppo nei loro confronti.

La fase di **approvazione** ha previsto una condivisione e approvazione dell'analisi con la Direzione al fine di validare definitivamente l'analisi condotta.

L'ultima fase inizierà a seguito della pubblicazione del report, e ha come obiettivo l'implementazione dell'analisi di materialità con il coinvolgimento degli Stakeholders individuati, al fine di raccogliere dei feedback e individuare, qualora presenti, dei nuovi potenziali temi rilevanti da rendicontare.

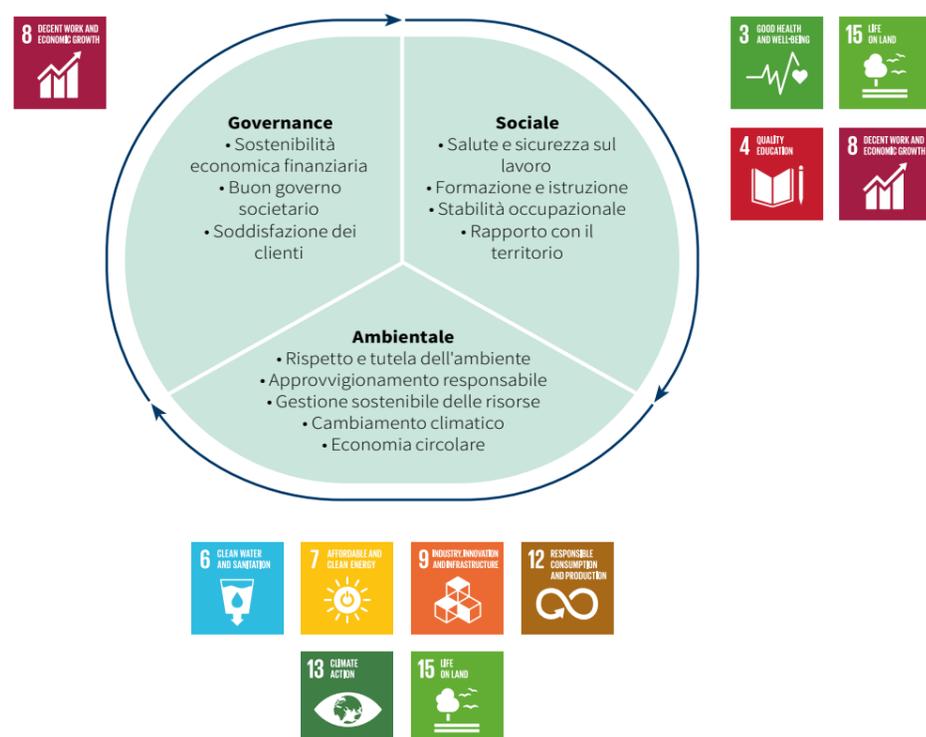


² I *GRI Standards* rappresentano le migliori *best practices* a livello globale per il *reporting* di sostenibilità. Sono stati analizzati e utilizzati gli *standards* che fanno riferimento all'edizione 2016.

MATERIAL TOPICS INDIVIDUATI

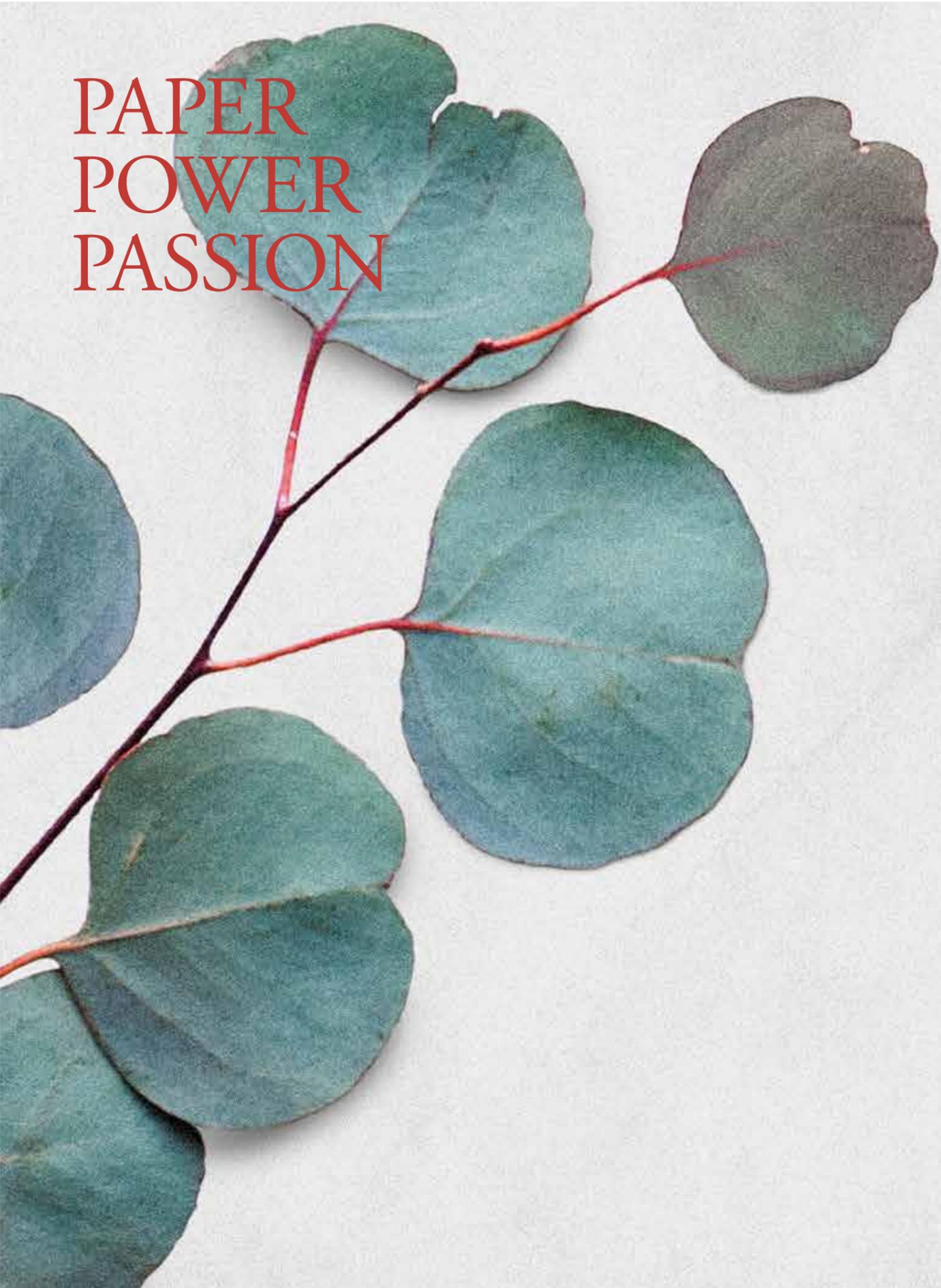
L'analisi di materialità ha consentito di individuare i *material topics* più rilevanti da rendicontare, senza misurarne in maniera puntuale la loro rilevanza per il Gruppo Burgo e per gli *stakeholders*.

Di seguito vengono riportate le macrocategorie e i relativi *material topics* individuati.



Il passo successivo è stato quello di individuare i vari stakeholder coinvolti, i loro interessi e il piano di comunicazione adottato.

Stakeholders	Potenziali Interessi	Modalità di comunicazione	Frequenza
Azionisti	Gestione del cambiamento, remunerazione, trasparenza di investimento	Sito web	Continua
		Incontri dedicati	Varia/Trimestrale
		Bilancio economico finanziario	Trimestrale
		Bilancio di sostenibilità	Annuale
		Social Network	Continua
Istituzioni (Enti provinciali e regionali, amministrazioni Governative nazionali ed europee, Pubblica Amministrazione)	Rispetto delle leggi, delle norme regolamentari e di settore, trasparenza in azione e comunicazione, gestione socialmente responsabile, contributi e oneri sociali	Sito web	Continua
		Incontri dedicati	Varia
		Contatti diretti	Varia
Ambiente e biodiversità (Ecosistema, Associazioni e Istituzioni ambientali)	Attenzione agli impatti ambientali, riduzione del consumo di risorse naturali, efficienza energetica, gestione dei rifiuti e degli scarti industriali, mobilità sostenibile	Sito web	Continua
		Social Network	Continua
		Incontri dedicati	Varia
Clienti e fornitori	Continuità del rapporto, condizioni negoziali, sostenibilità dei prodotti e del business, sviluppo di partnership	Bilancio di sostenibilità	Annuale
		Bilancio economico finanziario	Trimestrale
		Sito web	Continua
		Incontri dedicati	Varia
		Social Network	Continua
Comunità e collettività (Territorio, Associazioni e Istituzioni ambiente)	Tutela del territorio, collaborazioni con associazioni e Università, tutela e sicurezza delle comunità locali, innovazione e opportunità per la collettività, sostegno a iniziative sociali	Bilancio di sostenibilità	Annuale
		Sito web	Continua
		Incontri dedicati	Varia
		Social Network	Continua
Persone del Gruppo Burgo (Dipendenti, collaboratori esterni, rappresentanze e organizzazioni aziendali)	Identità e valori, motivazione, sviluppo, stabilità contrattuale, formazione, tutela e sicurezza, qualità della vita e pari opportunità	Bilancio di sostenibilità	Annuale
		Sito web	Continua
		Incontri dedicati	Varia
		Bacheche	Varia
		Newsletter	Varia
		Social network	Continua
Comunità finanziaria	Trasparenza verso il mercato, solidità e sostenibilità finanziaria, corporate governance, relazione con gli investitori	Bilancio di sostenibilità	Annuale
		Bilancio economico finanziario	Trimestrale
		Sito web	Continua
		Social Network	Continua



PAPER
POWER
PASSION

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ | 2020 | **BURGO GROUP**

4 | La responsabilità economica

È nostro dovere rendere al mondo almeno
altrettanto di quanto abbiamo ricevuto.

Albert Einstein

4.1 Dati di bilancio 2020⁴

L'esercizio sociale 2020, che ha visto una riduzione dei ricavi e proventi operativi da € 1.698,2 milioni a € 1.331,6 milioni, riporta risultati del Gruppo in diminuzione con un margine operativo lordo (EBITDA) di € 72,6 milioni contro € 134,1 milioni del 2019, principalmente a causa della forte riduzione della domanda di carte grafiche causata dalla pandemia, COVID-19.

La scelta industriale di medio periodo incentrata su una maggiore focalizzazione nei settori delle carte speciali e cartone a discapito, invece, della carta grafica, ha permesso al Gruppo di ridurre l'impatto negativo sui margini complessivi grazie alla tenuta delle performances nei comparti delle *specialty papers* e del *containerboard*.

Settori di attività €/mln	2019	2020	Variazione%
Ricavi carta	1.441	1.127	- 21,8%
% dei ricavi complessivi	87,9%	88,4%	
Ricavi cellulosa	78	56	- 29,1%
% dei ricavi complessivi	4,8%	4,4%	
Ricavi energia	100	68	- 31,5%
% dei ricavi complessivi	6,1%	5,3%	
Ricavi altri	20	24	20,4%
% dei ricavi complessivi	1,2%	1,9%	
	1.639	1.275	- 22,2%



⁴ Per un approfondimento dei dati economici si rimanda al Bilancio Consolidato 2020 approvato in data 12/05/21.

Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio €/000	31 dic 2019	31 dic 2020	Variazione
Ricavi	1.639.222	1.274.717	-22,2%
Altri proventi	59.027	56.915	-
Totale ricavi e proventi operativi	1.698.249	1.331.631	-21,6%
Costi per materiali e servizi esterni	(1.307.224)	(1.006.737)	
Costi del personale	(197.776)	(176.424)	
Altri costi operativi	(49.090)	(34.208)	
Variazione delle rimanenze	(10.860)	(43.513)	
Costi per lavori interni capitalizzati	821	1.910	
Totale costi operativi	(1.564.128)	(1.258.971)	-19,5%
Margine operativo lordo prima degli ammortamenti e delle componenti non ricorrenti (EBITDA)	134.121	72.660	-45,8%
Ammortamenti	(79.195)	(72.246)	
Plus/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	(1.482)	(664)	
Risultato operativo prima delle componenti non ricorrenti	53.444	(250)	
Ripristino di valore/svalutazioni di attività non correnti	(10.805)	-	
Proventi/oneri di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(2.644)	(22.399)	
Risultato operativo (EBIT)	39.994	(22.649)	
Oneri finanziari	(30.948)	(27.553)	
Proventi finanziari	6.142	3.225	
Risultato prima delle imposte	15.189	(46.977)	
Imposte sul reddito	(5.463)	(4.050)	
Risultato del periodo	9.726	(51.027)	

Nel complesso, il totale di ricavi e proventi operativi è stato pari a € 1.332 milioni contro € 1.698 milioni del 2019 (-21,6%).

I ricavi caratteristici conseguiti nel 2020 sono stati pari a € 1.275 milioni, in riduzione di € 364 milioni (-22,2%) rispetto a € 1.639 milioni del 2019. Il decremento è dovuto alla flessione nell'attività di vendita conseguente alla crisi sanitaria che ha comportato la riduzione sia dei volumi sia dei prezzi di vendita dei prodotti cartari e dell'energia.

Il fatturato carta è diminuito di € 314 milioni principalmente a seguito della riduzione della domanda di carte grafiche.

Gli altri proventi sono stati di complessivi € 56,9 milioni (€ 59,0 milioni nell'anno precedente) dovuti, in particolare, a certificati ambientali e ad accordi di interrompibilità. Nel complesso, il totale di ricavi e proventi operativi è stato pari a € 1.331,6 milioni contro € 1.698,2 milioni del 2019 (-21,6%).

I costi operativi ammontano a € 1.259,0 milioni contro € 1.564,1 milioni nel precedente esercizio in diminuzione del -19,5%. Fra i costi operativi, il personale ammonta a € 176,4 milioni rispetto a € 197,8 milioni dell'anno precedente.

Il margine operativo lordo prima degli ammortamenti e degli oneri non ricorrenti è pari a € 72,7 milioni contro € 134,1 milioni del 2019.

Gli ammortamenti sono pari a € 72,2 milioni (€ 79,2 nel 2019).

Il risultato operativo, prima di operazioni non ricorrenti, ammonta a € -0,25 milioni rispetto a € 53,4 milioni del precedente esercizio.

In tema di oneri netti non ricorrenti non sono state rilevate svalutazioni a seguito degli impairment test. Il Gruppo considera non ricorrenti eventi o fatti che non si ripetono frequentemente o che derivano da operazioni non rappresentative della normale attività, come oneri di ristrutturazione o di svalutazione di attività non correnti.

Gli oneri finanziari diminuiscono da € 30,9 milioni del 2019 a € 27,5 milioni dell'anno corrente. I proventi finanziari sono invece pari a € 3,2 milioni contro € 6,1 milioni del 2019.

In conseguenza di tutto quanto esposto il risultato netto, dopo imposte di esercizio passive per € 4,1 milioni, evidenzia una perdita pari a € 51,0 milioni contro un utile di € 9,7 milioni del precedente esercizio.

Situazione patrimoniale - finanziaria: Attività €/mln	31 dic 2019	31 dic 2020	Variazione
Attività non correnti	844,6	833,3	(11,3)
Attività materiali	728,1	711,8	(16,3)
Attività immateriali	24,8	30,9	6,0
Altre attività non correnti	22,8	23,8	1,0
Attività per imposte anticipate	68,9	66,8	(2,0)
Attività correnti	634,5	529,2	(105,3)
Totale attività	1.479,1	1.362,5	(116,6)

Situazione patrimoniale - finanziaria: Passività €/mln	31 dic 2019	31 dic 2020	Variazione
Patrimonio netto	314,3	334,4	20,1
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	310,9	330,7	19,9
Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	3,4	3,6	0,2
Passività non correnti	669,1	494,6	(174,4)
Passività correnti	495,7	533,5	37,8
Totale patrimonio netto e passività	1.479,1	1.362,5	(116,6)

I dati più significativi della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono:

Le immobilizzazioni materiali e immateriali nette diminuiscono e passano da € 752,9 milioni a € 742,7 milioni in particolare per effetto della differenza tra investimenti e altre capitalizzazioni immateriali per € 73,5 milioni, dismissioni per € 11,5 milioni e di ammortamenti per € 72,2 milioni. Nel corso del 2020 il Gruppo ha proseguito nel programma di interventi presso lo stabilimento di Verzuolo, Avezzano e Ardennes ed è stata data una forte spinta agli investimenti per il rinnovamento degli impianti di cogenerazione di Toscolano e Tolmezzo.

Le giacenze di magazzino e i crediti commerciali verso clienti diminuiscono rispettivamente di € 43,5 milioni, e € 29,8 milioni mentre i debiti commerciali verso fornitori si riducono di € 50,4 milioni generando un flusso di cassa positivo per € 22,9 milioni.

Il capitale di esercizio risulta complessivamente in diminuzione di € 22,9 milioni, come l'indebitamento finanziario netto che passa da € 491,7 milioni a € 454,3 milioni di fine 2020 con una diminuzione di € 37,4 milioni.

Il patrimonio netto aumenta da € 314,3 milioni a € 334,4 milioni per effetto del risultato d'esercizio e dell'aumento di capitale di € 70 mln³.

INVESTIMENTI

Nell'ambito degli investimenti materiali complessivamente sono stati realizzati nel corso del 2020 interventi per € 56,0 milioni (€ 94,4 milioni nel 2019), l'ammontare di quelli più strettamente tecnici è stato pari a € 51,2 milioni.

Il programma investimenti, coerentemente con il Piano Industriale approvato, è proseguito in tutti gli stabilimenti con interventi focalizzati alla conservazione degli impianti, al mantenimento della qualità e al miglioramento dell'efficienza produttiva.

Presso lo Stabilimento di Verzuolo, è stata avviata la linea di produzione di carte da imballaggio e nello stesso settore è stata ultimata la progettazione dell'impianto che consentirà la produzione di un nuovo prodotto con copertina bianca presso lo Stabilimento di Avezzano.

Nell'ambito della divisione "Mosaico" le nuove iniziative impiantistiche in ambito cartario sono state prevalentemente volte alla conservazione degli impianti e al presidio della qualità, mentre nel settore energia è stato avviato un programma di rinnovamento degli impianti sviluppato con interventi tecnologici a garanzia dell'aumento dell'efficienza di generazione e minore impatto ambientale.

Presso lo stabilimento di Ardennes è stato portato a termine il progetto per l'installazione di nuove parti di impianto mirate all'ammodernamento del reparto cottura cellulosa con l'obiettivo di incrementare la produzione. Per quanto riguarda la linea carta sono continuati gli interventi orientati alla conservazione degli impianti e al presidio della qualità.

Parallelamente sono state condotte le attività necessarie al mantenimento dell'efficienza produttiva e sono proseguite le analisi per ulteriori possibili investimenti volti al decremento dei costi energetici e all'incremento dell'efficienza energetica, con un'attenzione particolare alla riduzione dell'utilizzo del combustibile fossile.

Gli investimenti relativi ad ambiente e sicurezza sono proseguiti su tutti i siti del Gruppo nel rispetto dei programmi di prevenzione e di miglioramento della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché della protezione dell'ambiente e dell'evoluzione normativa.

³ Per un maggiore approfondimento sui dati di bilancio riportati nel paragrafo 4.1 si rimanda al bilancio economico finanziario di Burgo Group al 31/12/2020, approvato in Assemblea in data 12/05/2021.

DISTRIBUZIONE DELLE VENDITE NEI VARI CONTINENTI

Nel corso del triennio di rendicontazione il Gruppo ha adottato una politica d'incrementato della propria presenza nei continenti in via di sviluppo in cui esistono maggiori potenzialità di crescita.

In alcune aree, in particolare in Asia, si è registrato un maggiore incremento delle vendite. Le vendite di carta del Gruppo sono rivolte prevalentemente al mercato europeo: in media rappresentano l'89% del totale.

	2018	2019	2020
Africa	1,2%	1,4%	1,2%
America Latina	0,6%	0,6%	0,5%
Asia	3,2%	4,7%	6,2%
Centro America	1,0%	0,8%	0,6%
Europa	53,6%	53,2%	48,5%
Nord America	2,6%	1,9%	1,9%
Oceania	1,6%	0,6%	0,2%
Italia	36,2%	36,8%	40,8%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%



4.2 Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

Valore economico generato e distribuito	2018	2019	2020
Voci:			
Ricavi dalle vendite nette	1.797.622	1.624.247	1.263.504
Altri ricavi	70.423	59.027	56.915
Ricavi dagli investimenti finanziari	7.284	6.142	3.225
Vendite di beni	2.041	187	67
Valore economico generato (totale ricavi)	1.877.370	1.689.603	1.323.711
Costi operativi	(1.545.214)	(1.369.734)	(1.094.097)
Salari e benefit dei dipendenti	(190.759)	(188.298)	(176.481)
Pagamenti a fornitori di capitale	(15.515)	(15.051)	(16.283)
Pagamenti alla pubblica amministrazione	(19.160)	(16.506)	(14.310)
Investimenti nella comunità	(142)	(83)	(200)
Valore economico distribuito (totale costi)	(1.770.790)	(1.589.672)	(1.301.372)
Valore economico trattenuto	106.580	99.931	22.339
di cui:			
Ammortamenti e svalutazioni	(103.519)	(90.360)	(72.606)
Remunerazione trattenuta in azienda (Risultato d'esercizio e fiscalità differita)	(3.061)	(9.571)	50.268

Il valore economico generato (EVG) del Gruppo nel 2020 è di € 1.324 milioni. La riduzione del valore rispetto al 2019 è principalmente dovuta alla riduzione dei ricavi causati dalla pandemia. Il valore economico generato è suddiviso in valore economico distribuito e valore economico trattenuto. Sotto si riporta il dettaglio per il triennio di riferimento, scomposto per le varie sottocomponenti.

	Valore economico generato		Valore economico distribuito				
	Valore economico trattenuto		Costi operativi	Salari e benefit dei dipendenti	Pagamenti a fornitori di capitale	Pagamenti alla pubblica amministrazione	Investimenti nella comunità
2018	106	1.877	1.545	191	16	19	0,14
	6%		87%	11%	1%	1%	-
2019	100	1.690	1.370	188	15	17	0,08
	6%		46%	12%	1%	1%	-
2020	22	1.324	1.094	176	16	14	0,2
	2%		84%	14%	1%	1%	-

PAGAMENTI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PAESE

Le principali macrocategorie di imposte individuate ai fini della rendicontazione, sono:

- **Corporate taxes:** riferite principalmente alle tasse sulla generazione di reddito (es. IRES italiana) e, ove presenti a quelle sulle attività produttive (es. IRAP italiana), vigenti nei vari paesi dove risiedono le società del Gruppo;
- **Property taxes:** riferite principalmente all'Imposta Municipale Unica (IMU), vigente in Italia, e alla Precompte immobilier vigente in Belgio;
- **Others taxes:** riferite principalmente alle tasse sulla forza motrice, al canone di derivazione delle acque, alla tassa di occupazione del suolo pubblico, e altre categorie di minor impatto, vigenti nei vari Paesi dove risiedono le società del Gruppo.

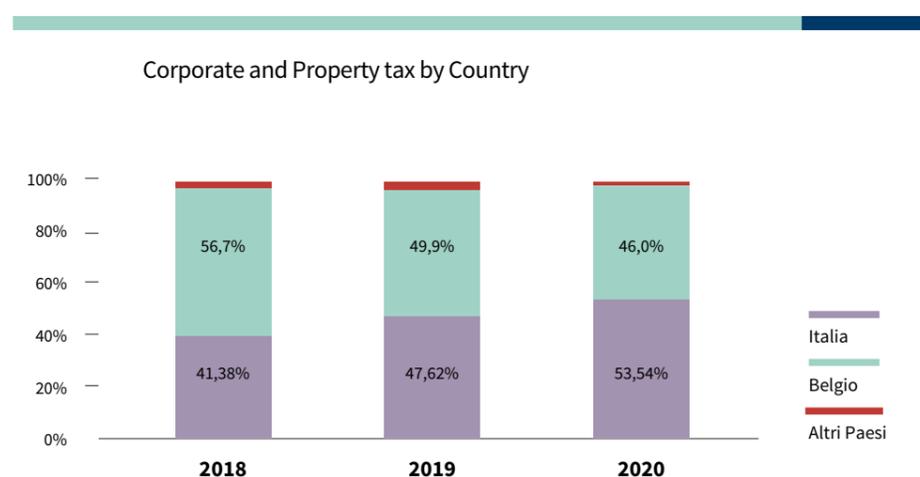
Taxes by category	2018	2019	2020
Voci:			
Corporate taxes	8.188	5.577	3.290
Property taxes	7.141	7.162	7.348
Others taxes	3.831	3.767	3.672
Totale	19.160	16.506	14.310

Nel grafico è riportata la ripartizione dei Paesi nei quali vengono corrisposte le corporate e property taxes delle società rientranti nel perimetro del Gruppo.

Il grafico evidenzia che Belgio e Italia sono i Paesi dove il Gruppo è maggiormente esposto a pagamenti delle imposte alla Pubblica Amministrazione (in media più del 99% di esse sono pagate in questi Stati).

Il Gruppo Burgo corrisponde le imposte negli Stati in cui sono presenti i propri stabilimenti produttivi (Italia e Belgio), e quindi nei Paesi dove ha contribuito a distribuire valore alle economie locali, ad esempio attraverso il pagamento di fornitori di beni e servizi, o degli stipendi ai dipendenti.

Nota: Gli stati ricompresi nella voce “Altri Paesi” sono: Francia, Germania, Spagna, Polonia, Gran Bretagna e Stati Uniti.



4.3 Agevolazioni finanziarie pubbliche

In sintonia con i principi contabili adottati, il Gruppo ha posto rilievo sulle agevolazioni ricevute dalla pubblica amministrazione durante il periodo di rendicontazione.

I contributi ricevuti negli anni 2019 e 2020 si suddividono in:

- contributi a fondo perduto per € 476 migliaia
- finanziamenti a tasso agevolato per € 4.933 migliaia.

Per l'anno 2018 la pubblica amministrazione non ha rilasciato assistenza finanziaria.

Di seguito si riporta il dettaglio per anno delle agevolazioni incassate.

Tutti i contributi sono stati ricevuti grazie alla partecipazione a bandi e a progetti di ricerca e sviluppo promossi sia dagli enti regionali sia dagli enti nazionali.

Società	Stabilimento	Ente concedente	Importo finanziato
2020			
Burgo	Sora	Ministero dello sviluppo economico	366.000,00 €
Mosaico	Tolmezzo	Regione FVG tramite Mediocredito	1.462.456,00 €
2019			
Burgo	Verzuolo	FinPiemonte	110.000,00 €
Burgo	Sora	Ministero dello sviluppo economico	2.963.000,00 €
Burgo	Sora	Ministero dello sviluppo economico	329.000,00 €
2018			
Burgo Ardennes	Ardennes	Aide a l'investissement de la Region Wallonne	179.000,00 €

PAPER
POWER
PASSION

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ | 2020 | **BURGO GROUP**

5 | La responsabilità ambientale

In tutte le realtà naturali v'è qualcosa di meraviglioso.

Aristotele

5.1 Materie prime e Approvvigionamento

Il Gruppo ha assunto un approccio sempre più orientato alla sostenibilità ambientale presente in tutti i cicli produttivi e distributivi. Ne sono testimonianza le varie politiche interne adottate, i sistemi di gestione ambientale implementati e le politiche sulla sicurezza del lavoro verso i collaboratori e parti terze.

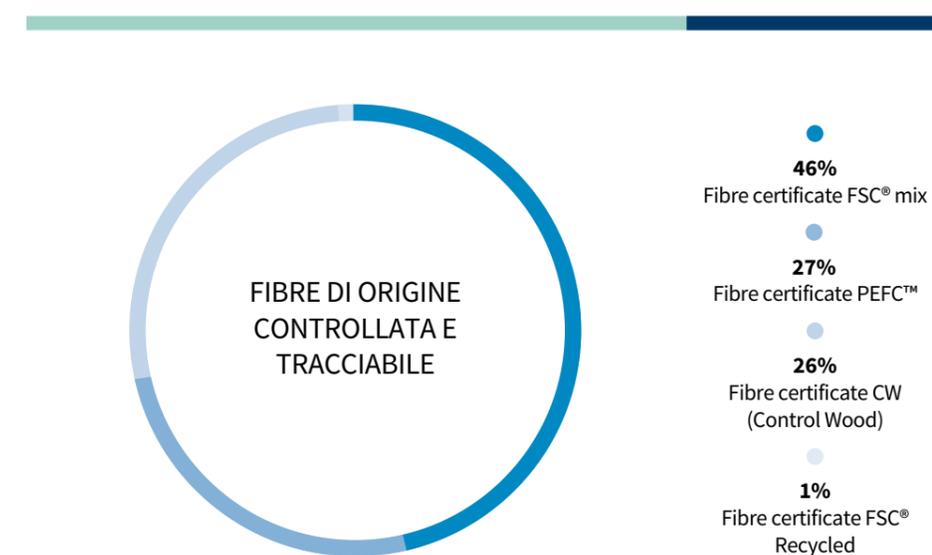
Il costante impegno del gruppo per garantire la sostenibilità ambientale è rivolto a tutti i settori di attività e anno dopo anno è diventato parte integrante degli impegni del Gruppo.

GLI IMPEGNI:

- Selezioniamo e trattiamo materie prime certificate.
- Adottiamo processi produttivi volti all'ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche consumate.
- Investiamo in progetti di contenimento e riduzione delle emissioni.
- Implementiamo il sistema dello smaltimento dei rifiuti ai fini di ridurre il quantitativo inviato in discarica.
- Attenzione verso una logistica più sostenibile, prediligendo un sistema di trasporto multimodale.

FOCUS SULL'APPROVVIGIONAMENTO

Il Gruppo favorisce l'acquisto di materie prime fibrose provenienti da foreste gestite in modo responsabile e sostenibile per garantire la rinnovabilità, la biodiversità e il mantenimento degli habitat. Si predilige l'acquisto di legno e materie prime fibrose provenienti da foreste certificate FSC® e PEFC™, inoltre sono previsti acquisti di legno e materie prime control wood e control source.



I MATERIALI STRATEGICI

Nel ciclo produttivo sono impiegati diversi tipi di materiali, oltre alle materie prime già citate (legno e materie fibrose) vengono impiegati diversi tipi di materiali che possono essere raggruppati in 3 grandi famiglie:

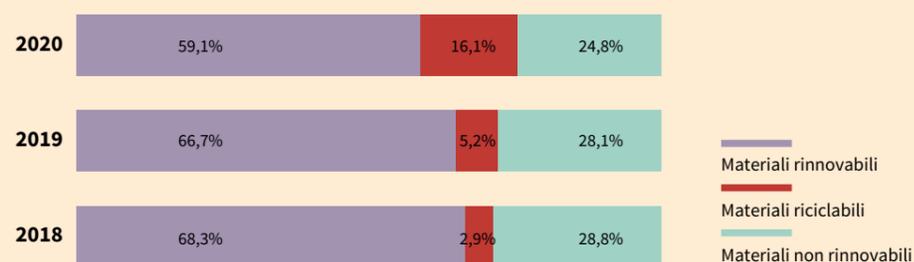
- Materiale Riciclato
- Materiale Rinnovabile
- Materiale Non Rinnovabile

Di seguito si riportano le quantità utilizzate per le principali materie prime raggruppate per famiglia.

Materiali utilizzati per la produzione

Categoria	2018			2019			2020		
	Riciclabile	Rinnovabile	Non rinnovabile	Riciclabile	Rinnovabile	Non rinnovabile	Riciclabile	Rinnovabile	Non rinnovabile
Cellulosa	-	651.125	-	-	647.528	-	-	516.047	-
Legname	-	2.145.157	-	-	1.937.353	-	-	1.417.623	-
Caolini	-	-	154.850	-	-	127.778	-	-	71.564
Carbonati	-	-	783.225	-	-	746.902	-	-	531.996
Altri chimici	-	-	177.561	-	-	159.950	-	-	178.725
Lattici	-	-	79.449	-	-	74.018	-	-	53.090
Amidi	-	38.980	-	-	45.304	-	-	59.296	-
Macero	119.004	-	-	204.033	-	-	544.578	-	-
Totale per categoria	119.004	2.835.261	1.195.085	204.033	2.630.185	1.108.648	544.578	1.992.966	835.375
Totale		4.149.350			3.942.866			3.372.919	
% Sul totale	2,9%	68,3%	28,8%	5,2%	66,7%	28,1%	16,1%	59,1%	24,8%

Materiali utilizzati nella produzione



La società a partire dal 2018 ha incrementato l'utilizzo di materie prime riciclabili, grazie alla conversione dei 2 stabilimenti di Verzuolo e Avezzano alla produzione di containerboard, che di conseguenza ha ridotto l'utilizzo sia di materiali non rinnovabili sia di materiali rinnovabili.

* Incremento del contributo delle materie riciclate sul totale delle materie impiegate per la produzione.

+10,3%

DI UTILIZZO DI
MATERIALE
RICICLABILE*

FOCUS COVID-19:

CONTINUITÀ DELLE FORNITURE

Le attività degli stabilimenti del Gruppo Burgo rientravano tra quelle considerate “essenziali” durante le prime fasi dell’emergenza pandemica. I prodotti sono destinati a svariati settori (es. alimentare, farmaceutico) cruciali e di primario interesse per la collettività.

Diversi siti hanno riorganizzato le attività produttive allo scopo di assicurare la salvaguardia della salute dei lavoratori e contestualmente la continuità produttiva, operando in sicurezza e garantendo le forniture ai nostri clienti.

Pandemia e Sviluppo Sostenibile

La situazione di emergenza ha costituito prima di tutto una grande sfida, così come sarà una sfida impegnativa la ripresa dall’emergenza. Tale sfida rappresenta anche una grande opportunità per il Gruppo Burgo, l’opportunità di lavorare per costruire un futuro veramente sostenibile cogliendo l’essenza di adottare un vero approccio di sostenibilità integrata. Tale approccio non può che puntare ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, uno sviluppo anch’esso globale ed integrato, dove un bisogno (ad esempio di tipo economico/lavorativo) non prevale su un altro (ad esempio ambientale o sociale).

Dalla necessità di stare nelle proprie case come misura di contenimento del virus abbiamo anche colto alcuni segnali utili a riprogettare il futuro, anche nell’organizzazione della nostra impresa. Ad esempio, la possibilità di utilizzare il lavoro agile in modo più massiccio che in precedenza, che rappresenta non solo un aiuto per il distanziamento sociale nella fase di ripresa, ma anche una chance di migliore equilibrio tra lavoro e vita privata; la necessità di una relazione più integrata con la catena di fornitura; l’imperativo di salvaguardare la salute e la sicurezza sul posto di lavoro in sintesi la capacità di essere ancora più resilienti ai cambiamenti.

5.2 La gestione dei rifiuti

La carta è prodotta al 90% con materie prime e risorse naturali rinnovabili. L’industria cartaria è perciò costantemente impegnata a prolungarne il ciclo di vita tramite il riutilizzo nel processo produttivo e il riciclo.

In quest’ottica Burgo ha inviato al recupero il 95% dei fanghi, lo scarto del processo di produzione della carta.

Altre tipologie di residui come cariche minerali inerti (carbonati e caolini) così come gli scarti di metallo, legno, plastica, gli oli esausti, i rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti sono invece regolarmente conferiti a società di servizio autorizzate per il loro corretto smaltimento.

In tutti gli stabilimenti del Gruppo Burgo la gestione degli scarti prodotti segue rigorose procedure definite dal sistema di gestione ambientale ed opportunamente verificate con audit interni secondo frequenze pianificate.

Tali procedure sono applicate in tutto il perimetro aziendale.

PROGETTI DI ECONOMIA CIRCOLARE

Nell’ottica dell’economia circolare, a seguito della riconversione delle linee produttive di Avezzano e Verzuolo, passate da carta grafica a containerboard, nel corso del 2020 si sono utilizzate oltre 500.000 ton di carta da macero come MPS (Materia prima seconda).

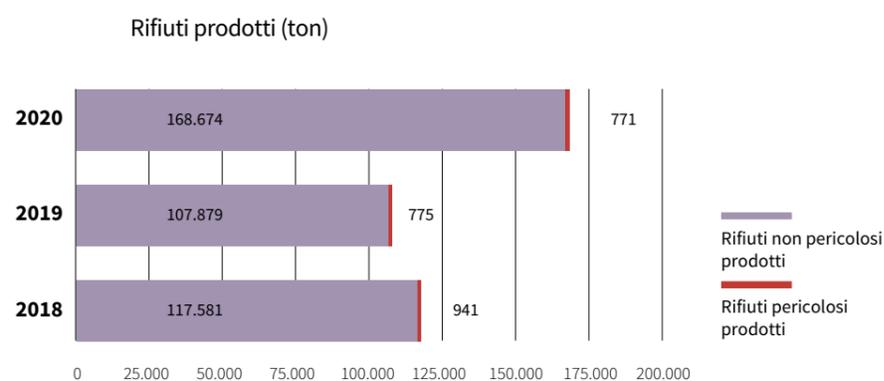
Dal 2018 sono in costante sviluppo alcuni progetti sperimentali che hanno come obiettivo il riutilizzo come sottoprodotti di alcuni scarti di processo derivanti dalle attività di produzione della cellulosa, della pastalegno e della carta, nell’ottica dell’economia circolare.

È in corso di sviluppo un progetto, relativamente alla gestione degli scarti plastici, per la realizzazione di un impianto per la pulizia e riutilizzo totale delle fibre e granulazione del materiale recuperato.



RIFIUTI PRODOTTI

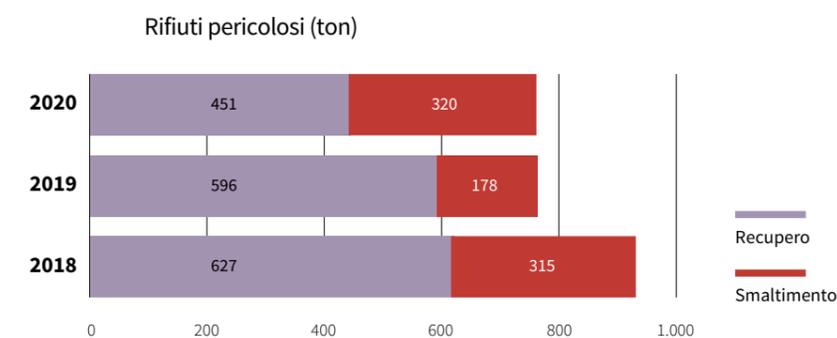
	UM	2018	2019	2020
Rifiuti non pericolosi prodotti	ton	117.581	107.581	168.674
Rifiuti pericolosi prodotti	ton	941	775	771



L'aumento della produzione di rifiuti non pericolosi nel corso del 2020 è imputabile alla riconversione produttiva della linea 9 dello stabilimento di Verzuolo da carte grafiche a containerboard. Tale conversione ha comportato il passaggio dall'utilizzo di cellulosa e pastalegno a carta da macero (materia prima seconda). La lavorazione della carta da macero genera una percentuale di scarto pulper (rifiuto non pericoloso) che comporta l'aumento del valore complessivo del 2020 rispetto agli anni precedenti dei rifiuti non pericolosi prodotti.

RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI

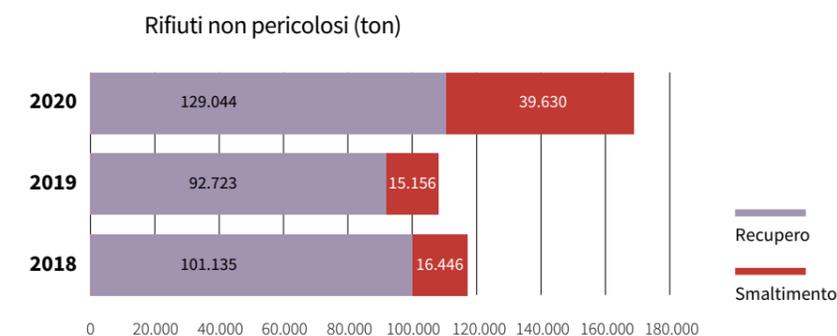
	UM	2018	2019	2020
Recupero	ton	562	596	451
Smaltimento	ton	315	178	320



L'andamento altalenante della quantità di rifiuti pericolosi prodotti è riconducibile alle manutenzioni periodiche degli impianti produttivi. Si evidenzia che il dato si attesta sempre su dati rilevanti la percentuale di recupero, nel triennio 2018-2020 la percentuale di rifiuti pericolosi recuperati è stata mediamente del 67%.

RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI

	UM	2018	2019	2020
Recupero	ton	101.135	92.723	129.044
Smaltimento	ton	16.446	15.156	39.630



L'andamento altalenante della quantità di rifiuti non pericolosi inviati a smaltimento è riconducibile alla sempre minore disponibilità di impianti di recupero.

Inoltre, l'aumento della produzione di rifiuti non pericolosi nel corso del 2020 è imputabile alla riconversione produttiva della linea 9 dello stabilimento di Verzuolo da carte grafiche a containerboard.

5.3 Energia consumi ed efficienza

RISORSE ENERGETICHE

Il Gruppo ad oggi dispone di un parco produttivo con una potenza installata che sfiora i 500MW e nel 2020 ha prodotto con le sue centrali quasi lo 0,7% della produzione di energia elettrica italiana.

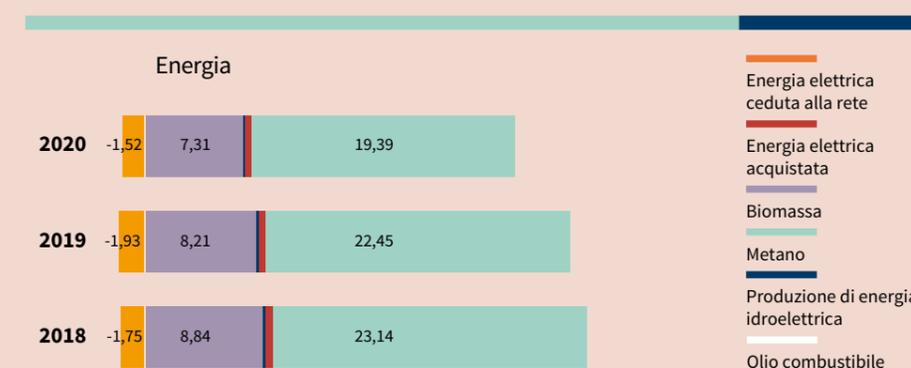
L'energia è prodotta attraverso impianti di cogenerazione che rappresentano una tecnologia consolidata ed annoverata tra le best practice di settore; la maggior parte degli impianti del gruppo è classificata come cogenerazione ad alto rendimento, sinonimo di alta efficienza grazie ad un uso efficiente del combustibile.

Il combustibile è rappresentato essenzialmente dal gas metano, ma non mancano i contributi dalle biomasse, grazie agli impianti presenti a Verzuolo e, soprattutto, in Belgio a Burgo Ardennes. In queste due realtà, per l'autoproduzione di energia, si utilizzano un mix di fanghi e cortecce (nel sito di Geveer presso lo stabilimento di Verzuolo) e liqueur noire (lignina) e cortecce (presso Burgo Ardennes). È presente una quota di produzione di energia idroelettrica.

Si segnala l'azzeramento dell'olio combustibile a partire dal 2018, grazie al progetto di metanizzazione degli impianti avviato presso Burgo Ardennes e concluso nel 2015: le utenze alimentate ad olio combustibile sono state convertite all'utilizzo di gas naturale con benefici di carattere tecnico, ma soprattutto, con riduzione dell'impatto ambientale.

30%
DELL'ENERGIA TOTALE
UTILIZZATA È
RINNOVABILE

Voci		2018	2019	2020
Metano	GJ	23.140.054	22.449.900	19.385.620
Olio combustibile	GJ	0	0	0
Biomassa	GJ	8.841.373	8.209.668	7.307.664
Energia elettrica acquistata	GJ	455.940	492.846	494.012
Produzione di energia idroelettrica	GJ	103.121	129.700	95.198
Energia elettrica ceduta alla rete	GJ	(1.749.864)	(1.927.329)	(1.524.671)
Energia totale utilizzata	GJ	30.790.623	29.354.786	25.757.824



I consumi energetici sono strettamente legati alle tipologie e quantità di prodotto finito; alcuni eventi strategici hanno influenzato gli andamenti: nel 2017 l'acquisizione di Geveer spa; nel 2018, lo stabilimento di Avezzano ha riavviato la produzione dopo un investimento realizzato per produrre carta per imballaggio; nel 2020 a Verzuolo è stata avviata la produzione di carta per imballaggio, intrinsecamente meno energivora della precedente produzione di carta patinata. Questi fattori hanno inciso, in modo diverso, nelle prestazioni energetiche del gruppo; tuttavia, ad incidere maggiormente, nel 2020 sono stati gli effetti della crisi pandemica. Le molteplici discontinuità nella produzione di alcune tipologie di prodotti hanno generato un impatto tangibile sulle prestazioni energetiche: in termini assoluti si registra una netta diminuzione dei consumi di energia, -15%, rispetto al triennio 2018-2019, complessivamente piuttosto stabile.

Dopo un andamento sostanzialmente stabile negli anni precedenti, si registra un lieve peggioramento (+4%) legato essenzialmente alla maggiore incidenza dei consumi fissi.

L'intensità energetica è un indicatore di efficienza energetica del Gruppo, esso viene determinato rapportando i GJ di energia utilizzata con le tonnellate di carta e cellulosa prodotte.



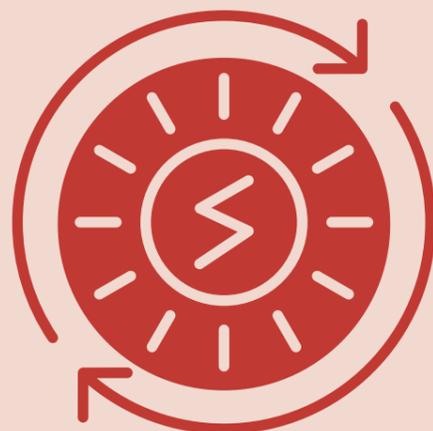
EFFICIENZA ENERGETICA

Il Gruppo è da sempre attento alla riduzione dei consumi di energia, primo e imprescindibile passo per la decarbonizzazione: i risultati tangibili di questo impegno sono testimoniati dal riconoscimento continuativo dei titoli di efficienza energetica a numerosi progetti che nel corso degli anni sono stati realizzati con l'obiettivo di ridurre l'intensità energetica dei propri stabilimenti.

Negli ultimi quattro anni, Burgo si è vista riconoscere un risparmio di energia equivalente a 15.000 t di CO₂ evitate; questi risparmi sono stati attribuiti a progetti realizzati negli anni scorsi e i cui effetti continuano ad essere monitorati; altri progetti sono stati completati da poco o sono in corso di completamento e daranno i loro frutti nei prossimi anni.

L'obiettivo non è solo un continuo miglioramento nell'utilizzo finale dell'energia, ma anche all'incremento dell'efficienza degli impianti di cogenerazione del gruppo, per produrre l'energia di cui il processo si serve con rendimenti e modalità sempre più rispettose delle risorse primarie.

A questo proposito si citano le 20.000t CO₂/anno evitate e certificate sotto forma di TEE riconosciuti per la cogenerazione ad alto rendimento; tra le iniziative in corso si segnalano rilevanti interventi sul parco cogenerativo, con la realizzazione di un nuovo impianto a Tolmezzo e l'ammodernamento di quello di Toscolano: l'entrata in servizio di entrambi i progetti è prevista nel corso del 2022.



5.4 Emissioni e cambiamento climatico

LE EMISSIONI

La scelta strategica del Gruppo Burgo di perseguire l'autosufficienza energetica ha indirizzato gli investimenti verso la produzione di energia tramite cogenerazione, riducendo progressivamente l'utilizzo di combustibili fossili e le emissioni in atmosfera di CO₂.

L'utilizzo del gas naturale (metano), inoltre, consente di avere delle emissioni praticamente esenti da composti contenenti zolfo (SO₂ e H₂S), polveri e particolato ed una ridotta emissione di gas serra (si emette esclusivamente CO₂ da combustione). La cogenerazione inoltre rappresenta uno tra i sistemi più efficienti e a minore impatto ambientale per soddisfare il consistente fabbisogno di energia elettrica e vapore delle cartiere.

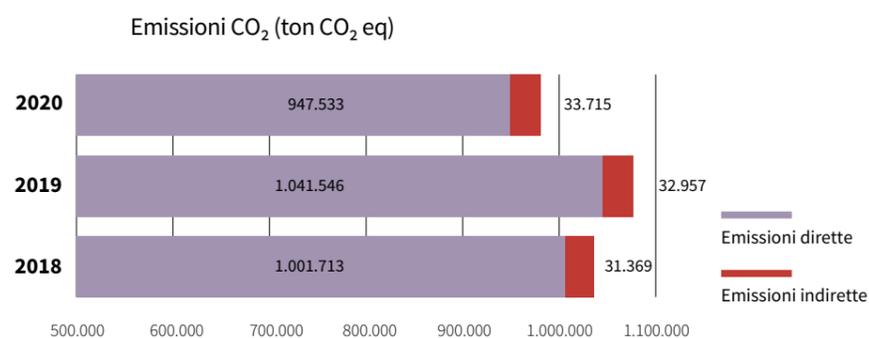
Attualmente la fonte principale di emissioni di anidride carbonica, oltre agli ossidi di azoto (NO_x) e monossido di carbonio (CO), è data dalla produzione di energia nelle centrali cogenerative destinata alla produzione di carta.

Le azioni messe in campo dal Gruppo per tenere sotto controllo le emissioni di CO₂ e, più in generale, per migliorare la propria efficienza energetica riguardano:

- La scelta di materie prime a basso impatto energetico
- L'adozione di tecnologie che minimizzano i consumi energetici
- L'adozione di sistemi di generazione combinata energia + calore ("cogenerazione")
- L'implementazione di una strategia integrata e coordinata tra tutti gli Stabilimenti del Gruppo
- Il rispetto delle direttive internazionali (prima fra tutte il Protocollo di Kyoto)
- Il controllo dei livelli di utilizzo di tutti gli impianti per verificarne l'efficienza energetica

EMISSIONI DI CO₂

	UM	2018	2019	2020
Emissioni dirette	ton CO ₂ eq	1.001.713	1.041.546	947.533
Emissioni indirette	ton CO ₂ eq	31.369	32.957	33.715
Emissioni totali	ton CO₂ eq	1.033.082	1.074.503	981.248

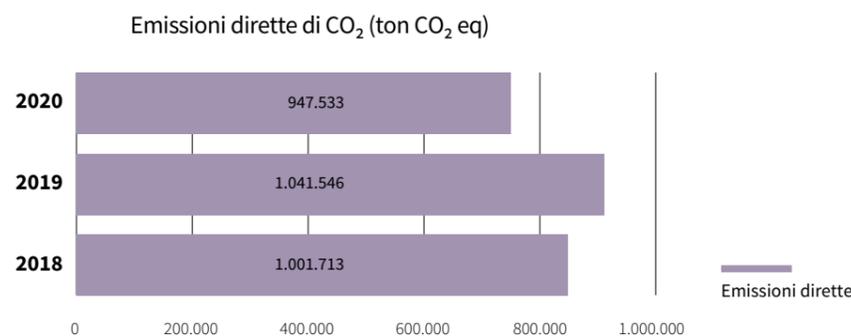


Il dato complessivo 2020 evidenzia una sostanziale stabilità delle emissioni totali di CO₂. Il lieve decremento delle emissioni dirette è dovuto principalmente alle fermate produttive attinenti l'emergenza pandemica Covid-19.

L'aumento della quantità di CO₂ da emissioni indirette è dovuta invece alla maggiore quantità di energia elettrica acquistata dalla rete.

I dati complessivi di emissione di CO₂ diretta sono stati validati da ente esterno di controllo secondo quanto previsto dall'Emission Trading Scheme (ETS).

	UM	2018	2019	2020
Emissioni dirette di CO ₂	ton CO ₂ eq	1.001.713	1.041.546	947.533

EMISSIONI INDIRETTE DI CO₂

Sono le emissioni riconducibili all'energia elettrica acquistata dalla rete.

Italia:

Anno 2018: Emissioni di CO₂ riferite alla Produzione lorda termoelettrica: 281,4 g CO₂/kWh (Coefficiente tratto dal Rapporto n. 317/2020 ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principale Paesi Europei", Tabella 2.4 – Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici (g CO₂/kWh) di pag. 31.

Anno 2019: Emissioni di CO₂ riferite alla Produzione lorda termoelettrica: 276,3 g CO₂/kWh Coefficiente tratto dal Rapporto n. 317/2020 ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principale Paesi Europei", Tabella 2.4 – Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici (g CO₂/kWh) di pag. 31.

Anno 2020: Emissioni di CO₂ riferite alla Produzione lorda termoelettrica: 276,3 g CO₂/kWh Coefficiente tratto dal Rapporto n. 317/2020 ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principale Paesi Europei", Tabella 2.4 – Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici (g CO₂/kWh) di pag. 31. NOTA: utilizzato il dato del 2019 perché il rapporto ISPRA del 2021 non è stato ancora pubblicato.

Belgio:

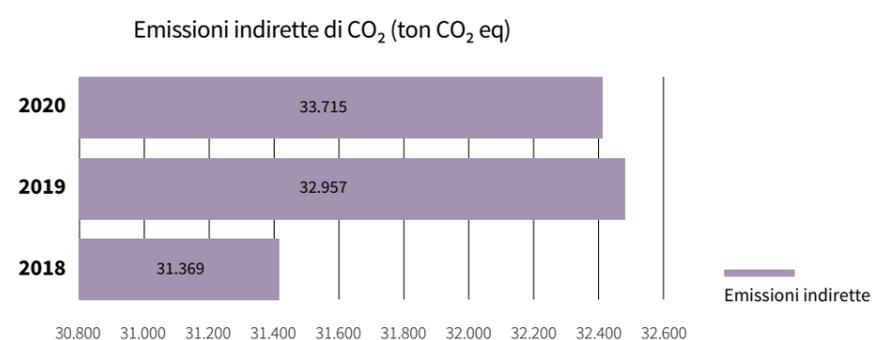
Anno 2018: Emissioni di CO₂ riferite alla Produzione lorda termoelettrica: 211,5 g CO₂/kWh (Coefficiente tratto dal Rapporto n. 317/2020 ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principale Paesi Europei", Tabella A1.16 – Fattore di emissione di gas serra nel parco termoelettrico per la produzione di elettricità e calore (g CO₂/kWh) di pag. 101.

Anno 2019: Emissioni di CO₂ riferite alla Produzione lorda termoelettrica: 211,5 g CO₂/kWh Coefficiente tratto dal Rapporto n. 317/2020 ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principale Paesi Europei", Tabella A1.16 – Fattore di emissione di gas serra nel parco termoelettrico per la produzione di elettricità e calore (g CO₂/kWh) di pag. 101. NOTA: utilizzato il dato del 2018 perché il rapporto ISPRA del 2021 non è stato ancora pubblicato.

Anno 2020: Emissioni di CO₂ riferite alla Produzione lorda termoelettrica: 211,5 g CO₂/kWh Coefficiente tratto dal Rapporto n. 317/2020 ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principale Paesi Europei", Tabella A1.16 – Fattore di emissione di gas serra nel parco termoelettrico per la produzione di elettricità e calore (g CO₂/kWh) di pag. 101. NOTA: utilizzato il dato del 2018 perché il rapporto ISPRA del 2021 non è stato ancora pubblicato.

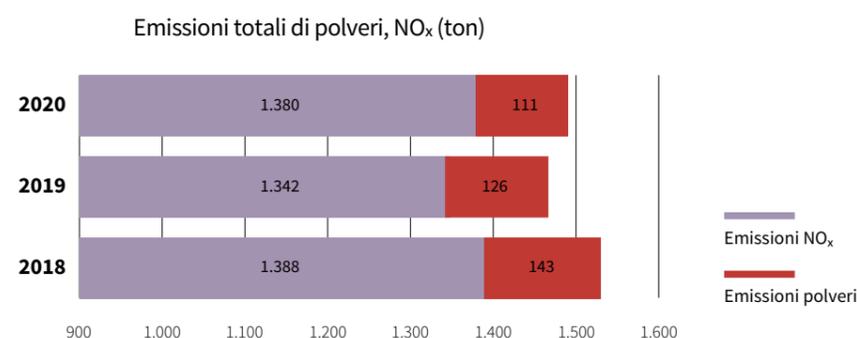
5.5 Le risorse idriche

UM	2018	2019	2020
Emissioni indirette di CO ₂ ton CO ₂ eq	31.369	32.957	33.715



EMISSIONI DI NO_x E POLVERI

UM	2018	2019	2020
emissioni NO _x ton	1.388	1.342	1.380
emissioni Polveri ton	143	126	111



EMISSIONI NO_x SONO DATE DALL'INSIEME DELL'OSSIDO DI AZOTO NO E DEL BIOSSIDO DI AZOTO

NO₂

Il dato complessivo 2020 evidenzia una sostanziale stabilità delle emissioni totali di NO_x.

APPROVVIGIONAMENTO

La produzione di carta richiede grandi quantità di acqua, una risorsa preziosa per tutti gli ecosistemi del pianeta.

Nel corso degli anni, il Gruppo Burgo ha investito nell'ottimizzazione del processo di utilizzo dell'acqua, riducendo progressivamente il prelievo di acque fresche e favorendo il riciclo. L'acqua soggetta a riciclo arriva al 90% del totale.

L'approvvigionamento di acqua è autorizzato dalle Autorità Competenti con specifici atti. Il Sistema di Gestione del Gruppo Burgo monitora l'intero ciclo dell'acqua, minimizzando il rischio di sprechi o di eventuali contaminazioni. Il ciclo si chiude con la gestione delle acque reflue, di modo tale che l'acqua più volte riciclata all'interno degli impianti venga avviata alla depurazione, effettuata con procedimenti di tipo chimico-fisico cui fanno seguito trattamenti biologici.

Il processo di depurazione si articola in tre fasi:

- Il trattamento preliminare, per eliminare i materiali grossolani;
- L'impianto chimico-fisico, per separare ed eliminare le particelle più fini tramite sedimentazione o flottazione;
- L'impianto biologico a fanghi attivi, all'interno del quale i microrganismi metabolizzano le sostanze.



91%
Acqua da corpo idrico superficiale

9%
Acqua da pozzo

OTTIMIZZAZIONE

Negli anni si sono seguite due direzioni di ottimizzazione:

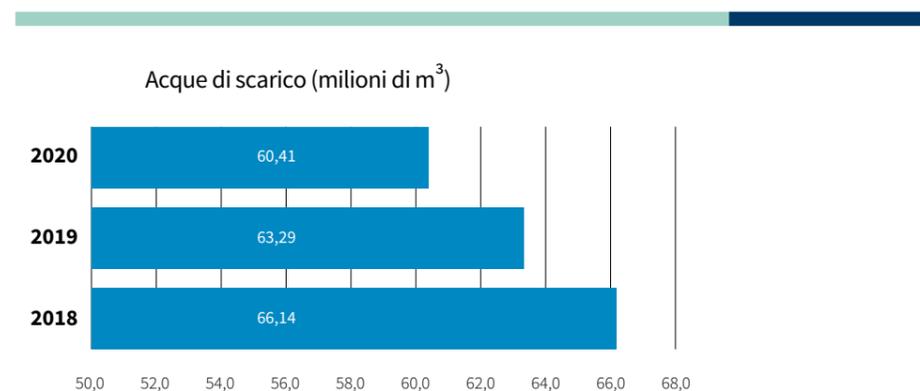
- aumento della quantità di acqua riutilizzata nel processo produttivo,
- riduzione dei fabbisogni per il processo produttivo stesso.

Fondamentali sono state le strategie gestionali che hanno portato a scelte tecnologiche-impiantistiche più efficienti.

La maggior parte degli stabilimenti, compresi quelli che non scaricano direttamente in acque superficiali ma sono collegati ad impianti consortili, sono dotati di un impianto di trattamento di acque reflue destinato al recupero delle acque in cartiera. La fase di depurazione consente di riutilizzare le acque nel processo di produzione della carta e permette di rispettare il grado di depurazione e qualità previsto dalla normativa vigente.

Nel grafico vengono rappresentati i dati complessivi dei volumi di acque (in milioni di m³) scaricate relativi a tutte le unità produttive.

I parametri di qualità degli scarichi idrici sono determinati in funzione delle prescrizioni dovute alle normative nazionali e locali.



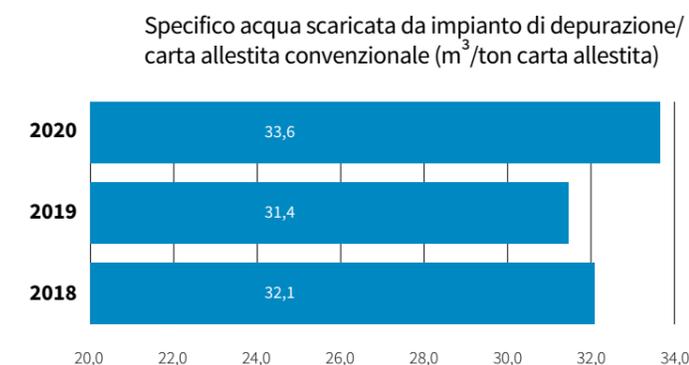
Si evidenzia una diminuzione dei volumi acque di scarico tra il 2019 e 2020. Il dato 2020 è influenzato dalle fermate produttive legate all'emergenza COVID-19.

RIUTILIZZO DELLE ACQUE

Il riutilizzo delle acque genera un minor impatto ambientale, in particolare:

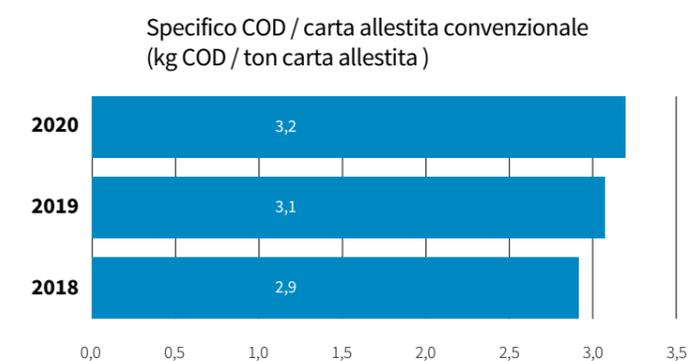
- riduzione del prelievo di risorse idriche dalla falda;
- riduzione del prelievo di risorse idriche superficiali;
- costanza ed affidabilità della risorsa grazie ad acque trattate prodotte in modo continuativo;
- riduzione degli sprechi di risorse naturali.

CONSUMO IDRICO SPECIFICO



Se raffrontiamo la produzione del triennio 2018-2020 con i volumi scaricati dello stesso periodo, è possibile evidenziare una sostanziale stabilità dei dati specifici che evidenziano quindi la costante ricerca dell'ottimizzazione degli impianti.

Il dato del 2020 risulta in leggera controtendenza per effetto della minore produzione complessiva di carta riconducibile alle fermate produttive per emergenza pandemica da Covid-19.



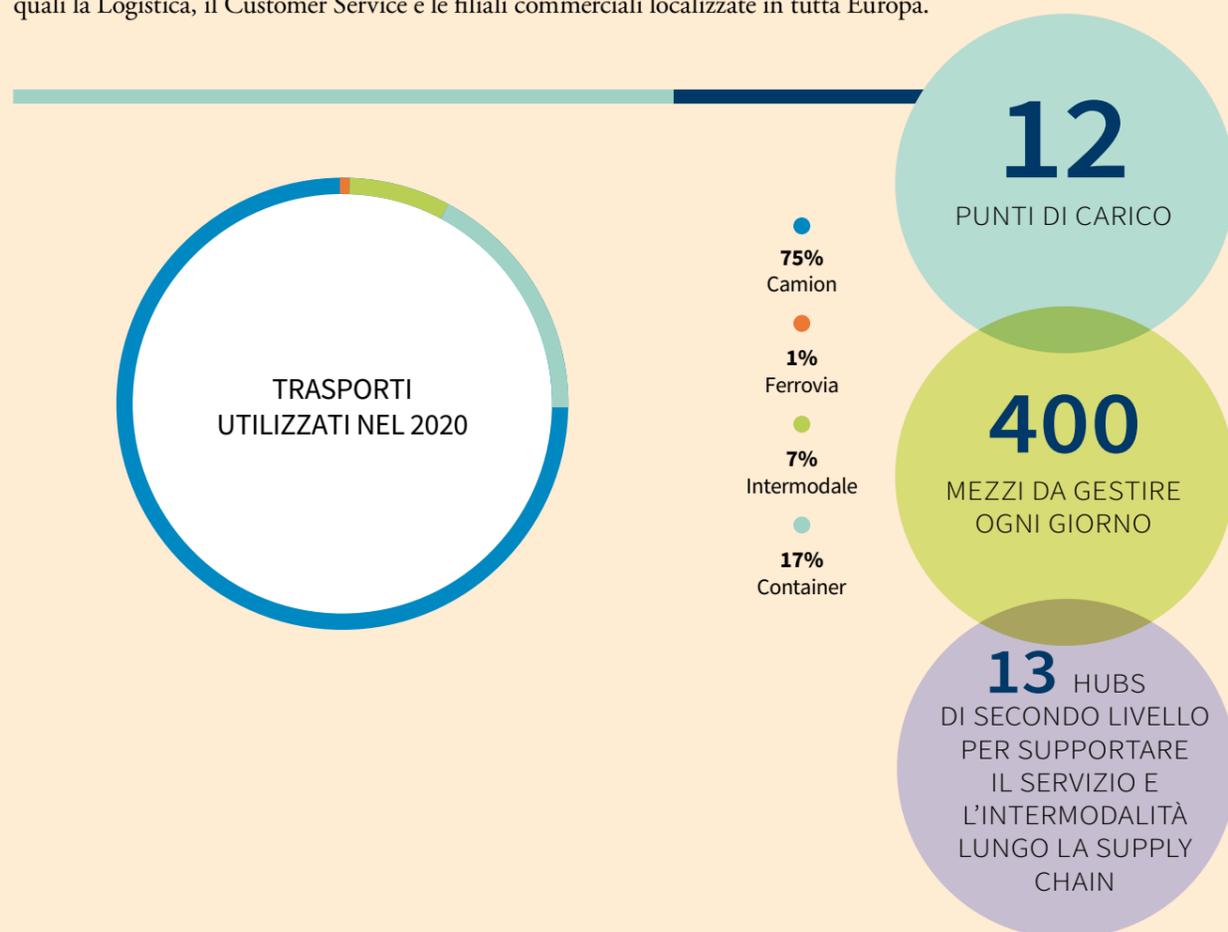
Nonostante l'avvio, nel corso del 2018, della linea produttiva di Avezzano e, nel corso del 2020, della riconversione della linea produttiva 9 di Verzuolo, si evidenzia una sostanziale costanza dello specifico del COD (Chemical Oxygen Demand o Richiesta Chimica di Ossigeno)

5.6 Logistica sostenibile

L'attenzione all'ambiente è uno dei driver principali che guidano la Supply Chain nel Gruppo e le sue scelte di carattere operativo. La responsabilità ambientale non è importante solo nelle attività produttive, ma è integrata anche "a monte" e "a valle" delle stesse.

Un accurato monitoraggio del flusso di merci in entrata e in uscita dagli stabilimenti ha permesso al Gruppo di ottimizzare il processo logistico, contribuendo così alla mitigazione degli impatti ambientali associati.

La policy di "Logistica sostenibile" è determinante per le scelte operative del Gruppo, e, per la sua attuazione, risulta importante un coordinamento di più funzioni aziendali, quali la Logistica, il Customer Service e le filiali commerciali localizzate in tutta Europa.



Nel 2020, la strategia distributiva del Gruppo si è basata sull'utilizzo, per il 100% dei volumi destinati alla penisola iberica, della modalità RO/RO (ROLL-ON ROLL-OFF), la quale prevede di utilizzare navi-traghetto dotate di scivoli che consentono ai mezzi gommati di salire (ROLL-ON) e di scendere (ROLL-OFF), evitando l'utilizzo di mezzi meccanici esterni (come ad esempio le gru meccaniche).

Nei trasporti in modalità ferroviaria, prosegue per il Gruppo l'impegno per la distribuzione in Europa di carte LWC (Light Weight Coated) e RTC, grazie ad una logistica che utilizza dei magazzini di secondo livello utilizzati per la percorrenza dell'ultimo miglio.

L'attenzione all'ambiente è un obiettivo comune alla funzione Logistica e a quella degli Acquisti e approvvigionamento. Sul fronte dell'acquisto di materie prime, il Gruppo richiede ai fornitori di servizi di trasporto una valutazione delle tonnellate di CO₂ risparmiate. Tale analisi termina con il rilascio di certificati "CO₂ Certificate Reduction" da parte dei fornitori, che attestano la riduzione annuale di emissioni di CO₂ in tonnellate, ottenuta grazie ad una efficiente strategia distributiva.

Un esempio concreto dei CO₂ Certificate Reduction è quello di seguito proposto, rilasciato dal fornitore Ambrogio trasporti Spa.

Nell'ambito della "Logistica sostenibile" la riduzione dei chilometri "a vuoto" dei mezzi di trasporto ha costituito il driver per la gestione operativa del ritiro materia prima (balle di macero) e spedizione del materiale in uscita (prodotto finito).

L'ambito operativo è rappresentato dagli stabilimenti di Verzuolo e Avezzano, gli stessi hanno necessità di ricevere materia prima (balle di macero) per la produzione del containerboard.

Al fine di ottimizzare la catena logistica e ridurre i "chilometri a vuoto" dei mezzi è stata creata una centrale unica di controllo sia per i mezzi che ritirano il prodotto finito che per i mezzi che effettuano la spedizione del prodotto finito.



PAPER
POWER
PASSION

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ | 2020 | **BURGO GROUP**

6 | La responsabilità sociale

Quando ti piace un fiore, semplicemente lo cogli.
Ma quando ami un fiore, lo annaffi tutti i giorni.

Buddha

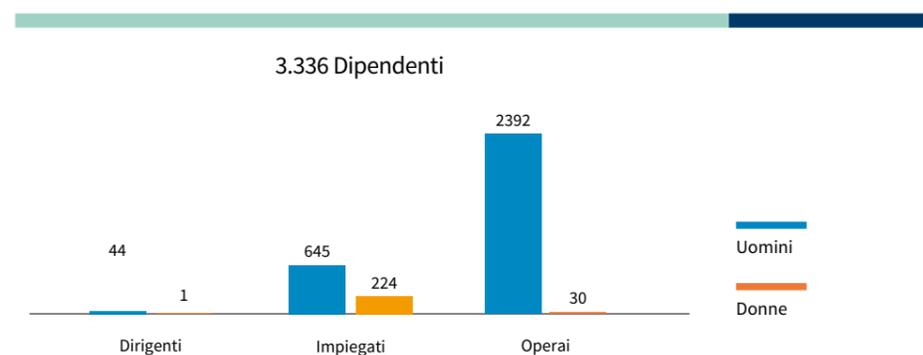
6.1 La gestione delle risorse

La gestione ottimale delle risorse umane del Gruppo rappresenta da sempre un core aziendale imprescindibile.

Le persone rappresentano una risorsa preziosa, e il gruppo lavora ogni giorno al fine di garantire il rispetto della personalità dei lavoratori, un ambiente di lavoro libero da pregiudizi ed inclusivo.

Uno degli aspetti fondamentali per il Gruppo infatti è il coinvolgimento delle persone e l'integrazione di competenze e professionalità diverse.

Contemporaneamente l'impegno del Gruppo è rivolto al costante inserimento di giovani tecnici specializzati o neolaureati con l'obiettivo di stimolarne e coltivarne le potenzialità affinché possano ricoprire ruoli di importanza rilevante all'interno delle nostre organizzazioni. Un altro aspetto primario è la promozione di un ambiente di lavoro che protegga la salute dei dipendenti e che rispetti tutti gli standard di sicurezza necessari.



LA FORZA LAVORO DEL GRUPPO È COMPOSTA DAL **8% DONNE** E **92% UOMINI**

L'**81%** DELLA FORZA LAVORO È DISLOCATA IN ITALIA

L'occupazione dei dipendenti si suddivide principalmente nelle mansioni legate alle attività produttive e impiegatizie. In generale si riconosce una maggiore presenza maschile, mentre l'occupazione femminile, seppure minoritaria, assume una numerosità più significativa nei ruoli impiegatizi.

La categoria professionale più rappresentativa è quella degli operai che rappresenta il 73% della forza lavoro totale.

Gli impiegati rappresentano circa il 26% della forza lavoro totale e sono presenti presso l'Headquarter, all'interno degli uffici di stabilimento, negli uffici commerciali e nelle filiali commerciali estere.

È proprio in questa categoria che si concentra la maggiore presenza di lavoratrici, che rappresentano il 23% del totale.

		2018	2019	2020
Forza lavoro per qualifica	Dirigenti	46	46	45
	Impiegati	891	894	869
	Operai	2.600	2.467	2.422
Totale		3.537	3.407	3.336
Forza lavoro per area	Headquarter (Italia)	182	183	176
	Sedi amministrative Italia	84	71	53
	Stabilimenti Italia	2.631	2.507	2.476
	Stabilimenti Estero	578	587	577
	Filiali commerciali Estere	62	59	54
Totale		3.537	3.407	3.336

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA, GENERE, FASCE D'ETÀ E PERMANENZA IN AZIENDA

2018

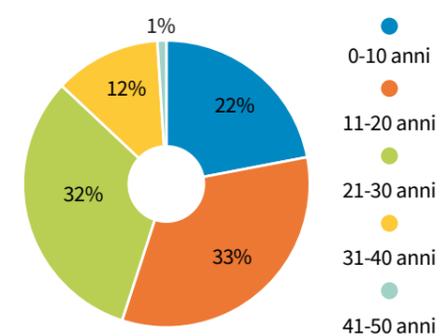
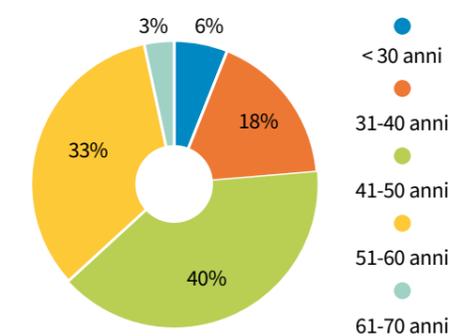
Anzianità aziendale	0-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		31-40 anni		41-50 anni		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
Impiegati	75	115	68	207	63	259	22	118	2	8	937
Operai	6	590	16	891	13	807	1	269	0	7	2.600
Totale per categoria	81	705	84	1.098	76	1.066	23	387	2	15	3.537
Totale	786		1.182		1.142		410		17		3.537

Fasce d'età	< 30 anni		31-40 anni		41-50 anni		51-60 anni		61-70 anni		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
Impiegati	12	17	52	70	92	268	68	303	6	49	937
Operai	3	182	5	496	12	1.026	15	797	1	63	2.600
Totale per categoria	15	199	57	566	104	1.294	83	1.100	7	112	3.537
Totale	214		623		1.398		1.183		119		3.537

Nel 2018 circa il 45% dei dipendenti superava i 20 anni di anzianità aziendale, mentre il 33% era compreso nella fascia tra gli 11 e 20 anni di lavoro in Burgo.

Il 22% dei dipendenti era presente in azienda da meno di 10 anni.

Il 73% dei dipendenti era compreso nella fascia d'età tra i 41 e i 60 anni, mentre il 6% aveva meno di 30 anni.

Anzianità aziendale 2018

Fasce d'età 2018


2019

Anzianità aziendale	0-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		31-40 anni		41-50 anni		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
Impiegati	80	160	66	180	62	255	21	106	1	9	940
Operai	15	808	6	696	11	664	1	262	0	4	2.467
Totale per categoria	95	968	72	876	73	919	22	368	1	13	3.407
Totale	1.063		948		992		390		14		3.407

Fasce d'età	< 30 anni		31-40 anni		41-50 anni		51-60 anni		61-70 anni		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
Impiegati	9	24	51	62	77	254	90	314	5	55	941
Operai	3	204	4	437	8	960	15	778	1	56	2.466
Totale per categoria	12	228	55	499	85	1.214	105	1.092	6	111	3.407
Totale	240		554		1.299		1.197		117		3.407

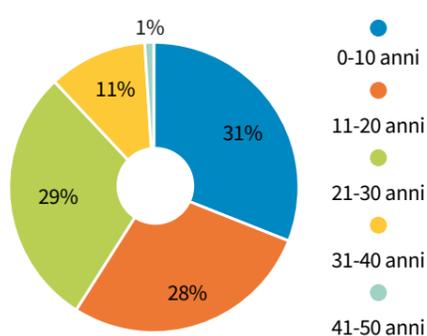
Nel 2019 il 41% dei dipendenti superava i 20 anni di anzianità aziendale, mentre il 28% dei dipendenti erano ricompresi nella fascia tra gli 11 e 20 anni di lavoro in Burgo.

Il 31% dei dipendenti era presente in azienda da meno di 10 anni.

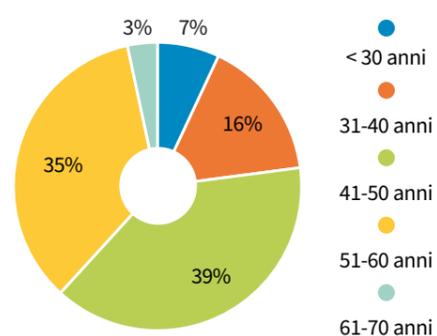
Il 74 % dei dipendenti erano compresi nella fascia d'età tra i 41 e i 60 anni.

Crescono al 7% gli occupati con meno di 30 anni, +1% rispetto al 2018.

Anzianità aziendale
2019



Fasce d'età
2019



2020

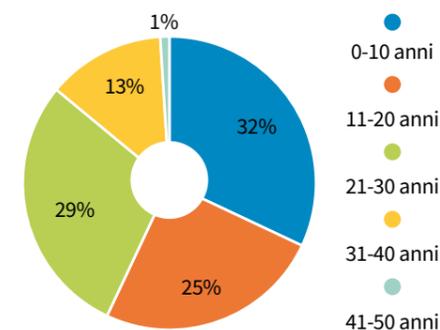
Anzianità aziendale	0-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		31-40 anni		41-50 anni		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
Impiegati	76	164	66	158	56	233	27	123	0	11	914
Operai	12	832	7	590	10	685	1	279	0	6	2.422
Totale per categoria	88	996	73	748	66	918	28	402	0	17	3.336
Totale	1.084		821		984		430		17		3.336

Fasce d'età	< 30 anni		31-40 anni		41-50 anni		51-60 anni		61-70 anni		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
Impiegati	13	26	41	56	77	230	88	310	6	67	914
Operai	3	200	1	402	8	929	18	810	0	51	2.422
Totale per categoria	16	226	42	458	85	1.159	106	1.120	6	118	3.336
Totale	242		500		1.244		1.226		124		3.336

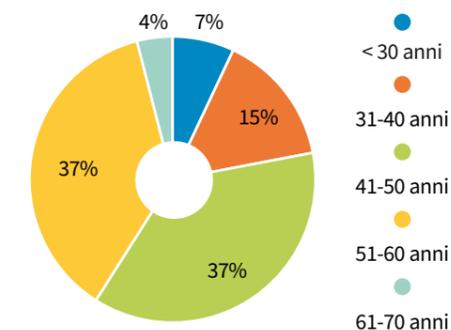
Per quanto riguarda l'anno 2020 circa il 43 % dei lavoratori supera i 20 anni di anzianità aziendale. Prosegue il trend di crescita per i lavoratori con meno di 10 anni di anzianità (32%).

I dipendenti con meno di 30 anni rimangono stabili al 7% mentre salgono al 74% i lavoratori d'età compresa tra i 41 e i 60 anni.

Anzianità aziendale
2020



Fasce d'età
2020



ANDAMENTO DELLE CONFERME DEI CONTRATTI

Il Gruppo, nell'ottica di assicurare un'occupazione stabile e sicura, ha l'obiettivo di instaurare con i propri dipendenti un rapporto di lavoro continuativo, lo dimostra l'elevato numero di dipendenti con anzianità lavorativa tra i 10 e 30 anni.

Il 2020 presenta un trend di contratti rinnovati inferiore rispetto agli anni precedenti 65,17% (-16,20% rispetto al 2019). La riduzione è da imputarsi al calo della produzione e di conseguenza dell'attività lavorativa conseguente alla pandemia.

L'arco di analisi riportato sotto è relativo alle sole società Burgo Group, Mosaico e Burgo Distribuzione. Il periodo di riferimento dei dati sottostanti è l'intero anno 2020.

Azienda	Contratti in scadenza			Contratti confermati			Percentuale conferme
	F	M	Tot	F	M	Tot	
Burgo Group SpA	1	38	39	1	23	24	61,54%
Impiegati	1	4	5	1	4	5	100,00%
Operai	-	34	34	-	19	19	55,88%
Mosaico SpA	1	48	49	1	32	33	67,35%
Impiegati	-	1	1	-	1	1	100,00%
Operai	1	47	48	1	31	32	66,67%
Burgo Distribuzione Srl	1	0	1	1	0	1	100,00%
Impiegati	1	-	1	1	-	1	100,00%
Operai	-	-	0	-	-	0	0,00%
Totale	3	86	89	3	55	58	65,17%

6.2 Formazione e istruzione

“Non ho mai insegnato nulla ai miei studenti; ho solo cercato di metterli nelle condizioni migliori per imparare, poiché non impariamo solo per il lavoro ma soprattutto per la vita”

(Albert Einstein)

Fare formazione in azienda significa investire sulle persone per aumentare le competenze sia del singolo che del gruppo di lavoro. Il risultato non è esclusivamente l'evoluzione professionale delle persone, ma anche la crescita del business aziendale.

Approviamo infatti il principio secondo il quale la formazione del personale, se svolta nel modo giusto, può rivelarsi un ottimo investimento per l'impresa in quanto dipendenti più qualificati e stimolati garantiscono maggiore produttività ed un lavoro qualitativamente migliore oltre a raggiungere livelli più elevati di soddisfazione personale.

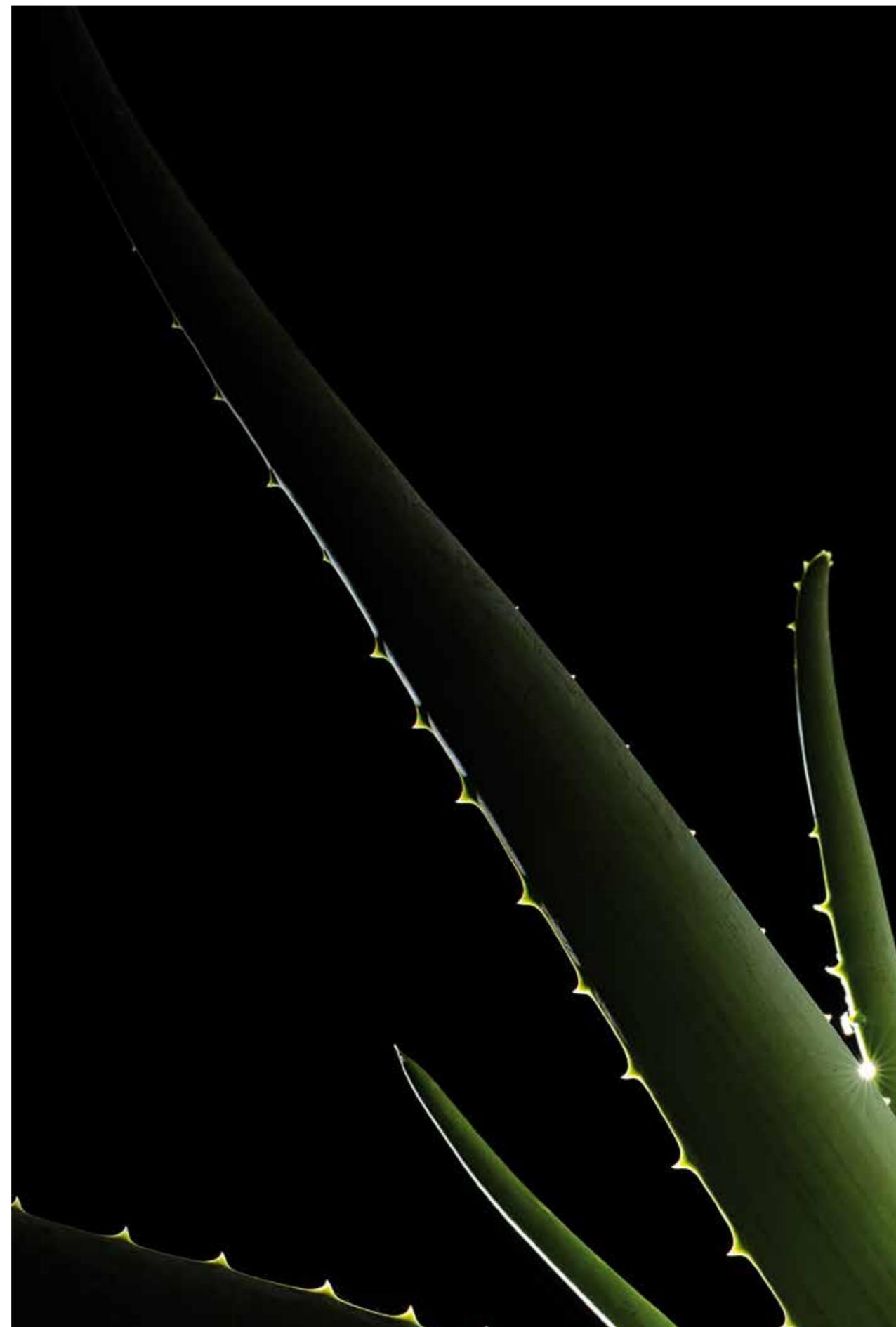
La formazione è per noi un'opportunità di crescita che coinvolge tutti i livelli della scala gerarchica e riguarda sia gli aspetti tecnici che gli aspetti più manageriali e di relazione. Infatti, da alcuni anni i nostri manager hanno la possibilità di costruirsi un percorso di crescita individuale partecipando ai seminari Organizzati dal gruppo *The European House – Ambrosetti*; mentre i corsi annuali organizzati dalla Scuola Cartaria di San Zeno sono delle opportunità di crescita per i nostri specialisti che operano nei nostri siti industriali.

Inoltre, attraverso la formazione vogliamo educare adeguatamente i lavoratori a riconoscere, prevenire e gestire gli incidenti, fornendo loro quel complesso sistema di nozioni e procedure indispensabili al conseguimento di quelle capacità che permettono agli stessi di lavorare sia riducendo i rischi sia tutelando la sicurezza personale di tutti i colleghi.

I percorsi di formazione che organizziamo ed eroghiamo fanno parte di un processo che consente ad ogni lavoratore di acquisire maggiore consapevolezza del proprio ruolo e accettare comportamenti in cui la sicurezza diventa parte integrante della propria esperienza lavorativa.

I fatti accaduti nel corso del 2020 legati alla Pandemia hanno purtroppo rallentato la regolare pianificazione delle attività di formazione ma, possiamo evidenziare un notevole impegno in attività di insegnamento sul campo atte a far crescere il personale impiegato all'interno dell'organizzazione sia migliorando capacità già acquisite ma, soprattutto sviluppandone altre utili a ricoprire nuovi ruoli.

Ore medie di formazione	2018	2019	2020
Ore totali di formazione erogate	113.908	69.586	71.059
Numero di dipendenti	3.537	3.407	3.336
Ore medie complessive	32,2	20,4	21,3
Ore per argomento	2018	2019	2020
Tecnologia carta	500	130	2.060
Manutenzione e Impianti	7.867	5.015	3.276
Qualità, Ambiente e Certificazione	19.050	2.400	1.762
Sicurezza	26.462	25.634	18.141
Corsi specialistici di ruolo	3.013	7.083	5.260
Addestramento e affiancamento nuovi ruoli	57.017	29.324	40.560
Ore medie complessive	113.909	69.589	71.059

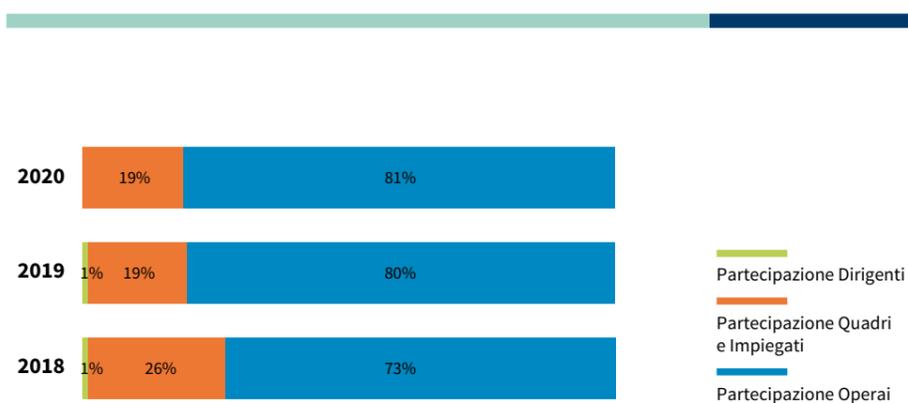


6.3 Relazioni industriali

ANDAMENTO IN PERCENTUALE DELLA FORMAZIONE PER AMBITO



ANDAMENTO IN PERCENTUALE PER QUALIFICA



I cambiamenti che hanno interessato la struttura dell'Azienda e le mutate condizioni economiche del comparto cartario hanno imposto un continuo monitoraggio ed un costante aggiornamento del modello di relazioni industriali-sindacali all'interno del Gruppo.

Il modello a cui si rapporta il Sistema di Relazioni Sindacali del Gruppo è contemplato nell'Accordo Sindacale sottoscritto presso Confindustria Vicenza in data 8/10/2013. Grazie all'intesa raggiunta, si è rafforzata la struttura dell'Organismo denominato Esecutivo, al quale è stato attribuito dalle Parti una funzione apicale sia per le competenze ad esso attribuite, che per la funzione di principale veicolo di informazione collettiva.

L'Esecutivo è l'Organismo a cui è affidato il sistema delle relazioni sindacali di Gruppo. Tale organismo è presieduto dai rappresentanti individuati e nominati dell'Azienda capogruppo Burgo Group S.p.A. e dai rappresentanti individuati e nominati dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. per le Aziende esercenti l'industria della carta e del cartone.

Rientrano tra le materie oggetto di confronto e di discussione di tale livello (in via esclusiva, ma non esaustiva):

- la disciplina del sistema delle relazioni sindacali di Gruppo;
- la disciplina del secondo livello di contrattazione Aziendale, sulla base di quanto disposto dal vigente C.C.N.L., dagli accordi interconfederali che si sono succeduti nel tempo;
- la definizione di sistemi di incentivazione retributiva variabile legati ai risultati aziendali;
- la gestione dei piani industriali, di ristrutturazione, di riorganizzazione del lavoro che coinvolgono contemporaneamente più stabilimenti appartenenti alla medesima "divisione industriale/commerciale";
- i processi formativi finanziati che per il loro perseguimento richiedano la definizione di specifiche intese;
- il sistema di flessibilità organizzativa e il sistema di flessibilità degli orari lavorativi di Gruppo;
- il sistema di omogeneizzazione dei comportamenti, delle norme e dei trattamenti di Gruppo;
- il recepimento/adequamento della contrattualistica aziendale sulla base delle eventuali nuove normative/modifiche contrattuali, compresi i problemi interpretativi e di applicazione degli accordi di Gruppo;
- l'applicazione omogenea degli inquadramenti sulla base delle declaratorie contrattuali;
- la verifica periodica relativa agli andamenti industriali e alle dinamiche del mercato;
- altre materie che riguardano o che hanno effetti in tutto il Gruppo.

A livello locale-territoriale è posizionata la competenza negoziale, relativamente alle materie afferenti alle singole unità aziendali, così come definito dal vigente C.C.N.L. e dagli Accordi di Gruppo.

La R.S.U. è il primo soggetto negoziale nonché l'organismo principale per favorire il più ampio coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori alla vita aziendale.

Burgo Group, in accordo con il Sindacato, ha riaffermato l'importanza assunta dal mantenere a tutti i livelli forme di dialogo civile e costruttivo ed ha sancito che la soluzione positiva delle possibili vertenze e delle controversie vada ricercata mettendo al centro del dibattito, il rispetto delle regole e l'ascolto attivo delle argomentazioni altrui.

Anche per quanto concerne i processi di riorganizzazione del lavoro a seguito delle riconversioni produttive, l'Azienda prima di ricorrere agli ammortizzatori sociali e agli strumenti di gestione delle risorse eccedenti, ha messo in campo strumenti di politica attiva del lavoro, proponendo ai propri dipendenti una serie di soluzioni occupazionali presso le altre unità del Gruppo, in modo da mantenere attive e fungibili le professionalità, valorizzando nel contempo l'esperienza lavorativa dei singoli.

Le Parti in esame, precedendo quanto contemplato nel Testo Unico sulla Rappresentanza del 20 gennaio 2014, hanno determinato le procedure volte a prevenire e a gestire le controversie.

In collegamento con quanto sopra, è stata definita una procedura di Gruppo volta a gestire e a risolvere positivamente le vertenze e i conflitti sorti in sede locale. La procedura prevede anche un sistema di sanzioni adottabili allorché non siano osservati i regolamenti, i principi ed i valori contenuti nelle intese sottoscritte.

In Burgo è attivo da molti anni anche il Comitato Aziendale Europeo (C.A.E.), che si riunisce con frequenza annuale e al quale partecipano in aggiunta alle Segreterie Nazionali del comparto, i delegati sindacali italiani e belgi, appartenenti al medesimo organismo.

Grazie alla consolidata tradizione legata al rispetto dei ruoli e alla ricerca di un dialogo costruttivo, nel corso dell'anno 2020 le Direzioni di Stabilimento/Sede di concerto con le R.S.U. locali hanno condiviso le azioni e hanno sottoscritto i Protocolli di regolamentazione e contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei luoghi di lavoro.

6.4 Salute e sicurezza

Burgo Group ritiene il rispetto e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori principi fondamentali ai quali attenersi nell'esercizio delle proprie attività. Allo scopo di definire le linee di azione, controllarne l'applicazione e coordinare le attività svolte nei singoli siti del Gruppo è stata istituita la Direzione HSE (Salute, Sicurezza, Ambiente). Tale Direzione centrale ha il compito di gestire le attività inerenti il Sistema di Gestione HSE aziendale. In ogni stabilimento sono destinate, risorse specificatamente formate e dedicate alla gestione delle attività in materia. Per Burgo Group gestire la sicurezza significa innanzitutto garantire l'incolumità di tutte le persone e questo viene fatto attraverso modelli di organizzazione, valutazione e di gestione dei rischi che analizzano i pericoli e individuano le misure necessarie per evitarli o diminuirli.

La volontà di Burgo Group è quella di prevenire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali garantendo ai propri dipendenti e a tutti coloro che lavorano negli stabilimenti un ambiente di lavoro salubre e sicuro. Per raggiungere questo obiettivo l'Azienda si è dotata di sistemi integrati e strutturati, all'interno dei quali viene definita, implementata e monitorata la Politica della Sicurezza Aziendale.

Periodicamente vengono organizzate Riunioni di Sicurezza alle quali partecipano tutti gli attori principali, a partire dal Datore di Lavoro e gli RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione). Nell'incontro si esaminano i risultati confrontandoli con gli obiettivi e si definiscono le azioni strategiche ed operative necessarie.

Gli infortuni sono periodicamente controllati su tutti gli stabilimenti del Gruppo tramite una registrazione degli indicatori di riferimento, quali il NUMERO di INFORTUNI nel periodo, gli INDICI di FREQUENZA e di GRAVITÀ.

Nel 2020, per gli stabilimenti Italiani, sono stati registrati 272 near miss (i quasi infortuni/incidenti). Particolare attenzione viene dedicata alla registrazione e all'analisi di tali eventi in modo da progettare ed attuare le azioni correttive necessarie al fine di prevenire l'accadimento di situazioni infortunistiche secondo il principio della prevenzione.

Tutte le attività di cui sopra sono realizzate in stretta relazione con l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2011.

Il Gruppo si impegna inoltre a sviluppare ed attuare piani di addestramento, informazione e formazione sulla sicurezza e salute sul posto di lavoro per diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione.

Il Gruppo Burgo ha definito delle specifiche procedure nel proprio sistema di gestione con scopo di garantire l'analisi degli infortuni, di individuare i fattori che li hanno causati (es. circostanze, cause tecniche, fattori umani e comportamentali ed organizzative) e di indentificare le eventuali azioni correttive e/o preventive necessarie per l'eliminazione, o quanto meno la riduzione, che simili eventi possano ripetersi. L'attività di raccolta dei dati relativi agli infortuni consente inoltre alla funzione HSE (Salute, Sicurezza & Ambiente) di Gruppo di elaborare una casistica, da diffondere in ambito aziendale, al fine di trasferire le esperienze, prevenire e contrastare con maggior efficacia lo svilupparsi di situazioni potenzialmente incidentali, nell'ambito della salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e del patrimonio aziendale. Con riferimento agli eventi infortunistici occorsi nel 2020 si evidenziano come tipologie principali di infortuni gli urti e gli inciampi / scivolamenti che hanno dato origine prevalentemente a traumi superficiali o piccole ferite. L'analisi delle cause degli infortuni ha evidenziato una forte componente di tipo comportamentale. Allo scopo di ridurre la frequenza degli infortuni il Gruppo Burgo sta mettendo a punto ulteriori strumenti di informazione, formazione e coinvolgimento del personale allo scopo di ridurre i comportamenti non sicuri e promuovere i comportamenti sicuri, agendo così sulla principale causa di infortunio.

Di seguito, si riportano gli andamenti degli indicatori IF (indice di frequenza) e IG (indice di gravità) relativi al 2020 per tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo. I dati fanno riferimento a eventi infortunistici superiori ai 3gg.

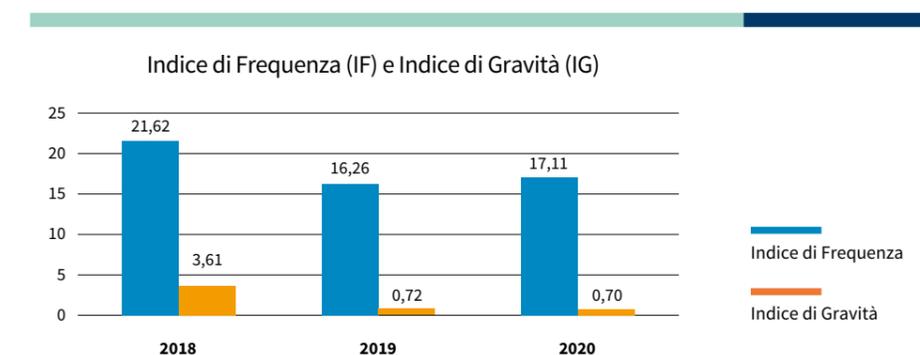
Anno 2020	Indice di frequenza	Indice di gravità
Ardennes	12	1
Avezzano	4	0
Chiampo	41	1
Duino	22	1
Lugo	11	0
Sarego	16	1
Sora	12	0
Tolmezzo	27	1
Toscolano	20	0
Treviso	28	2
Verzuolo	11	1
Villorba	40	11
Totale gruppo (comprese le sedi)	17,11	0,70

Nel 2020, si sono registrati 87 infortuni contro gli 89 del 2019.

L'indice di frequenza del Gruppo nel 2020 è stato di 17,11 contro il 16,26 del 2019, mentre l'indice di gravità è stato pari a 0,70 contro il 0,72 del 2019⁴.

TOTALE GRUPPO (comprese le Sedi)

	2018	2019	2020
Indice di Frequenza	22	16	17
Indice di Gravità	4	1	1



Complessivamente gli indicatori del 2020 sono in linea con i dati del 2019, dimostrando l'impegno costante dell'azienda nell'applicare i piani di miglioramento definiti e nello sviluppare e attuare piani di addestramento, informazione e formazione sulla sicurezza e salute sul posto di lavoro al fine di diffondere una cultura della sicurezza e della prevenzione.

⁴ Riferimento normativo utilizzato per il calcolo degli indici di gravità e frequenza: UNI 7249:2007 "Statistiche degli infortuni del lavoro".

FOCUS COVID-19: IL PROTOCOLLO CONDIVISO ANTI-CONTAGIO

Le persone del Gruppo Burgo hanno dimostrato di sapersi adattare anche alle situazioni più sfavorevoli e di utilizzare i propri valori, la propria passione e la propria competenza per consentire di operare definendo, implementando, rivedendo protocolli anti-contagio coinvolgendo tutte le parti interessate e assicurando così la fornitura ai nostri clienti. La corretta applicazione dei protocolli aziendali si è dimostrata infatti uno strumento efficace per perseguire l'obiettivo di prevenzione della diffusione del virus. In ogni sede del Gruppo sono stati attivati i Comitati Aziendali Covid-19 per la definizione e il monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione dal virus.

Numerose le misure messe in atto in ogni sede:

- attività di informazione e formazione,
- comunicazione sui rischi,
- messa a disposizione di mascherine chirurgiche e facciali filtranti,
- misurazione della temperatura corporea prima dell'ingresso in azienda,
- definizione di norme specifiche per l'utilizzo degli spazi comuni (es. mensa, spogliatoi, uffici, pulpiti di comando),
- attività di pulizia con prodotti igienizzanti e sanificazione periodica.

Tutte le misure erano importanti così come è risultata fondamentale la prima misura di protezione da Covid-19, da cui dipendono tutte le altre, il SENSO DI RESPONSABILITÀ di ciascuno. Mai come in questo caso la protezione è efficace solo se attuata da tutti e se i comportamenti di tutti sono in linea con i comportamenti sicuri.

L'emergenza pandemica da Covid-19 ha cambiato lo scenario aziendale ma non la mission del dipartimento HSE (Salute, Sicurezza, Ambiente) che è quella di dare evidenza agli adempimenti legislativi, vigilare sui comportamenti, ma soprattutto diffondere e promuovere, quella che è la "cultura della sicurezza".

6.5 Marketing, Comunicazione e rapporto con il territorio

426.000 €
VERSATI IN
EROGAZIONI LIBERALI
TRA IL 2018
E 2020

LE EROGAZIONI LIBERALI

Il Gruppo è da sempre attento alle esigenze del territorio in cui è insediato.

Le donazioni sono effettuate a sostegno di associazioni di promozione sociale, di associazioni parrocchiali, di fondazioni e associazioni aventi per scopo la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico e di fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica.

DONAZIONI DEI DIPENDENTI

Oltre al Gruppo anche gli stessi dipendenti della società hanno partecipato con il proprio sostegno verso colleghi e comunità locali che vivono un momento di maggiore difficoltà.

ATTIVITÀ DI MARKETING E COMUNICAZIONE

Tra le mission del Gruppo figura un modello aziendale che mira ad un equilibrio tra lo sviluppo economico e la responsabilità sociale e ambientale. Per questo Burgo lavora attivamente e contemporaneamente per la diversificazione del business e per la riduzione dell'impatto ambientale e lo comunica, in quanto ritiene questa attività prioritaria e fondamentale per supportare politiche che seguono il mercato nel rispetto del tema sostenibilità e benessere delle persone. Oltre alla comunicazione classica attraverso la carta stampata, si avvale di una comunicazione integrata digitale che avendo come fulcro il sito web, promuove le sue strategie attraverso i diversi canali social, questo perché crede nella continua condivisione con i vari *stakeholders* e nell'unicità del suo modo di fare impresa.

Comunicazione Social

Tra gli obiettivi della comunicazione digitale sui principali *social network*, Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter, Youtube, figura l'incremento dell'*on line reputation* del Gruppo. Si tratta di lavorare a livello di positioning per aumentare la visibilità e consolidare un'immagine di Gruppo in continua evoluzione. Altro importante asse strategico comunicativo è quello di favorire una maggiore *brand awareness* a livello internazionale con conseguente aumento di engagement e fanbase. Il piano editoriale (PED) è dunque impostato per sviluppare linee informative differenziate per tipologia di canale e trasformare il payoff "Paper, Power, Passion" in driver per lo storytelling del Gruppo e di prodotto. Quali sono le principali aree trattate? In primis, naturalmente l'ampia gamma di seg-



facebook @BurgoGroup
 instagram @burgogroup
 linkedin Burgo Group
 twitter @burgo_group
 youtube BurgoGroup

menti di prodotto. Ampio spazio è dedicato poi al tema del *green* e dell'economia circolare per accrescere la consapevolezza dell'attenzione all'ambiente presente nel settore produttivo della carta e cartone, nonché gli eventi e le iniziative che hanno visto il Gruppo come partner.

Il sito web Burgo Group

Durante l'anno 2020 si è concretizzato il progetto del sito di Burgo Group che presenta una veste grafica corporate più snella e intenzionalmente più market oriented, operando un rinnovamento in particolare nell'impostazione del products selector e di altri e nelle potenzialità comunicative, per garantire agli utenti un'esperienza più immediata ed efficace. La nuova release **burgo.com** ottimizzata, garantisce una *user experience* intuitiva e veloce, fruibile da ogni *device*. È stata infatti concepita per offrire una fotografia aggiornata del Gruppo, con una missione duplice e integrata allo stesso tempo, ovvero descrivere sinteticamente ed esaurientemente i valori e il modello di business e contestualmente promuovere il catalogo prodotti e i servizi correlati. Intuitivo e semplice è l'accesso alle schede tecniche e ai principali canali di contatto commerciale. Il design si distingue per la sua essenzialità e l'uso energico dei colori con un'attenzione particolare alla distribuzione armonica dei contenuti e all'integrazione costante tra testi, infografiche e altri elementi visivi e multimediali. Il tutto studiato allo scopo di assicurare una agevole accessibilità e usabilità del sito. L'affinamento e la messa online del sito è stata prevista strategicamente nella seconda metà del mese di gennaio 2021.

House Organ magazine

Prosegue la pubblicazione trimestrale del periodico "GoMagazine", lo strumento informativo che aggiorna gli *stakeholders* riguardo tutte le novità relative al mondo Burgo: attività, prodotti, nuove tecnologie e servizi, progetti, eventi, collaborazioni e partnership. Indispensabile per diffondere la cultura Burgo a tutti i suoi 3400 collaboratori. Da quest'anno con una veste rinnovata.



Circonomia 2020

Da anni Burgo Group sostiene le iniziative di CIRCONOMIA, Festival che per il 2020 si è svolto dal 20 maggio al 1° ottobre, con una serie di convegni, webinar e approfondimenti per confrontarsi su quella che, ancor più dopo l'emergenza coronavirus, è l'economia del futuro. La manifestazione si rivolge a un pubblico allargato, non solo di "addetti ai lavori"

ed ha l'obiettivo di promuovere le idee, le pratiche imprenditoriali e amministrative, i cambiamenti sociali e culturali che hanno in comune l'attenzione all'ecologia e al rapporto tra l'agire umano e la salute degli ecosistemi.

Progetti di integrazione con la comunità locale

Fonte di attenzione per Burgo Group non sono solo le tematiche ambientali, si rivela particolarmente sensibile nel sostenere anche progetti di concreta integrazione con la comunità locale in cui sono insediati i propri stabilimenti.

Al riguardo tra le iniziative più significative possiamo citare:

Toscolano:

- socio fondatore con il Comune di Toscolano Maderno e con il "Gruppo Lavoratori anziani della Cartiera" della Fondazione, si occupa del Centro museale di Eccellenza di Maina Inferiore. Situato nella Valle del fiume Toscolano, le attività del Centro spaziano tra laboratori didattici, organizzazione di convegni e mostre, mostre temporanee ed eventi, collaborazione con la scuola interregionale di tecnologia per Tecnici Cartari, Istituto San Zeno di Verona;
- ricerca e studio dell'attività cartaria di Toscolano (metà del XIV secolo) e divulgazione dei risultati con prestigiose pubblicazioni;
- sostegno alle attività di varie Associazioni locali no-profit.

Verzuolo:

- collaborazione con il Politecnico di Torino (Facoltà di Ingegneria) su temi di carattere ambientale.

Villorba:

- collaborazione attiva con laboratori esterni al fine di organizzare prove pratiche all'interno della cartiera mirate all'addestramento dei tecnici di laboratorio in materia di corretto campionamento dei rifiuti.

Museo della Carta – Valle delle Cartiere – Toscolano Maderno (BS)

Uno spazio espositivo dedicato a Burgo Group e Mosaico riallestito in un'unica grande sala. Per chi non la conosce la valle delle Cartiere a Toscolano Maderno è un luogo magico nel suo genere dove la natura si fonde indissolubilmente con la storia dell'uomo. Fin dal XIV secolo, la valle è sede di una rinomata e floridissima tradizione cartaria che attraversandole varie epoche storiche, è giunta fino alla nostra contemporaneità.

Il racconto di quest'avventura secolare trova spazio nel Museo della Carta, nel cuore della valle delle Cartiere. Allestito nell'antica cartiera di Maina Inferiore (attiva dal XV secolo fino al 1962 e che è stata interamente restaurata nel 2007), il museo conduce il visitatore in un autentico viaggio nel tempo, alla scoperta della storia della carta. Dall'antichissimo metodo di fabbricazione artigianale, quando la carta si faceva con gli stracci ridotti in poltiglia dai magli mossi dalle ruote idrauliche, all'era industriale che ha determinato aggiornamento tecnologico e il graduale quanto inevitabile abbandono delle cartiere in Valle. Ma la storia della carta a Toscolano non si è conclusa con la chiusura dell'ultima cartiera in Valle, essa continua ancora oggi.

Alla riapertura del Museo della Carta, il 1° giugno del 2021, tra le novità che attenderanno i visitatori vi sarà una sezione rinnovata che racconta questa storia contemporanea con un nuovo allestimento dello spazio espositivo dedicato a *Burgo Group*, socio fondatore della Fondazione Valle delle Cartiere e sostenitore dell'iniziativa. Con la direzione del Museo si è scelto di collocare questa sezione all'interno del percorso museale, nella grande sala che ospita la macchina continua e che narra il metodo moderno di fabbricazione della carta. Il nuovo allestimento conclude il percorso di visita, unendo il passato con il presente di Toscolano. Grazie a pannelli esplicativi, video, documenti d'epoca e prodotti attuali, si narra la storia dello stabilimento di Toscolano, figlio delle cartiere della Valle, dalle sue origini nel 1906 fino all'epoca moderna sotto egida della famiglia Marchi e di *Burgo Group*. Il risultato che auspichiamo possa incontrare l'apprezzamento dei visitatori è frutto di un lavoro di collaborazione tra il Museo e l'Ufficio Marketing di *Burgo Group* con l'intento di riunire le vicende attuali della cartiera di Toscolano con le sue radici che affondano nella secolare storia della Valle delle Cartiere.



Burgo sostiene l'Associazione "Bambini cardiopatici"

Dal 2014 Burgo Group sostiene ed è vicino all'associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo. L'associazione è un'organizzazione non profit, laica e indipendente che, grazie alla collaborazione volontaria di più di 150 chirurghi, medici, infermieri e tecnici dei più importanti centri cardiocirurgici italiani e stranieri, opera nei paesi in difficoltà per dare una speranza di vita ai bambini malati al cuore.

Nata nel 1993 a Milano, ogni mese organizza missioni di speranza in diversi paesi (ad oggi sono 19), forma i medici e costruisce centri di cardiocirurgia pediatrica nelle aree più depresse, così da sviluppare il sistema sanitario locale e abbattere il tasso di mortalità infantile.

Bookcity Milano

Per il terzo anno consecutivo, Burgo Group ha partecipato a BookCity Milano con il progetto Cartaceo#03, nato dalla volontà di celebrare la carta come luogo di incontro fra la parola e l'immagine. Per il 2020, causa Covid, non è stato possibile vivere questa esperienza nella prestigiosa sala d'onore della Triennale, tuttavia la presenza online dell'autore ha fatto registrare un record di ascolti e visualizzazioni notevole.

Cartaceo #03 Carta: Voltare Pagina

Il progetto è stato realizzato con Associazione Illustri e ArtsFor e testimonia l'attitudine del Gruppo, da oltre vent'anni, a instaurare collaborazioni con artisti italiani e internazionali (come ad esempio per lo storico calendario illustrato Burgo), confermando il perfetto legame tra carta, arte, parola, cultura e bellezza.

Protagonista di questa edizione è *Voltare pagina*, un concept che unisce i testi di Massimo Recalcati e le illustrazioni di Sarah Mazzetti.

"Non è troppo forzato rappresentare la vita umana come se fosse un libro, una superficie stratificata sulla quale si sono scritte tutte le tracce che le hanno dato forma. Non siamo forse tutti delle pagine stampate? La nostra storia è come un libro scritto alle nostre spalle?"

Inizia così la riflessione sull'analogia tra il libro e la vita in un percorso a ostacoli tra le tracce indimenticabili del passato. Le parole di Massimo Recalcati e le immagini di Sarah Mazzetti ci conducono in un viaggio tra le pagine del libro e la memoria, individuale e collettiva, che ci determina, alla ricerca del significato più intimo, e allo stesso tempo condiviso, di un gesto tanto quotidiano e quanto oltraggioso: **voltare pagina**. Per chi ama i libri non esiste gesto più naturale. Un gesto piccolo, che richiede uno sforzo



irrisorio, ma che può aprire mondi e chiudere capitoli. Di un libro, così come della vita. Consapevoli che solamente continuare la lettura del libro dà senso alle pagine precedenti e viceversa, il voltare pagina è al contempo emblema di resistenza e di volontà, del legame indissolubile con il passato e della tensione verso il futuro.

Da questi testi di Recalcati e dalle visionarie immagini di Mazzetti nasce il calendario illustrato Burgo 2021, stampato interamente su carta del Gruppo, ovvero:

Copertina: Prisma Up Silk 2SC 400 g/m² – FSC® Mix Credit certified

Illustrazioni e testi: Respecta 100 Satin 250 g/m² – FSC® Recycled Credit certified.

Collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera - La Lettura

Prosegue la collaborazione iniziata nel 2018 tra Burgo e la Fondazione Corriere della Sera. Nel corso del 2020 si sono realizzate due iniziative di cui la prima centrale “Premio de La Lettura” per il miglior libro del 2019 e la seconda “Serata dedicata alla poesia” corollario. Nonostante l’interruzione di eventi in presenza a seguito del lockdown, il Corriere della Sera ha dedicato numerose pagine ai suddetti progetti citando la collaborazione con il nostro Gruppo.

Il rapporto tra Burgo Group e Fondazione Corriere della Sera non è dunque legato ad una serata o ad un evento bensì consolida un’intesa culturale più strutturata e profonda.



GRI standard number	Titolo della disclosure	Pagine di riferimento e note
GRI 102 General disclosures - Informativa generale		
102-1	Nome dell'organizzazione	15
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	32, 33, 36, 37, 38, 39
102-3	Luogo della sede principale	15, 34, 33
102-4	Luogo delle attività	34, 33
102-5	Proprietà e forma giuridica	21, 22
102-6	Mercati serviti	40, 41
102-7	Dimensione dell'organizzazione	15,16,17, 18
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	18, 86, 87 88, 90, 91 92
102-9	Catena di fornitura	
102-12	Iniziativa esterne	60
102-13	Adesione ad associazioni	59
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	4, 5
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Mission e Vision, Norme, codice etico 43, 44, 45, 46
102-18	Struttura della governance	Governance 24,25, 26
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Analisi di materialità 61,62,63,64
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Analisi di materialità 61,62,63,64
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica 6, Overview del gruppo 19, 20
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica 6 - Analisi di materialità 61,62,63,64
102-47	Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità 61,62,63,64
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica 6
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica 6
102-52	Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica 6
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica 6
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità	Nota metodologica 6
102-55	Indice dei contenuti GRI	Vedere ultime pagine
102-56	Assurance esterna	154
GRI 201 Economic performance - Performance economiche		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Responsabilità economica 64, 65, 66, 67, 68, 69
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	4.2 agevolazioni finanziarie 70
GRI 203 Indirect Economic Impacts - Impatti Economici Indiretti		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziari	Distribuzione delle vendite pag. 67
GRI 204 Procurement Practices - Pratiche di Approvvigionamento		
204-1	Proporzione di spesa verso i fornitori locali	

GRI standard number	Titolo della disclosure	Pagine di riferimento e note
GRI 301 Materials - Materiali		
301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	Materiali strategici 71
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Materiali strategici 71
GRI 301 Energy - Energia		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia e consumi da 74, 75, 76
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Energia e consumi da 74, 75, 76
302-3	Intensità energetica	Energia e consumi da 74, 75, 76
GRI 301 Water - Acqua		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche 81, 82, 83
303-4	Scarico d'acqua	Risorse idriche 81, 82, 83
303-5	Consumo di acqua	Risorse idriche 81, 82, 83
GRI 305 Emissions - Emissioni		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni 78, 79, 80
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni 78, 79, 80
305-5	Riduzioni delle emissioni di GHG	Emissioni 78, 79, 80
305-7	Ossidi di azoto (Nox), ossidi di zolfo (Sox) e altre emissioni significative	Emissioni 78, 79, 80
GRI 306 Effluents and Waste- Scarichi Idrici e Rifiuti		
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Gestione dei rifiuti 72, 73, 74
GRI 403 Occupational Health and Safety - Salute e Sicurezza sul Lavoro		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro 90, 91, 92 - Politica per l'ambiente la sicurezza sul lavoro 48, 49
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione e istruzione 86, 87, 88
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro 90, 91, 92
GRI 404 Training and Education - Formazione e Istruzione		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e istruzione 86, 87, 88
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	

Glossario

Containerboard: è un tipo di cartone appositamente fabbricato per la produzione di cartone ondulato, un materiale usato soprattutto nel settore degli imballaggi.

BCB (Burgo containerboard): è il polo produttivo di Burgo Group interamente dedicato alla carta per l'imballaggio.

UWF (Uncoated WoodFree): Carte Naturali senza legno.

CWF (Coated WoodFree): Carte Patinate senza legno.

LWC (Light Weighted coated): Carte patinate ad alto spessore.

RCCM (Recycled containerboard): Carta per imballaggio riciclata.

RTC: Carta patinata senza legno dall'elevata stampabilità.

White top liner: Carta a doppio strato costituita da un retro in cartoncino e un top bianco, ideale per la stampa.

Carta da macero: costituita da carta o cartoni già utilizzati in passato con le quali, grazie al riciclo, è possibile ottenere nuova carta come prodotto finale.

Cogenerazione ad alto rendimento: Un'unità di cogenerazione è definita ad alto rendimento se il valore del PES (risparmio di energia primaria) che ne consegue è almeno del 10%.

Carbon footprint: quantificazione delle emissioni di gas serra di un'attività o di un prodotto.



Interrompibilità: Il servizio di interrompibilità è una modalità di gestione del carico offerta da aziende che operano nel mercato elettrico che consente di modulare la richiesta di energia elettrica attraverso un deliberato distacco di alcuni carichi dalla rete.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme): è un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

Specialty papers: tipologia di carta ideale per stampa offset e digitale, cartoncini, carte per poster, etichette autoadesive e carte per shopping bag.

Certificati bianchi: entrato in vigore nel 2005, è il principale strumento di promozione dell'efficienza energetica in Italia. Si tratta di titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento dell'efficienza energetica. Un certificato equivale al risparmio di una Tonnellata Equivalente di Petrolio (TEP).

European Union Emissions Trading System (EU ETS): è il sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, è il principale strumento adottato dall'Unione Europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ nei principali settori industriali



Dichiarazione di Assurance Indipendente

SGS Italia S.p.A. ha ricevuto l'incarico dal Management del Gruppo Burgo di condurre una verifica indipendente (*assurance*) sul Bilancio di Sostenibilità 2020 ('Bilancio'), con l'obiettivo di fornire conclusioni in merito ad accuratezza e qualità delle informazioni rese pubbliche sulle proprie performance.

La nostra responsabilità nello svolgimento del lavoro commissionatoci, in accordo con le condizioni concordate con l'Organizzazione, è unicamente rivolta al management del Gruppo Burgo.

Questa Dichiarazione di Assurance Indipendente è destinata esclusivamente agli stakeholder del Gruppo e non è destinata ad essere e non deve essere utilizzata da persone diverse da questi.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La responsabilità della redazione del Bilancio Sociale compete agli amministratori del Gruppo Burgo, così come la definizione degli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.

Compete altresì agli amministratori del Gruppo Burgo l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel Bilancio.

INDIPENDENZA DEL VERIFICATORE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

SGS Italia S.p.A. dichiara la propria indipendenza dal Gruppo Burgo e ritiene che non sussista alcun conflitto di interesse con l'Organizzazione, le sue controllate e le Parti Interessate.

SGS Italia S.p.A. mantiene un sistema di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici ed ai principi professionali.

RESPONSABILITÀ DEL VERIFICATORE

La responsabilità di SGS Italia è stata di condurre una verifica indipendente rispetto agli obiettivi individuati e di formulare le conclusioni contenute in questo rapporto.

L'attività è stata svolta secondo i criteri indicati nello standard *"International Standard on Assurance Engagement 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (ISAE 3000), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board, per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale standard richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del lavoro ai fini di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi.

La verifica sulle attività e dati riconducibili al periodo compreso tra Gennaio e Dicembre 2020 (così come rendicontati nel Bilancio), è stata condotta come una *Limited Assurance* ai sensi dello standard ISAE 3000.



METODOLOGIA DI VERIFICA

La verifica è stata condotta attraverso l'applicazione a campione di tecniche di audit, tra cui:

- verifica di politiche, mission, valori, impegni;
- riesame di documenti, dati, e metodi di raccolta delle informazioni;
- interviste a membri del gruppo di lavoro per la stesura del Bilancio;
- interviste a rappresentanti aziendali di varie funzioni e servizi, oltre che di membri dell'Alta Direzione;
- verifica complessiva delle informazioni e in generale riesame dei contenuti del Bilancio.

Il team di verifica è stato scelto sulla base della competenza tecnica, dell'esperienza e della qualifica di ciascun membro, in relazione alle diverse dimensioni valutate.

Le attività di verifica hanno avuto luogo nel mese di maggio 2021 presso la sede dell'azienda in via Piave, 1 Altavilla Vicentina. Riteniamo di aver ottenuto sufficienti e adeguate evidenze per sostenere le nostre conclusioni.

La verifica ha avuto ad oggetto l'intero Bilancio di Sostenibilità, con le seguenti precisazioni: per le informazioni di natura economico-finanziaria SGS Italia si è limitata a verificare la coerenza con il Bilancio di esercizio e con il Bilancio Consolidato al 31/12/2020 che non sono stati oggetto di verifica.

CONCLUSIONI

A seguito delle attività di verifica condotte e descritte sopra, non sono emerse indicazioni negative in merito ad affidabilità, accuratezza e correttezza di informazioni e dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2020. A nostro parere, il Bilancio fornisce una rappresentazione attendibile delle attività condotte da Gruppo Burgo durante l'anno e dei principali risultati raggiunti. Le informazioni sono riportate in maniera generalmente chiara, comprensibile ed equilibrata.

Milano, 28 Giugno 2021

SGS Italia S.p.A.

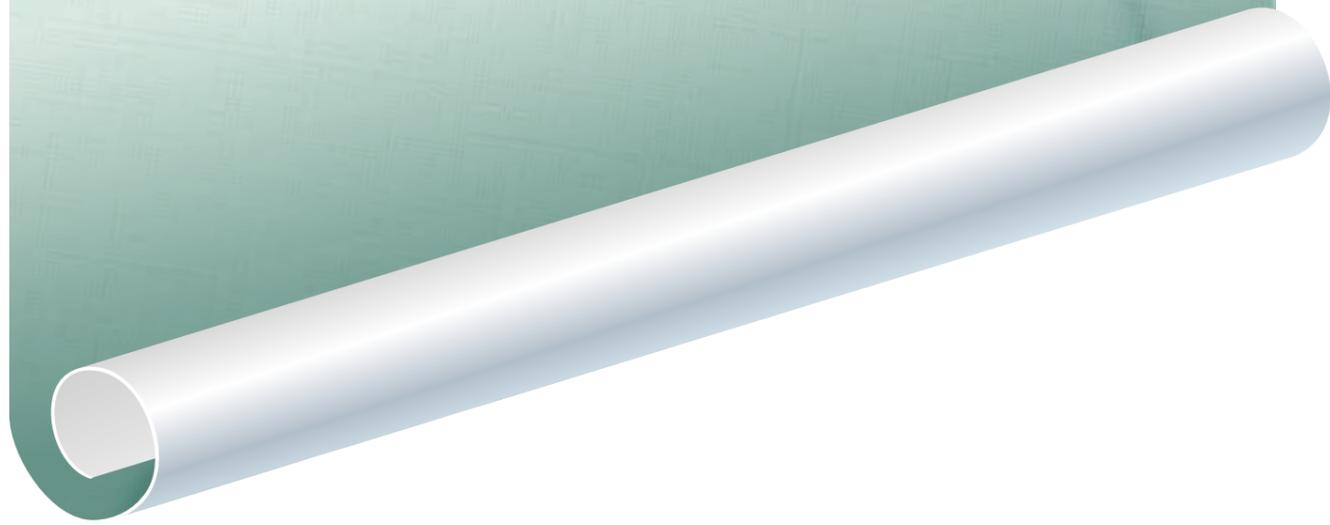
Paola Santarelli
Certification & Business Enhancement
Business Manager

M. Laura Ligi
Certification & Business Enhancement
Project Leader

SGS Italia S.p.A.

Via Caldera, 21, 20153 Milano (MI) – Italy - t +39 02 73931 f +39 02 70124630 e sgs.italy@sgs.com www.sgs.com
Membri del Gruppo SGS (Société Générale de Surveillance) - Sede Legale Milano Via Caldera, 21 - Capitale sociale € 2.500.000 i.v. C.F./N. Iscriz. Reg. Imprese di Milano 04112680378 - P. IVA n. 11370520154 - Cod. Mecc. n. MI223913 - Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di SGS European Subholding BV

PAPER
POWER
PASSION





PAPER
POWER
PASSION

BURGO
GROUP

Burgo Group SpA
Via Piave 1 - 36077
Altavilla Vicentina (VI) Italy
www.burgo.com